

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

IN QUESTA SETTIMANA

• *Domenica*

IL RITORNO DI ULISSE

IN PATRIA

DI CLAUDIO MONTEVERDI

• *Mercoledì*

DA SIENA:

MUSICHE SACRE

DI BALDASSARE GALUPPI

• *Giovedì*

LORELEY

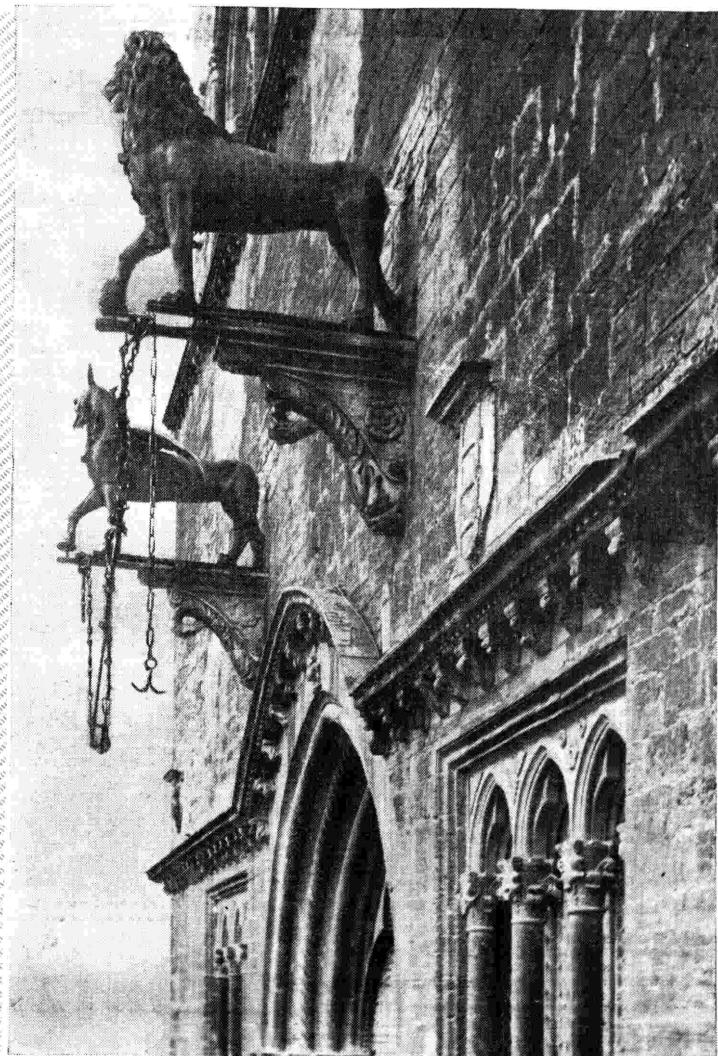
DI ALFREDO CATALANI

• *Sabato*

PAGINE SCELTE DAL

WERTHER

DI JULES MASSENET



LA «SAGRA MUSICALE DELL'UMBRIA» HA LA SUA SEDE UFFICIALE NEL PALAZZO DEI PRIORI DI PERUGIA DI CUI SI PUÒ QUI AMMIRARE UNO SCORCIO DI SUGGESTIVA FORZA E BELLEZZA.

Radiomondo

La «Rassegna Settimanale delle Scienze e delle Arti», ha dato una breve relazione sull'uso che si fa della radio per combattere la delinquenza.

In molti paesi le centrali di polizia si trovano collegate mediante un loro proprio complesso radiofonico. Verò è che il sistema era in funzione, fino a un certo punto, prima della guerra; ma adesso, per i progressi tecnici realizzati, il sistema si è migliorato di molto. Il complesso radiofonico delle polizie è controllato dalla Commissione Internazionale di Polizia, che ha sede in Parigi.

Un esempio di questo miglioramento nei servizi radiofonici di Polizia può esser constatato alla Centrale di Londra, che è poi Scotland Yard. E' oggi possibile inviare informazioni concernenti i criminali internazionali da Londra a qualsiasi altro paese associato al sistema, — ad un singolo paese, od anche a tutti, insieme.

Ciò, naturalmente, è stato reso possibile dal grande sviluppo che han preso le onde corte.

Scotland Yard disponeva di un precioso sistema radiotelefonico, limitato all'Inghilterra, già nel 1922. A suo tempo, però, lo si dovette rimpiazzare con la radiotelegrafia; col sistema, cioè, per cui un messaggio vien "battuto" a punti e linea, secondo il codice Morse.

Oggi, il grande sviluppo tecnico preso dalle onde corte ha mutato tutto ciò. Un poliziotto che si trovi, per esempio, in una automobile, è messo in grado di comunicare verbalmente con i suoi colleghi che si trovano in servizio alla centrale di Scotland Yard. E, come L. si possono attestarne i funzionari che si servono del sistema — specialmente quelli che danno la caccia ai delinquenti in automobile — è una gran cosa sentirsi nell'orecchio una voce che dalla centrale vi dice: «Abbiamo ricevuto il vostro messaggio, abbiamo capito».

Da una comunicazione diremata da Radio Francoforte, abbiamo appreso che l'Amministrazione delle Poste della zona britannica ed americana lavora attualmente ad installare un nuovo sistema per il traffico telefonico interurbano, sistema che dà un servizio notevolmente facilitato. Si tratta di tentarli, a volte, a trasmettere senza filo le conversazioni fra città, attraverso una catena.

Cotesto procedimento utilizza le onde ultracorte da 1 a 10 centimetri, che, al contrario delle altre, si espandono in linea retta. In media, esse raggiungono i 70 chilometri, e vengono più oltre ritrasmesse con un sistema automatico di rese.

La costruzione e la gestione di queste stazioni di relais costa meno delle normali installazioni con filo. Inoltre il sistema, denominato «Wireless Cable», ha una maggiore efficienza.

Le installazioni del genere, finora disposte tra Francoforte, Brema, Stoccarda e Monaco son capaci di convolare, attualmente, fino a 40 conversazioni in una volta.

L'amministrazione delle Poste ha già provveduto a collegare il senso filo con la rete telefonica normale. Per modo che l'utente che oggi da Monaco parla con Brema, o da Francoforte parla con Stoccarda, non sa più nemmeno se la sua voce scorre sul filo o viene convogliata senza filo.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA

	kc/s	metri
Ancona	1429	209,9
Bari I	1057	250,0
Bologna I	1323	232,2
Catania	1104	271,7
Firenze I	1104	271,7
Genova I	1357	221,1
Milano I	1357	221,1
Roma I	1213	200,0
Palermo	565	531
S. Remo	1348	221,6
Torino I	1357	221,1
Venezia I	1492	201,1

RETE AZZURRA

	kc/s	metri
Bari II	1348	222,6
Bologna II	1068	289,9
Bolzano	536	537,7
Firenze II	610	491,8
Genova II	986	304,3
Messina	1492	291,1
Milano II	814	349,6
Napoli	1868	229,1
Roma II	1253	238,5
Torino II	986	304,3
Udine	1258	238,5
Venezia II	1222	245,5
Verona	1348	222,6

AUTONOME

Radio Sardegna	536	559,7
Trieste	1140	263,2

ONDE CORTE

	kc/s	metri
Busto Arsizio I	9630	31,15
Busto Arsizio II	11810	25,42
Busto Arsizio III	15123	19,84
Busto Arsizio IV	6265	49,37
Roma	7239	41,38

rim

(GIOVANNI INVERNIZZI - MELZO)

È il nome che è stato prescelto dai CASEIFICI GIOVANNI INVERNIZZI di Melzo per contraddistinguere il Gorgonzola Invernizzi dai diversi omonimi.

Pertanto le:

150.000 lire per un nome!

andranno suddivise fra i sottoelencati proponenti il nome *rim* i quali riceveranno al loro domicilio la quota spettante:

AFFORI: Lavelli Enzo - **ALESSANDRIA:** Rag. Grassino Giuseppe, Ratti - **ALZANO LOMBARDO:** Zappella Giacomo - **ANGERA:** Riccoboni Giovanni - **ASTI:** Cavanna Gilberto, Cerutti Angelo - **AZZATE:** Vason Enrichetta - **BARCI LEVICO:** Superina Melchiori - **BERGAMO:** Boschi Silvio, Borsig, Borsig - **BORGARO:** Giudina Giacomo - **BOLOGNA:** Ordinari Emilio - **BORGIO SOLO:** Prez Castiglioni Antonio - **BREBBIA:** Modigli Luigi - **BRESCIA:** Bignotto Primo, Comini Enrico, Prevost; Sandro - **CASSOLNOVO:** Valentini Vittorio - **CASTIGLIONE DELLE STIVIERE:** Martzettini Elisabeta - **CERNOBBIO:** Castelli Lulig - **CISANO:** Pellezzani Nico - **CITTIGLIO:** Posenti Giuseppe - **CIVENNA:** Radice Eugenio - **COCCONATO:** Prezzi Francesco - **CORBETTO:** G. S. - **CALARATTA:** G. S. - **CALVITI:** G. S. - **CALVITI:** Nella, Restuccia Gianna - **GENOVA:** Moroni Livia - **GRUARO:** Moretti Maria - **MAGENTA:** Nosotti Giovanni - **MAGGIANICO:** Barozzi Innocente - **MELZO:** Antonioli Ibertto abbonamento R.A.T. numero 616, Caminago Carla, Landena Emilio, Siboni Emilia in Landenna - **MILANO:** Agostoni Carlo, Bacchi Palazzi Pietro, Dotti, Ballerini Giandomenico, Bellone Massimo, Benetti Carlo, Bettarini Marino, Bonelli, Borsig, Borsig Antonio, Bulironi, Calzoni, Calegari, Mazzola, Cappellini Ottavio, Casaghi, Maria Cecato Giorgio, Cava, Cavigliasson Romeo, Cravero Natalina, Deligio Giovanni, De Micheli Ada, Diomedes Giovanni, Paleoni Clara, Funtini Rosina, Fernyani Primo, Gagliardi, Francesco Paolo, Gili Orfeo, Lecci Lilliana, Maganza Ester, Malchi Carmen, Malinverno Romeo, Mantegazza Ernesto, Marti Diacioli, Odero, Meri Virgilio, Moretti E. - **MANTOVA:** Betty, Nechi, Lucci, Piccini Giacomo, Schiavone, Serrato, Serrato, Serrato - **MARCONALE MODENA:** Scadolini Maria - **MONZA:** Bolla Linda - **FANIDINO:** Corrado Sale - **PAVIA:** Fedeli Tina - **PIACENZA:** Baldori Carlo - **QUARTIANO DI MULAZZANO:** Negroni Giuditta in Moroni - **RAVENNA:** Losasso Rosa - **REGGIO CALABRIA:** Crucitti Salvatore - **REGGIO EMILIA:** Areschini Pietro - **S. GIOVANNI BIANCO:** Bonacina Lino - **S. MARIA DI TAVOLARA:** S. Maria di Tavolara - **S. PIETRO DI RAVENNA:** S. Pietro - **S. VITALE:** S. Vitale - **S. VITALE:** S. Vitale - **SONDRIES:** Buifer Angela - **STRESA:** Buzzi Renato, Cav, Buzzi Alberto - **TIRANO:** Serenzi Igino - **TORINO:** Bettinoli Pietro, Bianchi Bruno, Ercoli Giuseppe, Lattanzio Attilio, M. L. Avet, Poccardi Giovanni, Ronza Pietro - **TORRE DEL GREGO:** Scagnamiglio Pasquale - **TORTONA:** Botta Teresa - **VALMADRERA:** Desterfano Maria - **VEDANO OLONA:** Gualdi Ugo - **VERGATO:** Gualdi Ugo, Suppo Giuseppe - **VERDELLO:** Della Vittoria Rubia - **VELLAVECCIO:** Tinti, Tinti - **VIGEVANO:** Dott. Invernizzi Stefano - **VILLA DEL CONTE:** Vienati Moro, Giuseppe - **VIMERCATE:** Mattioli Beavenuti Luigia - **VOGHERA:** Crespi Luigi.



SAPONE PROFUMATO
di bellezza

A BASE DI
OLIO DI OLIVO
OLIO DI LAURO

VIDAL-VENEZIA

Inviano L. 3400 alle

Distillerie Silca - Barletta

riceverete franco casa la cassetta famiglia contenente 4 bottiglie di liquori finissimi.

ERNIA

IL SUPER NEOBARRERE
SENZA COMPRESSORE
IMMOBILIZZA TUTTE LE ERNIE

TORINO - Via S. Secondo, 11 - Tel. 53-39

MILANO - Via Lecco, 2 - Tel. 24-545

I CATALOGO GRATIS N. 8 A RICHIESTA



Anche adulti con CURA GARANTITA AMERICANA DI CRESCITA. ALIMENTI DUSTIC - GAMBE PIU' ALTE. Istruzioni: Consigliata da medici - Clienti felici. Inviare Lire 760 o contrassegno. Nessun successo, denari indietro. Opuscolo illustrato GRATIS.

UNIVERSAL - BRESCIA - C. POST. 4

Previene ed elimina le LENTIGGINI

Si spedisce contro vaglia di Lire 500

ESTETICA MEDICA
Galleria del Corso, 2 - Milano

La Mostra della Radio e del Giornale

EL Palazzo dell'Arte a Milano stanno per aprirsi due grandi Mostre di importanza nazionale: quella della Radio e dell'Industria Radiofonica; quella del Giornale e dell'Industria Grafica. Aperte il 25 settembre con particolare solennità le due Mostre resteranno visibili sino al 4 ottobre. La RAI partecipa all'una e all'altra con la illustrazione documentaria del suo sviluppo e della sua attività, con delle manifestazioni artistiche che daranno alle Mostre una cornice spettacolare. La Mostra della Radio è la quindicesima della serie iniziata, modestamente e timidamente, una ventina di anni fa, quando la Radio era ai suoi albori e l'industria radiofonica alle sue prime esperienze. Ragggruppa quest'anno, cosa notevole data la generale situazione industriale, più di cento Ditta espositrici, le quali presentano il meglio della loro produzione e i nuovi tipi di apparecchi recentemente da esse prodotti. Anche se non si annunciano novità di grido, si ha notizia di perfezionamenti che non sono senza importanza. Tirannia di spazio ha impedito trovarsi posto nella Mostra anche altre Ditta, che solo all'ultima ora si sono decise di parteciparvi: vi hanno incontrato il «tutto occupato».

La Radio Italiana, come già negli scorsi anni, occupa il salone d'ingresso della Mostra della Radio e lo occupa con un grandioso plastico nel quale sono genialmente presentati gli «ambienti d'ascolto», ambienti che corrispondono alle categorie che si possono formare con i milioni di persone che trovano nella Radio il soddisfacimento dei loro desideri di svago, di istruzione e di informazione. Il quadro degli «ambienti d'ascolto» è accompagnotato, diremo meglio, completato da un «panorama» in cui è rappresentato, posto in evidenza, ciò che la RAI dà ai suoi ascoltatori nelle sue varie e molteplici trasmissioni e come questi usufruiscono

Al Palazzo dell'Arte a Milano

del servizio radiofonico divenuto ormai necessario alla vita e al progresso dei singoli e della collettività.

In poco meno di mezz'ora, attraverso le quarantasei «voci» che figurano nel programma delle due Reti nazionali, la Rossa e l'Azzurra, i visitatori della Mostra sono posti in condizione di farsi un'idea complessiva e animata delle molteplici attività artistiche della Radio, dei suoi servizi d'informazione, delle sue iniziative culturali, dei suoi lavori propagandistici per lo sviluppo della radiofonica nazionale. Il quadro degli «ambienti d'ascolto» funziona senza interruzione e

i diversi ambienti si illuminano solo allorché gli altoparlanti diffondono le sintesi sonore dei programmi che la Radio trasmette e che in modo particolare possono interessare questo o quello.

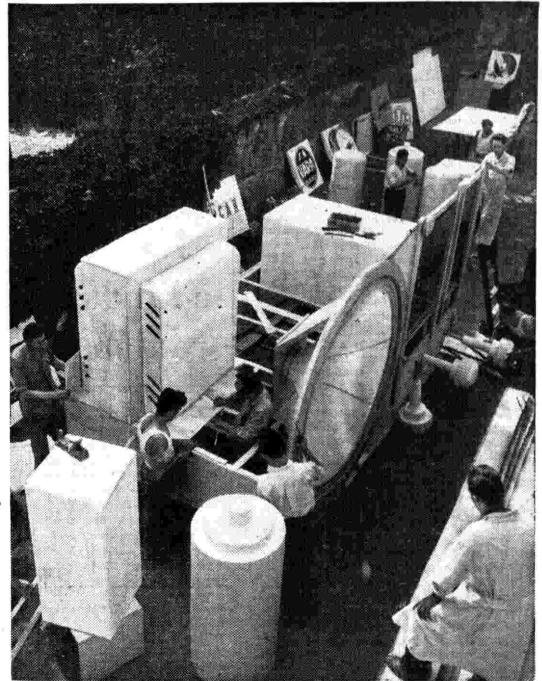
Le manifestazioni artistiche organizzate dalla RAI si svolgeranno in «Teatro dell'Arte», attiguo alla sede dell'Esposizione, e avranno la stessa importanza, e, si spera, lo stesso successo che ebbero quelle fatte lo scorso anno per la XIV Mostra della Radio e questa pratica vera per la Fiera. La Compagnia di prosa di Radio Milano rappre-

senterà domenica 26 settembre «Il mio cuore è sugli altipiani» del poeta e commediografo americano William Saroyan; giovedì 30 «Il mondo della noia» una delle più belle commedie dell'800, il capolavoro di Edoardo Pailleron; e domenica 3 ottobre «I due timidi» un atto comicoissimo di Eugenio La Biche. Sabato 2, farà la sua comparsa alla Mostra Dina Galli, con la sua nuova Compagnia di cui fa parte Nino Besozzi e vi reciterà una commedia di Falconi e Biancoli dal titolo «Alla moda». Lo spettacolo d'apertura sarà costituito da una ripresa del «Sette giorni a Milano», rivista popolarissima, con Pina Renzi e Fausto Tommei, a cui faranno seguito, nelle successive giornate, una puntata di «Hooper!», una ripresa del «Vecchio e nuovo varietà» affidato a M. Storaci e alcuni concerti di musica leggera eseguiti dalle orchestre di Ernesto Nicelli, Mario Consiglio, Carlo Zeme e di Barrimar. Un concerto di jazz porterà alla Mostra il popolarissimo pianista Sangiorgi; una edizione speciale di «Botta e risposta».

Importanza eccezionale presenta la Mostra del Giornale e dell'Industria grafica. I visitatori avranno modo di farsi un'idea non soltanto delle condizioni attuali del giornalismo, del come oggi svolge la sua attività, come funzionano i suoi servizi, come traggono dal mondo le sue informazioni e le spargono nel mondo, ma anche attraverso a quali vicende è giunto all'odierno progresso, in cima al quale sta la Radio con il suo «Giornale parlato», espressione non più soltanto della rapidità, ma della simultaneità dell'avvenimento con l'informazione, del fatto con la cronaca. *



Il bozzetto del plastico col quale il pittore Mondaini, per la RAI, ha originalmente caratterizzato le varie categorie degli ascoltatori



Fervono i preparativi per l'allestimento della Mostra della Radio.

La Mostra annuale della Radio rappresenta l'appuntamento annuale tra l'industria, il commercio e l'utente privato. In questo simbolico incontro l'industria espone i suoi nuovi modelli frutto di un anno di sforzi, di studi tecnici e industriali, di programmi di fabbricazione richiesti per la loro realizzazione immobilitati di notevolissimi capitali, ahimè al giorno d'oggi non sempre disponibili. Non è frasario pubblicitario; il pubblico passa, guarda, commenta e ben pochi si rendono conto della somma degli sforzi rappresentati dal festoso complesso della Mostra. L'industria della Radio nel suo settore dell'apparecchio ricevente da lavoro direttamente e indirettamente a circa 50 mila persone è rappresentata un volume di affari che supera largamente i 15-20 miliardi annuali. E' un'industria che dovrebbe essere fra quelle tipicamente italiane, povera di materie prime, ricca d'invenzione in cui anche il gusto artistico ha un'influenza notevole. Purtroppo anche questa industria ha le sue necessità, le sue crisi e non sempre trova una comprensione esatta dei suoi problemi nei diversi ambienti da cui essa direttamente e indirettamente dipende; ad esempio: certe eccessive burocrazia in organi statali, incomprensione da gran parte della stampa, non ancora convinta che la Radio rappresenta per l'80% della popolazione l'unico mezzo per accostarsi alla cultura, all'arte, alla vita intellettuale della Nazione; scetticismo negli ambienti artistici e giornalistici per cui manifestazioni artistiche ascoltate da milioni di ascoltatori non sono considerate importanti quale il concerto di un illustre scrittore tenuto alla presenza di forse duecento persone.

Laschiamo le malinconie. L'anno 1947-48 che si è chiuso è stato un anno durissimo per la Radio come del resto per quasi tutte le attività nazionali, che generarono in alcuni ambienti finanziari e industriali sfiducia e diffidenza. Auguriamoci che l'anno 1948-49 coroni gli sforzi di coloro che hanno riposto la loro fiducia in esso.

La metà costante cui ha teso la produzione è stata la diminuzione dei costi senza che essa influisse sulla qualità anzi cercando di migliorarla. Innovazioni di carattere sensazionale non sono da attendersi. Modulazione di frequenza, televisione, ecc. sono problemi che vengono esaminati, per cui si lavora, ma la cui pratica applicazione per un complesso d'imponenti questioni tecniche e finanziarie non è ancora di così prossima attuazione. Fra le novità di carattere tecnico possiamo menzionare gli altoparlanti a magnete permanente che permettono l'aumento della resa acustica dei ricevitori con risparmi costruttivi e l'equipaggiamento di alcuni ricevitori con valvole del tipo miniaturizzato sia secondo la tecnica americana che secondo la tecnica europea. Quest'ultima novità di particolare importanza per ricevitori di piccole e piccolissime dimensioni non sembra che per ora possa sbocciare in una vera e propria nuova tecnica costruttiva a causa del gusto del pubblico italiano an-

nere un buon funzionamento eliminando per altro tutti quei dispositivi non strettamente necessari. Si è studiato cioè un ricevitore tale da consentire la ricezione dei due programmi italiani in tutte le zone d'Italia, realizzandolo coi massimi criteri di economia. Insistiamo sul fatto che esso deve permettere la ricezione in tutte le parti d'Italia perché di primaria importanza per lo sviluppo della radio in Italia è la sua diffusione nelle zone rurali più distanti dai trasmettitori. E' per questo che si è scelto un 5 valvole e non i soliti circuiti a 3 valvole sia pure di costo inferiore ma che avrebbero limitato il loro uso alle principali città italiane; one già vi è una notevole densità radiofonica. Si è rinunciato per ora al campo di onde corte e si sono date, come presentazione, caratteristiche che lo differenziano dai ricevitori di piccolissime dimensioni destinati ad uso complementare.

La scelta dei tipi esposti di produzione normale sarà vastissima, il numero degli espositori elevato, assicurata la visita di gruppi industriali francesi e inglesi. I costruttori hanno la coscienza di aver fatto tutto il possibile. Ora il giudizio e il successo è nelle mani del commercio e del pubblico.

Ing. CAMILLO JACOBACCI
Presidente del Gruppo
Costruttori Radio.

La radio e l'industria radiofonica

cora orientato nettamente su ricevitori di medie e grandi dimensioni.

Una iniziativa da menzionare è il ricevitore «AR 48». E' un tentativo promosso dall'ANIE e appoggiato validamente dalla RAI e dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Trattasi di un ricevitore realizzato con particolari caratteri di economia avendo il minimo di caratteristiche necessarie per otte-

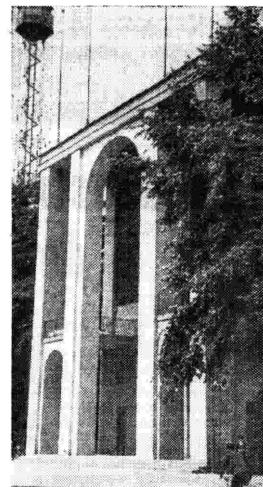
La Mostra Centenaria del Giornalismo Italiano — quella apprestata al Palazzo dell'Arte nel Parco di Milano — brillerà di luce propria dal 25 settembre al 10 ottobre, senza per questo voler mettere in evidenza le rughe del tempo. Nelle sue oneste polemiche il giornalismo non invecchia, ed ognuno dei quotidiani allineati e affiancati nei rispettivi spazi agiterà impertinente la fiamma delle sue idee dei suoi accenti polemici, investirà o accarezzerà questo o quell'uomo politico, farà dei problemi più in vista il conto che crederà meglio. Tutto, insomma, come accade nelle edicole, dove i giornali si trovano in pile l'uno accanto all'altro e dalle quali l'accquirente sceglie per leggere quanto ritiene più vicino al suo spirito e al suo sentimento.

Ma quello che nelle edicole non potrebbe mai avvenire, avverrà nella Mostra nella quale lo spirito mordace di ciascun quotidiano avrà una prolungata e non mai osservata vetrina di allacciamento, in cui la parata di separazione fra l'uno e l'altro spazio, non impedirà al vocabolario giornalistico di prendere una caratteristica, curiosa consistenza, se non addirittura una dichiarata coerenza. La *Famiglia* giornalistica, si comporrà effettivamente. Un'indipendenza troppo palese delle Unità troveranno immediata risposta nella *Italia*. Bada che ti son vicina più di quanto puoi credere, se non nelle idee almeno nelle spazio, e questa vicinanza topografica ci costringe per dovere di ospitalità a muoverci a braccetto dinanzi al pubblico dei visitatori». E ciò che faranno il giornale comunista e il giornale cattolico faranno gli al-

Il giornale e l'industria grafica

tri, armonizzato in uno stesso intento storico professionale.

Il vocabolario giornalistico avrà alla Mostra dei correttivi e degli accostamenti; le prepotenze sportive verbalizzate della rosa popolarissima *Gazzetta*, cui ormai fanno la corte con rubriche sesquipedali tutti i giornali politici, risulteranno mitigate; le cronache femminili, nelle quali passa la donna con il



Il Palazzo dell'Arte di Milano dove si svolgeranno la XV Mostra della Radio e la Mostra del Giornalismo.

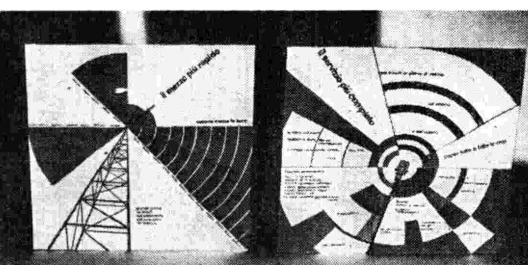
vessillo della sua bellezza, in cui tutti gli uomini si ritrovano e solidarizzano, saranno resi più suggestivi dalle fotografie della prima attrice di teatro, della diva del cinema, dell'indossatrice degli abiti di alta moda, dalle eroine di nozze o di avventure blasoneate o dalle erinni della cronaca nera. Deponiamo ai loro piedi la penna satura di malizie e inneggiamo alla Mostra che ne presenterà agli occhi dei visitatori una raccolta veramente spettacolare.

La quale Mostra, offrendoci nel tempo stesso la visione in atto di tutti i servizi tecnici ed integrazione del testo firmato dalle penne più egguerrite, avrà un'altra non meno suggestiva sezione nel Palazzo dell'Arte: macchine per stampa, che discendono, con illustre lignaggio, dai primi torchi a mano, caratteri di alta estetica — bodoniani ed elveziani — che prendono il via dalle prime rudimentali cassette di caratteri mobili e che oggi passano, per mezzo del braccio quasi umano della linotype, al telaio del proto e di là alla rotativa.

E non mancherà, tra le altre conquiste del progresso nel campo della informazione, l'illustrazione dell'ultima forma del giornale moderno: il Giornale Radio. La RAI infatti allestirà una speciale sala dedicata ai suoi servizi d'informazione radiofonica, oltre alle parti che vorrà riservare al suo organo ufficiale, il Radiocorriere».

Un insegnamento scenderà dal salone storico — la parte più aristocratica della Mostra — dai cimeli e dai fogli settecenteschi e ottocenteschi non mai esposti, i quali rappresentano i primi vagiti del giornalismo, sfociato oggi in tirature colossali. E su tutto la gloriosa nonna, chiamata ad intitolare l'arte della stampa: la *Gazzetta di Parma* che si fregia di una data di nascita antesignana e inconfondibile, 1735. *Ad multos annos, nonna gloriosa, che sei il portafortuna di tutto il giornalismo italiano!*

MANLIO BERTOLETTI
Presidente della Mostra Centenaria del Giornalismo Italiano.



Disegni e grafici raffiguranti le molteplici attività del Giornale Radio.

Baldassare Galuppi

*nella Settimana Musicale
dell'Accademia Chigiana a Siena*

La Settimana Chigiana, che negli scorsi anni ha già illustrato alcuni fra i maggiori e meno noti italiani del Sei e Settecento, volge l'attenzione stavolta a Baldassare Galuppi, acclamato in Europa durante un trentennio, fra il 1740 e il '70 circa, rapidamente obblato nella diffusione di tendenze diverse dalla sua, e di recente ristudiato e pregiato per i suoi singolari caratteri. E' opportuno avvertire i non esperti ascoltatori che si riparla di lui non per un dovere musicologico, storistico-accademico, il quale, obbligatorio ai professionisti, resta estraneo all'interessamento dei dilettanti, ma per il desiderio, per il compiacimento che il pubblico stesso mostra, nella nostra epoca, di felicemente culturale, di conoscere e gustare ciò che in ogni tempo è bello, venendo dall'intimità sentimentale degli artisti e incontrando l'intimità dello spirito estetico, perenne nell'umanità.

Appunto ai non esperti sarà utile un linea-mento essenziale della sua attività. Nacque a Burano (e perciò celebrato il «Buranello veneziano») nel 1706; studiò a Venezia col Lotti senza subirne l'influenza; tentò troppo presto il teatro, tornò agli studi, ritentò l'opera ser-ria, e a trentacinque anni aveva già presentato parecchi melodrammi, favorevolmente accolti. Maestro del coro nell'Ospedale dei Men-dicanti a Venezia nel '40, l'anno seguente fu invitato a Londra, dove fornì all'Haymarket opere, alcune pasticciate, altre originali, e riedette due anni; altre opere sue vennero più tardi rappresentate e ripetute, mentre le so-nate erano care ai cembalisti e le più piacevoli arie dalle opere comiche venivano diffuse a stampa ed intonate nei concerti. L'avvento di Niccolò Piccinni, di scuola napoletana e orien-tato romanticamente, scemò poi la sua fortuna in Inghilterra e altrove. Rimpiatriato, l'attrazione dell'opera comica e l'incontro col Gol-doni, che gli fornì libretti, lo indussero alla commedia musicale, per la quale soprattutto acquistò fama. Vienna volle ascoltarlo e applaudirlo nel '48. La corte di Pietroburgo lo invitò nel '65, quand'era stato nominato primo maestro a San Marco. Fra l'uno e l'altro viag-

gio aveva intanto compiuto le più pregevoli opere comiche, affermate e definite le caratteristiche, assunto anche nelle musiche per strumenti la personalità stilistica onde si distingue fra i contemporanei. Sessantenne ed agiato e sollecitato dagli incarichi a Venezia, lasciò la Moscovia nel '68, onorato alla par-tenza quanto all'arrivo. Gli successe il Trætta, operista di forte tempra drammatica e pro-gressivo. Ritraendosi lentamente dal teatro, continuò a coltivare gli altri campi, le musiche strumentali, quelle da chiesa, e a curare l'insegnamento, stimatissimo sempre, ammirato da forestieri e cittadini. Spentosi nell'85, solenni furono le esequie, ma la sua memoria restò nel più col nome, solamente. Seguace del mutevole gusto, il pubblico lo dimenticò. Sono la cul-tura, la storia, la critica, che tengono vive le opere d'arte, distinguendo, naturalmente, ciò che reca l'impronta della poesia da ciò che è lavoro con i suoni, sia pur ingegnoso ed inaudito.

L'invenzione drammatica di Galuppi si svolse fra limiti non vasti. Era poco energica nella lirica rappresentazione di creature angosciate, audaci, eroiche, costrette dagli eventi a forti decisioni. Nel teatro comico non troviamo tante opere belle, quante ne scrisse, diecine, ma ne ammiriamo molte. Qui si vede quanto impegno abbia posto il Galuppi nel deter-minare minuziosamente l'entità delle sue crea-ture e quanto l'arte l'abbia soccorso nel pro-lettarie irreali. I suoi più bei personaggi si annunciano precisi fin dalla prima aria, con le espressioni, e darsi la mentalità, i sentimenti, la coscienza e persino la satura, lo sguardo, il vestito e i gesti. Il Galuppi fu un originale maestro del profilo, della macchietta, del così detto gesto sonoro. Il tocco è deciso, lesto, non duro, anzi garbato e incisivo. E proprio alla tecnica dell'incisione si ripensa. Non al ritratto a olio, né all'accquarello. Non impasti e varietà di tinte, né sfumanti gradazioni. La punta aguzza colpisce, scava. La musica raramente s'adagia sui tempi della battuta, più spesso balza a contrattempo, nervosa, inquieta, rotta da pause, salte scende. Non la sola melodia con le sue varie movenze esprime il perso-naggio e lo configura; con essa cooperano le modulazioni armonistiche, poche, ma anche esse espressive, e i colori squillanti o cupi o queruli, degli archi, dei legni, degli ottoni, pochi, ma anch'essi espressivi; e la parola, anche se poverissima, d'un dozzinale poetastro, assume inatteso valore, nuovo significato. Ed ecco, è un astuto contadino che vive sulla scena, nell'arte, una donna capricciosa, una maliziosa seretta, un innamorato felice o una innamorata in corruccio, un vanesio dongiovanni, uno strambo o un fannullone, che maritano quasi il motteggio, la satira o la cari-catura. Ed ecco l'opera comica, le opere co-miche, quelle che avremo la fortuna d'ascol-tare in questa settimana, e alcune altre, vivere o intuire o parzialmente, con l'individua-zione delle arie, con la complessità degli insieme e dei finali.

Come si vede, ciò che la rettorica classificò opera buffa, stile comico, perfino stile buffo, è, nell'estetica, nient'altro che un'espressione di sentimenti non tragici, la quale trova i mezzi musicali adeguati a rappresentar se stessa. Non è dunque il divertimento per il di-vertimento, l'allegria per l'allegria, la buffo-neria, la sciattezza, e neppure una forma con-venzionale, uno stile cristallizzato. E' naturale quindi che il migliore, il più schietto accento

NOTA DI
ANDREA DELLA CORTE



Atmosfera di altri tempi nelle tranquille strade della vecchia Siena.

galuppano, or ora delimitato, risuoni anche nelle opere strumentali; in queste, come in quelle dette «da chiesa», ricercheremo non la composizione scolastica ben calcolata, ma la felice espressione d'un intimo dramma fortemente sentito.

L'accennata dualità del serio e del comico è evidente, dicevo, anche nelle musiche strumen-tali. E anche qui bisogna osservarla e superarla esteticamente. I tre pezzi di cui constano le sonate, non presentano, come quelle d'altri contemporanei, alcun collegamento fondamen-tale, né una comune origine sentimentale. L'accento intimo che più frequente si ride nei Larghi, negli Adagi, è affettuoso, un poco trepido, un poco nostalgico, un poco carezzoso e suadente. E quello dei pezzi rapidi, Presto, Gigue, Minuetto, è sereno, giocoso, gioconde, brioso, scherzoso, spigliato. Raremente i due accenti si contemporano. Direi che quando uno di essi non risuona deciso, il pezzo manca di sostanza, e la stessa è un'esercitazione della penna abilissima. Nelle belle fra le sonate s'accerta un'entità spirituale, non vasta, né profonda, ma definita e atraente. Sempre è se stessa e sempre modula se stessa. E con tocchi inattesi evita la monotonia degli sche-mi. Nei pezzi, infatti, che l'interpretazione e la critica rivelano belli, avviene spesso che l'andar grave o lieve subitamente s'alteri; om-brerie notturne o festosi chiarori, rilassamenti o tensioni nervose, eccitazioni del dramma se-greto, una mutazione modale, l'insersione di un passo frastagliato, pause, sospiri, affanni, il trasformarsi di accordi in volute o di queste in quelli, la misteriosa ripercussione di un di-segno, accrescono la suggestione, mirabili nella naturalezza, indiscutibili nella necessità, toc-canti.

Intorno allo stile comico discussero a lungo i settecentisti, e lo stesso Galuppi, discorrendo a Berlino con Filippo Emanuele Bach, deplorò il dilagare della musica comica e citò casi amari di sue arie comiche eseguite in chiese d'Italia con parole religiose. Non c'è da stu-pirsi, sarà veramente avvenuto. Ma da qual sorta di musiche comiche poteva aver danno l'arte? Neppure dalle peggiori, né comiche né serie, ma banali, basse, a scopo di volgare spasso. L'arte non soffre. Può viziarla il gusto del pubblico, cioè di chi non sa discernere. E perciò la missione della cultura ha da essere attiva e zelante.

ANDREA DELLA CORTE

Dalla Chiesa della SS. Annunziata in Siena: CONCERTO DI MUSICHE SACRE DI BALDASSARE GALUPPI per soli, coro e orchestra. Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Andrea Morosini, Orchestra dell'Accademia Musicale Chigiana diretta da Guido Cantelli. (Mercoledì, ore 21.30 - Rete Rossa).

Dal Teatro dei Rozzi di Siena: L'AMANTE DI TUTT., opera in due parti di Baldassare Galuppi diretta da Gi-andrea Gavazzeni. (Venerdì, ore 21.30 - Rete Azzurra).



Baldassare Galuppi

La Sagra Musicale dell'Umbria

Commento di Francesco Siciliani

PERUGIA 19 SETTEMBRE, 3 OTTOBRE / ASSISI 4 OTTOBRE

FRA i Festivals di musica a carattere internazionale, la *Sagra Musicale dell'Umbria* si distingue per una sua originale ed inconfondibile fisionomia che deriva dal fatto di possedere un ben individuato motivo generatore, apertamente religioso, il quale caratterizza e coordina le sue varie manifestazioni artistiche.

Non a caso un Festival di questo tipo è sorto e si svolge in Umbria, dove un paesaggio smaterializzato da colori e da forme esalta lo spirito in ritmi di linee tese e pure; ed è profondamente significativo che per le stesse strade e nelle chiese di quelle città dove echeggiarono i canticci di S. Francesco e le laudi in volgare dei Disciplinati e di Jacopone, risuonino oggi, dopo settecento anni, musiche di ispirazione religiosa antiche e contemporanee, italiane e straniere.

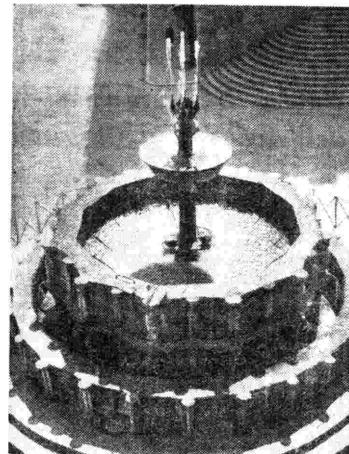
A differenza di altri Festivals internazionali, la *Sagra* non vuole essere una *vetrina* di eccezionali esecuzioni, anche se cerca la collaborazione degli interpreti più seri ed illustri, né una mostra delle esperienze crea-

tive di un determinato periodo storico, antico o contemporaneo.

Al di fuori di ogni forma snobistica e mondana la *Sagra* intende rivolgersi ad un largo pubblico presentando quelle opere d'arte che per i loro riferimenti a motivi di ispirazione religiosa, trovano una ideale e suggestiva ambientazione nelle basiliche e nelle piazze, nelle sale di antichi palazzi o nei teatri di Perugia o di Assisi.

Sotto questo aspetto la *Sagra* più che un festival è un rito, una celebrazione della religiosità esistente nell'espressione musicale di tutti i tempi.

Il programma di quest'anno ripresenta, se bene più ampliata ed articolata, la ormai ca-



La vecchissima Fontana Maggiore di Perugia davanti al Palazzo dei Priori di cui appare in secondo piano la gradinata

Celebrazione della presenza religiosa nella musica di tutti i tempi

ratteristica strutturazione concretatasi nelle precedenti *Sagre*: rappresentazioni di teatro spirituale si alternano a concerti di musiche religiose per soli, coro e orchestra; oratori a musiche spirituali da camera; musiche del '500, del '600 e del '700, a musiche contemporanee. La maggior parte di queste musiche costituisce una prima esecuzione per l'Italia o per l'Europa ed alcune una prima ripresa dopo secoli di oblio.

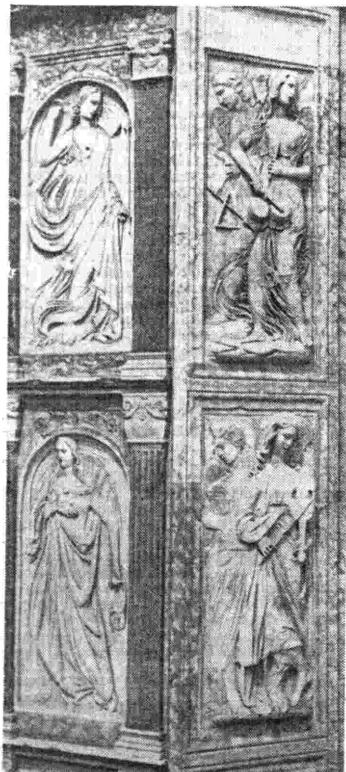
L'oratorio *Il Giudizio Universale* di Francesco Cavalli, miracolosamente rinvenuto nella biblioteca del Convento dei Padri Filippini di Napoli in una copia manoscritta del 1682, è un affresco di rara potenza espressiva e costituisce un importante contributo che la *Sagra* offre ad un approfondimento della personalità artistica dei Cavalli, poco noto come autore di musiche sacre.

L'azione sacra *Gionata* di Nicola Piccinni, rappresentata al Teatro S. Carlo di Napoli nella Quaresima del 1792, era rimasta fino ad oggi dimenticata fra gli scaffali dell'importante biblioteca del Conservatorio di S. Pietro a Majella.

Le prime esecuzioni in Italia della *Passione secondo S. Giovanni* di Bach, del *Sansone* di Haendel e della *Grande Messa in do minore* di Mozart, vengono a colmare una lacuna della nostra cultura musicale. Le tre opere d'arte, pur di diverso valore, costituiscono le maggiori espressioni di una grande civiltà musicale.

In prima esecuzione per l'Europa verrà eseguito, diretto dall'autore, il *Requiem* di Hindemith. L'opera più impegnativa e di più largo respiro da lui composta in questi ultimi anni. Il testo poetico di Walt Whitman è stato tradotto in tedesco dallo stesso Hindemith ed in questa versione il *Requiem* sarà presentato alla *Sagra dell'Umbria*, con la collaborazione del coro del Konzerthaus di Vienna.

Nuovo per l'Italia è anche l'*Opus americanum n. 2* di Milhaud, balletto sinfonico sulla vita di Mosè, della quale vengono illu-



Una incantevole visione di grazia armoniosa: Angeli musicanti in bassorilievo sulla facciata della Chiesa di San Bernardino in Perugia.

strati gli episodi salienti narrati dalla Bibbia, in quadri di forte efficacia espressiva.

Mentre il panorama della musica antica è completato dalla sovrana presenza di Pierluigi da Palestrina, con motetti offertori responsorii scelti fra i più significativi e meno noti, il panorama della musica contemporanea è arricchito dalla ripresa di alcuni lavori particolarmente indicativi di una nuova religiosità nella musica del '900, prescindendo dalle diverse poetiche e dalle opposte tendenze. Di Honegger verrà eseguita l'opera *Giuditta*, di Stravinsky la *Sinfonia dei Salmi*, di Dallapiccola i *Tre canti di prigionia*, di Bucchi il *Pianto della Madonna*, di Perosi la cantata *Dies iste* di Refice, l'oratorio *L'Oracolo*, di Porri il poema sinfonico *La Visione d'Ezechiele*.

Un complesso di cantori inglesi, *The New English Singers*, eseguirà musiche religiose dell'epoca elisabettiana ed il piccolo coro della *Wiener Singakademie* musiche di Bartok, Kodaly, Britten ed altri.

La direzione d'orchestra delle rappresentazioni di teatro spirituale e dei concerti è affidata a Karl Böhm, Guido Cantelli, Vittorio Gui, Paul Hindemith, Jascha Horenstein, Gabriele Santini, Hermann von Schmeidel, Tullio Serafin.

Oltre al coro ed all'orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, parteciperà alla *Sagra* il grande e piccolo coro della «Wiener Konzerthausgesellschaft», diretto da Reinold Schmid, il coro dei «Maestri cantori romani» diretto da Mons. Lavinio Virgili, il coro e l'orchestra del «Mozarteum» di Salisburgo e l'orchestra da camera della *Sagra Musicale dell'Umbria*.

FRANCESCO SICILIANI

Compatibilmente con le esigenze di programma di un periodo quanto mai ricco e generoso di avvenimenti artistici qual è il presente, la RAI si è fatta premura di andare incontro al desiderio dei molti ascoltatori appassionati di musica sinfonica e polifonica, assicurandosi il collegamento con le più significative manifestazioni della *Sagra Musicale dell'Umbria*. Verranno pertanto ritrasmessi i concerti seguenti: Domenica 26, ore 17,30 «Requiem» di Hindemith diretto da Reinold Schmid. — Martedì 28, ore 17,30, «Il giudizio universale» di Cavalli diretto da Guido Cantelli. — Mercoledì 29, ore 21,40, «Passione secondo San Giovanni» di Bach diretta da Hermann von Schmeidel e infine, a chiusura della *Sagra umbra*, domenica 3 ottobre, ore 17,30, «Sansone» di Haendel, diretto da Karl Boehm. La feudale Sala dei Notari, la mirabile Chiesa di San Pietro e l'ottocentesco Teatro Morlacchi di Perugia saranno successivamente le sedi nelle quali verranno effettuati i concerti sopra segnalati.

dai programmi

STAZIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA - opera di Claudio Monteverdi, edizione per le scene a cura di Luigi Dallapiccola. Domenica, ore 21 - Rete Rossa - Martedì, ore 20,36 - Rete Azzurra.

LORELEY - Dramma in quattro atti di Alfredo Catalani - Giovedì, ore 21 - Rete Rossa - Sabato, ore 20,36 - Rete Azzurra.

Nelle pagine centrali del giornale presentiamo l'illustrazione di queste opere rispettivamente a cura di Luigi Dallapiccola e Carlo Gatti. Diamo ora qui di seguito un breve riassunto dei libretti delle due opere.

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

ATTO PRIMO

Quadro primo: Reggia.

Scena prima: Procleo ed Eritrea. Penelope piange la sua solitudine.

Scena seconda: Melatio, Eurimaco (Diamigela, Valtellina). Lieve scena d'amore, che sopre tutto ha il compito di contrasto con quella precedente.

Scena terza: (davanti al ve-
larlo) Nettuno; poi la voce di Gio-
ve. Nettuno, irato perché i Feaci
hanno derrotato, contro il suo di-
sotto, Ulisse in Itaca, decide di
trasformare la nave dei Feaci in
uno scoglio.

Scena quarta: Scena marittima.

Scena prima: Il ribaldo coro dei Feaci è interrotto dall'apparizione di Nettuno; con un gesto trasforma il scoglio in nave che trasporta Ulisse e domenica.

Scena seconda: Ulisse solo. Ulisse si sveglia e credendosi abbandonato dai Feaci, scaglia loro la maledizione.

Scena terza: Minerva, in abito da pastorella, e Ulisse.

Ulisse chiede a Minerva quale sia la strada che si trova e apprende che è la sua patria, Itaca. A sua volta, richiesto da Minerva, narra la sua origine greca. Minerva si fa riconoscere; trasforma Ulisse in un mendicante, affinché possa introdursi nella sua casa.

ATTO SECONDO

Quadro primo: Scena boschereccia.

Scena prima: Eumeo, fedele pa-
store di Ulisse. Elogio della serenità
dei campi.

Scena seconda: Eumeo ed Iro, Iro,
il grande parassita dei Proci, si
batte di Eumeo ed è da questi cacciato
in malo modo.

Scena terza: Ulisse in sembianze di
vecchio; Eumeo. Ulisse chiede ospitalità
al pastore e gli rara che il re d'Itaca è vivo e che non è lon-
tano il giorno del suo ritorno in
patria.

Scena quarta: (davanti al ve-
larlo). Ulisse e Telemaco passano sul
carro.

Scena terzo: Scena boschereccia.

Scena prima: Minerva e Telemaco.
La Dea raccomanda al figlio di
Ulisse di non scordare i suoi con-
sigli.

Scena seconda: Telemaco, Eumeo.
Ulisse in sembianze di vecchio. Il
pastore eccoglie festosamente Te-
lemaco e gli dice di aver sentito che
il ritorno di Ulisse è prossimo. Te-
lemaco manda Eumeo alla reggia, ad
affittargli la casa del Paricopio.

Scena terza: Ulisse e Telemaco.
Dal cielo scende un raggio di fuoco
sul capo di Ulisse: questi spro-
fonda. Al terrore di Telemaco fa
riscontro tosto la gioia, quando Ulisse
si riappare nella sua propria forma
e si fa riconoscere.

Scena quarto: Scena reggia. I Proci, P-

sandro, Anfinomo e Antinoo, sup-
plicano Penelope di accettare il loro
amore.

Scena seconda: Eumeo soprag-
giunge per riunire che Telemaco è
giunto con la notizia del prossimo
ritorno di Ulisse.

Scena terza: Proci, preoccupati
dal loro nome, decidono di uccidere
Telemaco. Ma sopra al loro capo
passa un'auqua; quasi avvertimento
celeste. Rinunciano al delitto e ri-
tengono di conquistare l'amore della
Regina.

ATTO TERZO

Quadro primo: Portico nel palazzo di Ulisse.

Scena prima: Iro si beffa di Ulisse
in sembianze di vecchio; questi lo
invita a lottare e Iro ha la peggio.
I Proci supplicano ancora una volta
d'amore la Regina. Questa promette
il suo amore a chi saprà piegare
l'arco di Ulisse. Nessuno vi riesce.
Interviene allora Ulisse: fra la stu-
pefazione di tutti piega l'arco e u-
ccide i Proci.

Scena seconda: (davanti al ve-
larlo) Iro, essendo morti i Proci,
non ha più a che appoggiarsi. Per
timore di morire di fame, decide di
uccidersi.

Scena terza: Scena marittima.
Scena prima: Eumeo e Telemaco
non riescono a convincere Penelope
che il vecchio, cui era riuscito di
piegare l'arco di Ulisse era Ulisse
in persona.

Scena seconda: Finalmente Ulisse
riesce a farsi riconoscere, e, con
l'aiuto di Penelope, è illustrato a
Occhio, seguita da un breve duetto,
l'opera ha termine.

LORELEY

Walter, sire d'Overberes, è fidanzato
ad Anna di Rehberg, figlia di Rudolo-
fo, Margravio di Biberich. Ma un
giorno, sulla rive del Reno egli si
innamora di una bellissima orfana,
la piccola Loreley. Torturato dalle
due differenti passioni, si decide di se-
parare, consigliato all'amico Hermann
che, nonostante aria di folle emone-
ria per Anna di Rehberg, convince Walter
ad abbandonare la bellissima Loreley.

Ma ecco che Hermann pazzo di dolore per aver indotto
Walter a separarsi da Anna, si offre
la sua anima ad Albrich, il Re
del Reno, acconcentrandosi ad essere
mutato nell'altra vita in un orribile
mostro, purché Loreley sia ven-
dicate dall'abbandono ed egli pos-
sano per una volta, stringere Anna
nella sua braccia. Il Re del Reno
accetta il pacto e consente a Loreley
dell'affascinante regina delle
Onde a condizione che ella pro-
metta di non appartenere più a nessun
uomo. Loreley giura e si tuffa

nelle acque del Reno dalle quali esce
trasfigurata. Nel secondo cito Loreley
appare a Walter proprio nel mo-
mento in cui egli, al braccio di Anna,
sta per entrare nel tempio per cele-
brare le nozze, e con la dolcezza del
suo canto richiama a sé Walter.

Anna, portata dallo spavento, è
portata al sepolcro. Oppresso

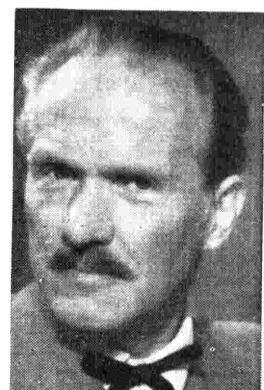
dal rimorso, Walter tenta di trovare
la morte nelle acque del Reno, ma
le Onde glielo impediscono e in-
trecciano intorno a lui, sventato, una
danza, durante la quale Loreley, ap-
poggiata sulla scogliera, dichiara
a Walter: Loreley sta per gettarsi
nella braccia del giovane, ma una
voce dal Reno le ricorda il suo giu-
ramento di castità. Ella ritorna quin-
di altera le bianche Onde, mentre
Walter, disperato, trova la morte nelle
acque del fiume.

L'AMANTE DI TUTTE

I libretti dell'opera *L'amante di
tutte* di Baldassare Galuppi sono stati
scritti dal figlio del musicista, An-
tonio, che però non apprezzò il pro-
getto nome al lavoro posticcio firmandosi, in-
vece, in modo abitualmente arcadiaco,
Ageo Liteo. Dell'opera si hanno tut-
tora due esemplari manoscritti che
si trovano al « Museo Correr » di Ve-
nezia e all'Accademia di Santa Cecilia
in Roma. Diamo un breve sunto della
stesma delle graziose opere del com-
positore di Bari.

Il conte Eugenio, emanante di tutto,
lusinga contemporaneamente con
proferte d'amore la giovane Lucinda,
moglie del vecchio Don Orazio, l'am-
ica di questa - Clarice - e per-
fino la cameriera Dorina.

Don Orazio, pieno di gelosia, finge di partire per la città ma in realtà
rimane nascosto presso un suo con-
tadino che, in cambio di una borsa
d'oro, rifornisce notizie sul quanto ac-
cado in casa sua. Intanto lo giovane
Eugenio, per rifarsi delle passate noie,
invita a pranzo il conte Eugenio, il
marchese Canapio e l'amica Clarice.
Ma sui più belli della festa piomba
di colpo la morte. Orazio, che ha
solo però allontanato per un attimo
il mandato la vettura in città. La con-
milia si ricompone ma l'allora
viene turbata dal fatto che Lucinda,
scoprendo come il conte dichiari il
suo amore a tutte, lo mette alle strette,
obbligandolo a ritrattare le proferte
amoreose che quegli le profette-
danza aveva fatto a Clarice. La prova
non ottiene alcun risultato, per cui
il nuovo appuntamento in una camera
bula riunisce insieme il marito Ora-
zio, il contadino, il conte Eugenio,
Lucinda e l'amica Clarice. E facile
immaginare la confusione che ne na-
sce, e dove in mezzo a Orazio, che ha
ora la prova della leggerezza della
moglie e nuove minacce del conte.
Ma ormai la facile intraprendenza
del conte Eugenio è chiara a tutti.
Solo per lui rimane Clarice, mentre
avviene la pacificazione fra l'irato
Don Orazio e la pentita consorte.



Hermann von Schmeidel che alla Sagra Musicale dell'Umbria dirigerà la prima esecuzione in Italia della « Passione se-
condo S. Giovanni » di Bach.

pagina scelte da

I COMPAGNACCI, di Ricciteti - Lunedì,
ore 18,30 - Rete Azzurra.

LA LOCANDIERA, di Persico - Mercoledì,
ore 18,30 - Rete Rossa e Giovedì, ore
18,30 - Rete Azzurra.

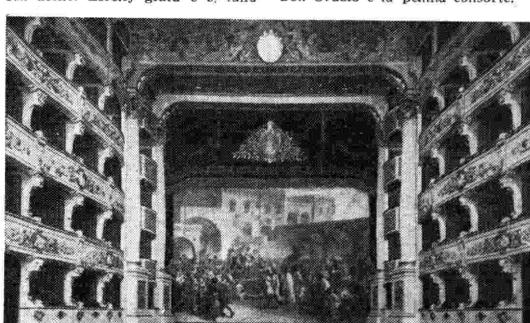
WERTHER, di Massenet - Sabato, ore
18,30 - Rete Rossa.

Pagine scelte de *La Locandiera* di
Mario Persico e del *Werther* di Ju-
lius Massenet costituiscono il pro-
gramma di questa settimana della
Piccola Stazione Lirica della RAI,
che, con orario diverso da quello
consueto riservato alla lirica e con
particolare esecuzione delle opere pre-
selezionate, affianca ed integra la Sta-
zione Lirica autunnale che - come
immiliamo in altra parte del
« Radiocorriere » - riprende pro-
prio in questi giorni l'attività au-
tunnale. *La Locandiera* e *Werther*
sono rispettivamente concertate e
dirette dai maestri Baroni e Simo-
netti.

La schiettezza del patrimonio cul-
ture e poetico, la freschezza del
linguaggio lirico di Mario Persico,
autore anche delle opere *Morenita* e
La bisbetica domata, hanno per-
messo di annoverare il suo nome
tra le voci più viventi del nostro
mondo operistico. Egli è uno di
quegli artisti per i quali contano
le idee tematiche e la piacevolezza
delle risultanze teatrali, ed è per-
ciò che la sua *Locandiera*, rappre-
sentata per la prima volta nel '41
al Teatro dell'Opera di Roma, e
poi nel 1942 al San Carlo di Na-
poli ed in seguito anche in Ger-
mania, si ascolta con tanto diletto.

Il *Werther* non ha avuto la sorte
della *Manon*, opera che per le
dolci e delicate melodie che ne com-
pongono il tessuto musicale e per i
commoventi casi dei due protago-
nisti, presi dal vertice della più
travolgente delle passioni, ha avuto
molti migliaia e migliaia di repliche,
ma lo si sente ugualmente e sempre
con piacere, per le molte e belle
pagine musicali che Massenet ha
composto con i casi del romantico
personaggio goethiano.

C'è, espresso nell'opera di Massenet,
assai più la dolcezza dell'amore,
che non l'ineluttabilità della
morte, ma nell'atmosfera musical-
mente sempre più cupa, il componi-
tore trova dei commoventi accenti
di eloquenza che esprimono la tra-
gicità del destino del protagonista.



L'elegante e sobrio Teatro Comunale « Francesco Morlacchi » di Perugia, dove avranno luogo le rappresentazioni di teatro spirituale della Sagra Musicale dell'Umbria.

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

Musiche mozartiane dirette da Mario Rossi con la partecipazione del cornista Pietro Righini - Lunedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

La singolarità della figura di Mozart è data non soltanto dalla piena realizzazione delle sue promesse di fanciullo prodigo, ma anche dalla straordinaria versatilità del suo ingegno: infatti, mentre generalmente musicisti anche maggiori si sono limitati a esplorare la loro attività in un dato ramo dell'arte, oppure negli altri campi non sono riusciti altrettanto felicemente come in quello che era più consono alla loro natura, può affermarsi invece che Mozart abbia coltivato con eguale genialità ogni forma di composizione propria del suo tempo e in tutte abbia impresso i segni di una eterna giovinezza.

I suoi melodrammi, monumenti d'arte imperitura, non presentano meno freschezza e forza d'ispirazione della sua musica strumentale o del suo Requiem.

Nel viaggio compiuto nel nostro Paese egli non mancò di subire la influenza della scuola italiana, e con quella pieghevolezza propria del genio assunse con mirabile limpidezza un'impronta assai vicina al nostro sentire, dettata dal resto della sua stessa natura d'artista.

Non a caso le sue opere presentano l'armoniosità del nostro linguaggio e una galeazza spumeggiante tutta latina.

Questi caratteri si ritrovano quindi anche nelle due bellissime composizioni che formano il programma di questa trasmissione. Esse sono il Concerto in mi bemolle maggiore per corno e orchestra che porta il numero 447 del catalogo Kochel e appartiene pertanto alla maturità artistica del grande salisburghese e la celebre Serenata n. 6 in re maggiore per la quale Giorgio Federico Ghedini — esperto conoscitore di stili e di modi — ha espressamente composto le cadenze.

MUSICA DA CAMERA

Dvorak: Quintetto in sol maggiore, eseguito dal Gruppo Strumentale da Camera di Radio Torino - Giovedì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Dei tre « Quintetti d'archi » composti da Dvorak, quello che viene eseguito in questa trasmissione è il secondo e porta il numero d'opera 77. Al pari degli altri due (l'op. 18 e l'op. 97) questo Quintetto in sol maggiore si vale evidentemente di un materiale tematico preso dal vivo patrimonio popolare ceco — procedimento istintivo e connaturale spontaneamente alla fantasia del musicista — ma emerge dalla sua struttura generalmente un carattere di maggiore riguardo alle tradizionali forme della cameristica europea. Temi, ritmi e colori si trovano armonicamente distribuiti in queste pagine alle quali l'aggiunta del contrabbasso conferisce una certa ampiezza di sonorità di timbro quasi orchestrale.



Il maestro Arthur Rodzinski (a destra) in cordiale colloquio con il maestro Carlo Maria Giulini.

PROSA *

GLI ADDII DI FONTAINEBLEAU

Dramma radiofonico di Théo Fleischmann

- Domenica, 19 settembre - Rete Azzurra

Le fonti storiche di questo dramma radiofonico sono state tratte dalle opere: *L'itinerario generale di Napoleone I* di Schuermann, *Le memoria del generale di Coulaincourt*, duca di Vicenza, 1814 di Henry Houssaye, *Il maresciallo Ney* del Conte de la Bédoyère, *I ricordi del maresciallo Macdonald*, duca di Taranto, *Il manoscritto del 1814* del barone Fain, *Le memoria intima di Napoleone I* del suo cameriere personale Constant.

Il dramma di Fontainebleau decide le sorti del primo esilio di Napoleone all'isola d'Elba, esilio sul quale doveva sfuggire pochi mesi dopo per ritornare in Francia ed essere definitivamente battuto nel 1815 sulla piana di Waterloo. Questo dramma si svolge dal mercoledì 30 marzo al mercoledì 20 aprile 1814, giorno

ni degli addii di Napoleone alla sua Guardia e della sua partenza dal palazzo di Fontainebleau per l'isola d'Elba.

Costretto ad affrontare una nuova coalizione per la difesa della Francia invasa, Napoleone aveva lasciato Parigi il 25 gennaio 1814, nominando reggente l'imperatrice Maria Luisa che aveva affidato col figlio Re di Roma, alla Guardia nazionale.

Si ebbe allora quella singolare campagna di Francia in cui, combattendo con forze scarse e male addestrate (una contro cinque), egli respinse e disorientò il nemico, riportando le brillanti vittorie di Champallement, di Montmirail, di Château-Thierry, di Vauxchamps. Questi successi rafforzaroni Napoleone nella sua volontà di non trattare che alle condizioni che egli aveva poste prima dell'invasione. Tuttavia, malgrado le nuove vittorie di Montereau e di Craonne, la situazione si rese insostenibile.

Poiché la battaglia di Arcy-sur-Aube, il 20 marzo aveva avuto esito dubbio, Napoleone modificò i suoi piani decidendo di marciare verso la Lorena per impegnarsi gli alleati. Questi però, ammassando tutte le loro forze marciarono su Parigi. Investita la capitale, Napoleone rinunciando ai suoi progetti, salì in carrozza accelerando le tappe per giungere in tempo a Parigi a salvare la situazione.

E' qui che s'impenna la prima scena del dramma: il ritorno di Napoleone a Parigi bloccata dagli alleati e il suo incontro con le truppe in ritirata, e il dramma si snoda col precipitare degli eventi: la esasperazione di Napoleone di voler combattere ancora, la rivotata dei marescialli che tramano con lo Zar e coi Borbone, l'abdicazione, il suo tentativo di suicidio e infine la partenza ed il famoso addio alla Guardia.

Théo Fleischmann, direttore generale delle emissioni francesi, rappresentante dell'Istituto Belga di Radiodiffusione è uno dei più vecchi e più famosi scrittori di radioteatro. La sua produzione ha inizio sin dal 1925 e i suoi lavori sono stati radiotrasmessi in tutto il mondo.

In occasione della sua permanen-

za in Italia come partecipante al Convegno Internazionale di Capri, la Rete Italiana si onora di mettere in onda questo suo interessante dramma radiofonico.

A MARSI MALE

Tre atti di François Mauriac - Lunedì, 20 settembre - Rete Rossa.

Per intendere bene il significato e le intenzioni di questo lavoro bastano le parole di Mauriac stesso:

« *Les mal-aimés* doveva andare in prova alla fine del settembre 1939. Questa commedia è stata, dunque pensata e scritta in un mondo diverso da quello in cui ci troviamo. Vivono ancora i miei personaggi? Usciranno vivi da questi anni terribili? Me lo dirà il pubblico.

Seguendo il principio di Racine, ho voluto che durante tre atti, la azione fosse sostenuta solo dalla passione dei personaggi. Tutto quanto in *Asmodee* « creava senza eccessiva fatica l'atmosfera, l'ho deliberatamente scartato, e anche tutto quello che avrebbe permesso al spettatore di prender fiato e di distendersi. Del resto solo essi hanno il diritto di giudicare se ho abusato del potere di farli soffrire torturando le creature che ho concepito. Può darsi che mi si accusi della presenza di un "mostro" in questo mio lavoro: de Virelade è un padre *saturnien* della stessa razza della mia *Genitrix* e, come lei, divorza la sua creatura. Ma spero che sulla scena, susciterà maggior pietà che orrore.

I miei quattro squalidi eroi sono letteralmente divorati dall'amore. Non c'è dramma in apparenza meno cristiano di questi *Mal-Aimés*. Tuttavia dico che solo un cristiano poteva scriverlo. Vorrei, infine, confessare un'intenzione che ho avuta, perché la critica mi illumini sul risultato del mio tentativo. Una grande difficoltà del teatro, è che il pubblico deve ascoltare un modo di conversare normale. Ma io ho avuto l'ambizione di non deludere quelli che leggeranno il mio dramma e che mi fanno l'onore di considerarmi uno scrittore. Sono io riuscito a servirmi di un linguaggio parlato che conservi alla lettura — e anche a teatro, per un orecchio avvertito — ciò che un artista vuole soprattutto raggiungere lo stile? Mi sembra che a teatro, il linguaggio delle passioni è un segreto che nel corso dell'ultimo secolo e dei primi anni del nostro, sia andato perduto».



Gli ottantotto anni di Bice Carducci, figlia del grande poeta, non sono per nulla impressionati dal moderno microfono con il quale il radiocronista Aldo Salvo la intervista, insieme alla figlia Elvira (a destra), nella loro casa di Fano.

“Uno cantava per tutti,”

Tre atti di Enrico Bassano

Due vicende per più versi somiglianti sfociano in questa commedia da una medesima soluzione. Anna, nata da un uomo di colore e da una donna bianca, ha il padre ferocemente ucciso in un conflitto che per sete di giustizia aveva egli stesso scatenato; la madre di crepacuore ne è morta. Sola al mondo, senza sostegno né conforto di affetti, dopo un cieco vagare capita in una piccola stazione ferroviaria sperduta nella grande pianura. Un uomo e una donna l'accolgono, e all'uomo, malato e senza fiducia, Anna dolcemente si attacca, e con le sue mani gli dà luce, con l'erbe dei prati di cui conosce le virtù gli ridà forza, lo rincuora, lo assiste. Urti così contro il geloso affetto della moglie che, invano trattenuta da un medico che al di là di ogni apparenza tutto miracolosamente comprende, la scaccia. Allora, Anna la uccide.

Angelo e Michele hanno da poco tempo oltrepassato i vent'anni; ma l'unica realtà che essi abbiano compiutamente vissuta è la guerra, che per sette anni li ha travolti, restituendoli poi al mondo senza vesti, senza denaro, senza volontà e con la mente ingombra di memorie di sangue. Per sette anni essi hanno ucciso perché tale era il comando, ed ora che quel comando non ha più valore una voce grida ancora «uccidi» dietro le loro spalle. Angelo vive con l'amico della miserabile carità che un benefattore grasso, ricco e duro somministra ad un'accolta di mendicanti sotto forma di una quotidiana zuppa bro-

dosa. E il beneficio è ricambiato con odio, disprezzo, rancore. Ad una sola cosa Angelo tiene, ed è un sacco nuovo che ha avuto miracolosamente in dono; a questo sacco egli morbositamente si attacca, come all'unico oggetto che possiede, che possa toccare, che non si dileguo e s'anche Michele desidera avere il sacco e quando Angelo si addormenta tenta strapparglielo dalle mani. Angelo si stregia, lo insegue, una voce forte imperiosa, terribile, la stessa voce che durante la guerra ha tante volte visto la sua esaltazione, sorge dietro le sue spalle, lo incalza, gli comanda di uccidere. Così, Angelo uccide Michele.

Angelo ed Anna compaiono nello stesso giorno innanzi allo stesso giudice; ed a lui, pur senza speranza, tentano di comunicare la realtà dei loro delitti, vorrebbero spiegare perché hanno ucciso, che cosa li ha spinti a farlo, a quali radici pronode si attacchi la causa prima del loro male; ma il giudice non intende risalire lungo la interminabile catena delle responsabilità: forse perché lungo gli anelli di quella catena egli ritroverebbe se stesso, la società che difende, l'ambiente che lo fa ricco, sicuro, potente, artifio del loro destino. Assolvendoli, si condannerebbe, comprendendoli, dovrebbe giudicare se stesso. Così egli preferisce semplificare, rimane sordo innanzi al problema di Angelo e di Anna, lo assimila al tanto già risolti e condanna l'uno e l'altra a morire.

Sorge a rischiudere le loro celle l'alba dell'ultimo giorno che hanno da vivere. Anna è più calma, aspetta con fiducia la pace. Angelo è tormentato ancora da spari di ribellazione, esita, ricorda, il terrore, ha paura: poiché troppe vite sono state deluse, ma è accanto a loro una figura d'uomo che rotto diverse vesti ha la stessa voce, lo stesso senso, lo stesso potere di quel medico che era comparsa accanto ad Anna nell'ora del suo delitto; egli conferma la parola di Anna, apre il cuore di Angelo alla speranza, dolcemente li sospinge fuori della memoria, verso la fiducia suprema, verso una certezza che si fa strada in essi, li induce a congiungere le mani in un'ultima confessione e preghiera, ad avviarsi pacificati verso la verità di Dio.

Giovedì - ore 21.05 - Rete Azzurra.

SULLA BANCHISA

Ritorno e vittoria di Frithjof Nansen - Radiodramma di Johannes Selbdrift - Venerdì 24 settembre - Rete Rossa.

E' una suggestiva commemorazione del grande esploratore Frithjof Nansen. Vediamo il giovane Nansen nel 1890, sostenere la teoria secondo la quale è possibile attraversare il Mare Artico col solo aiuto della corrente che si diparte dalle rive della Siberia. Nansen

vuol costruire allo scopo una nave convessa che resista all'urto dei ghiacci: il *Fram*. Ma egli incontra incomprensione e derisione. Seguono il *Fram* tra i ghiacci con gli uomini prigionieri della banchisa. Dopo mille pericoli, mille ostacoli il *Fram* passa felicemente il Mare Artico. Vediamo Nansen ambasciatore di Norvegia a Londra congedarsi da Edoardo VII non essendo fatta la diplomazia per lui, ma essendo più adatto a vivere sul pack gelato.

Ecco ancora Nansen in Siberia aprire nuove strade al commercio, ed ecco Nansen che si adopera per la liberazione di prigionieri tedeschi e austriaci dalla Russia. Siamo nel luglio 1921; una terribile caresta falzia le popolazioni del Volga. Alla Società delle Nazioni a Ginevra, Nansen pronuncia un grande discorso umanitario a favore delle popolazioni russe che soffrono in conseguenza della guerra condotta sul loro territorio dagli eserciti bianchi. Nansen è al di sotto della politica e parla in nome della umanità tutta. E sarà la voce del segretario generale della Socie-

tà delle Nazioni che il 13 maggio 1930 annuncia la morte di Nansen.

Ecco un *Zeppelin* sorvolare il Polo. Sono lontani i tempi in cui Nansen impiegò tre anni per il suo viaggio, ora il dirigibile impiega tre giorni. Ma neanche esso raggiunge il Polo nel punto preciso.

Il lavoro è l'esaltazione dell'ultimo grande esploratore, spirito vivo, sempre in ansia di ricerca, profeta umanitario e sociale.

Johannes Selbdrift, al secolo Armin T. Wegner, ottiene col suo radiodramma *Sulla banchisa* uno dei più grandi successi alla radio tedesca. Ma il lavoro fu ben presto tolto dal repertorio, dopo l'avvento nazista, e proseguì la strada del successo in Svizzera. Wegner dovette lasciare la Germania per il suo atteggiamento ostile al nazismo e si rifugiò in Italia dove vive tuttora, a Positano.

La sua opera di scrittore comprende parecchi volumi, tra i quali citiamo i più noti e più significativi: *La confessione*, *Il ragazzo Hussein*, *Il volto delle città*, *Nella casa della beatitudine*, *La via senza ritorno*.

“Si riapre”

Dopo la parentesi estiva, il Teatro dell'Usgnolo riapre i suoi invisibili battenti; la quieta voce notturna ritorna ad alitare, nelle case silenziose e raccolte, le eterne parole della poesia.

Allorché, or è circa un anno, ci accingiamo a varare le prime trasmissioni di questa speciale rubrica, dedicata all'interpretazione radiofonica di testi letterari d'alto valore artistico e di sapore intellettuale, testi che nelle pagine del libro erano rimasti, nella maggior parte dei casi, dominio riservato a ristrette cerchie di lettori raffinati, grandi erano il nostro fervore e le nostre speranze, ma altrettanto grandi le nostre incertezze.

Riuscirà la radio — mezzo di divulgazione eminentemente popolare per la sua stessa natura — a far accettare e gradire testi di alta cultura, e contrappuntati e commentati con un monologo sonoro che nasce assai spesso da premesse intellettuistiche e puramente cerebrali, e che non intendo toccare in nessun modo quei testi e quei toni che rendono accessibile al

gran pubblico le trasmissioni più popolari?

L'esperienza di un anno ci dice di sì. Il Teatro dell'Usgnolo, che ha montato, commentato, sonorizzato, in forma squisitamente radiofonica testi di Apollinaire, di Gide, di Poe, di Melville, di Rilke, di Kafka, di Ungaretti, di Landolfi, di Sini, Sgalli, è riuscito a crearsi intorno una vasta eco di simpatie e d'interesse nella gran massa del nostro pubblico, come lo dimostrano le molte lettere di ascoltatori entusiasti delle trasmissioni del Teatro dell'Usgnolo che abbiamo ricevuto.

Gente questa — evidentemente — dalle molte e medite letture e particolarmente preparata ad afferrare le palese e le recondite intenzioni del nostro teatrino notturno, da promuoversi senz'altro al rango d'ascoltatore ideale; ma forse sarebbe ancora più interessante stogliare insieme le molte lettere dei più semplici, dei più umili, di coloro che candidamente ci confessano che non hanno capito, che ci chiedono sciarimenti, che magari preferirebbero dei commenti più e-

splicativi, ma che comcludono: «malgrado tutto però, abbiamo sentito che la trasmissione era bella, che dell'altoparlante usciva una voce suggestiva, che cincantava, una voce insolita e dolce, anche se noi parlava in una lingua misteriosa».

Nel novembre scorso, presentando per la prima volta questa nuova rubrica ai lettori del Radiocorriere abbiamo scritto:

«Il canto dell'Usgnolo è canto notturno; nella quiete magica della notte, entreranno nelle vostre case le grandi parole della poesia di tutti i tempi, delle parole che vivono nel subconsciente di tutti gli uomini, anche dei più sprovvisti, e dei più lontani da ogni ricerca cerebrale. Per questo crediamo che il Teatro dell'Usgnolo, nato per gli intellettuali, troverà una più vasta eco anche nei cuori più semplici, anche nella grande massa dei nostri ascoltatori».

Ci è di grande conforto, nel nostro quotidiano lavoro, il pensare che queste nostre speranze sono diventate realtà. Ed è merito vostro, più che nostro, amici ascoltatori.

SERGIO PUGLIESE



Enrico Bassano, autore della commedia «Uno cantava per tutti», che viene irradiata giovedì alle 21.05 dalla Rete Azzurra.



Armin T. Wegner, autore del radiodramma «Sulla banchisa» sotto il nome di Johannes Selbdrift

DOMENICA 19 SETTEMBRE

PAGINA 10

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - TORINO I - S. REMO - UDINE - VENEZIA I - VERONA

7,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. **8 - SEGNALE ORARIO, GIORNALE RADIO.** - 8,10 « Buongiorno » e musiche del buon giorno. **8,15** Canto di queste giornate. **8,45** La radio per i musici. - 9,15 Culto evangelico (BOLZANO): 9,10 Notiziario. **BOLOGNA I:** 9,15-9,25 « Il saliscendi », rubricetta economica familiare. - 9,45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9,15-19 Vangelo in lingua italiana). - 10 - **FEDE AVVENTUROSA** - trasmissione dedicata all'assistenza scolare. - 10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

Stazioni prime
11 CONCERTO dell'organista Enzo Marchetti - De Lange: *Andante*; Vittadini: *Pastorale*.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettronico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Melodramma controlluce L'AMICO FRITZ di Pietro Mascagni

a cura di Emidio Tieri e Umberto Benedetto (Manetti e Roberts).

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14,03 I programmi della settimana: « Parla il programmatista ».

14,12 Fantasia domenica

DAL BUCO DELLA SERRATURA di Scarnicci e Tarabusi (Chlorodont)

14,45 Trasmissioni locali.

ANCONA e PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario. « La caravola » - BOLOGNA: Notiziario. « La caravola » - CATTOLICA: Notiziario. **15,00** Concerto di M. Donati. NAPOLI I: Crociata di Napoli e del Mezzogiorno. « Sceglie a Napoli ». ANCONA (dalle 14,50) - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - PALERMO (dalle 14,50) - ROMA I - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II: 14,45 *Fantasia musicale*. 15,15-15,30 Venti minuti di nostalgia, a cura di Nino Piccinni, con la partecipazione del soprano Beatrice Preziosa e del basso Dimitri Lequato.

15,30-15,33 Bollettino meteorologico. BOLOGNA I: 16,30-17 Teatrino: commedia dialettale.

GENOVA I - SAN REMO: 16,30-17 Commedia dialetto greco.

STAZIONI PRIME

17 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano).

STAZIONI SECONDE

17 - TE DANZANTE

Berlino: Cielo azzurri; Ammons: *L'uccello d'ozzuro*; Gli: *Yumba*; Gomez: *Verde luna*; Codino: *Temporale*; Strozz: *Concilio*; vieniano: *Il rivelatore*; Swanee river: Menendez: *Ojos persa*; Livingstone: *To each his own*; Pagano: *Dormiveglie dei cuori*; Pugliese: Manzi: *Recita D'Anzi: Ultima preghiera*; Fernandez: *Negra*; Leonor: Valdés: *La aquilita*; Anaya: *Rey*; tulio: *Pregone*; Cugia: *Applesse waiz*; Cesane: *Blackout*; Garcia: *Mi vaca legera*; Lara: *Naufragio*; Larue: *Toute la semaine*; Trenet-Lasry: *La mer*; Ardo: *Preghiera alla luna*; Green: *And her tears flowed like wine*; Unger: *Don't cry baby*; Monaco: *Ten days with baby*.

18 - NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Seba, Caroli, Leda Valli, Aldo Alvi, Paolo Sardisio e Claudio Villa.

Ferrini: Saratoga; Bixio: *Maria Cristina*; Velledi-Larici: *Rosalito*; Jundra-Flibello: *Che felicità*; Segurini-Morbelli: *La donna che voglio*; Jabot-

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - VENEZIA II (dalle 11 alle 13,10)

rate; Bossi: *Sonata n. 2*; a) *Allegro giusto*, b) *Poco andante quasi adagio*, c) *Grave* - *Allegro*. - 11,30 **MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana. - 12,15 Lettura e spiegazione dei Vaticano. (BOLZANO: 12,05-12,45 Programma tedesco). - 12,30 Musica leggera e canzoni (ANCONA - BOLOGNA I: « Alma mater »). - 12,40 *Rubrica* spettacoli.

Stazioni seconde

11 **Potpouri musicale**: - 12,13, Cori e danze da opere liriche. (GENOVA I - SAN REMO: 12,15-12,50 La domenica in Liguria, rubrica spettacoli).

12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. - 12,56 Calendario Antonietto. - **13 SEGNALE ORARIO, GIORNALE RADIO.** La domenica sportiva Buton.

17 - STAZIONI PRIME

RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA I - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Terme

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Piero Pavesio al pianoforte.

13,40 Polvere di stelle

Biografie sonore di Riccardo Morbelli (Soffientini).

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 - Bollettino meteorologico.

14,03 I programmi della settimana: « Parla il programmatista ».

14,12-14,50 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. Programma musicale. FIRENZE I: L'era di tutti. Notiziario. Radisettimana. GENOVA II: Notiziario. MILANO: 11: Notiziario regionale. Intervento segreto. - TORINO II: Notiziario. « Terme » - UDINE - VENEZIA I - VERONA - La settimana delle province: *La musica leggera* - ROMA II: 11,15-12,15 *Radio mondiale*. BARI II - MESSINA - ROMA II: 14,12-14,50 *Ritmi e ritornelli la voglia* - Hampton-Hammer; « Hey! Ba ba re bog »; Caslow-Andre: « Je vous aime »; D'Anzi-Bracelli: « O bella bruna »; Lemar-Ahrnein: « Sweet and lovely »; Paranz - 12,15-13,15 *Barone rubato*; Gazzola: *Canzone semplice*; Olivieri: « Non conosci Napoli »; Bassi: *Al primo appuntamento*; Gershwin: *Adagio*; Di Lazarro: *Prendi la vita così*; Bradmeyer: *Baciati, chérie*; Kachaturian: *Danza della spada*.

BOLZANO: 20,36-22,55 Programma tedesco. Programma per i due gruppi etnici.

21,15 **GLI ADDII DI FONTAINBLEAU**

Dramma radiofonico di Thé Fleischmann. Traduzione di Umberto Zanuttini. Compagnia di prosa di Radio Roma. Regia di Guglielmo Morandi.

STAZIONI SECONDE

22,10 **DUO PIANISTICO GORINI-LORENZI**

Debussy: *Piccola suite*; Hindemith: *Sonata per pianoforte a quattro mani*.

22,55 La giornata sportiva.

23,10 **Giornale radio.** Notizie sportive.

23,25 Musica da ballo.

Stohaar: *Canto d'amore cubano*; Moore: *Caminando sul cielo*; Hindy: *Aunt Hagat's blues*; Hall: *Johnson rag*; Hall: *Concerto alle stelle*; Noble: *Jump fever*; Amar: *Cielo senza stelle*; Drigo: *Valse buette*; Lehr: *Vita*; Ignati: *Varacca*; Carr: *Jerry*; Lolo: *Brazilly Willy*; Dominguez: *Frenesia*; Curiel: *Luna amiga*; Lopez: *Invito a ballare*; Cesena: *Signora latina*.

24 **Segnale orario.** « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

ASCOLTATE DOMENICA
ALLE ORE 13,30 SULLA
RETE ROSSA



**MELODRAMMI
CONTROLEUCE**
L'AMICO FRITZ
di PIETRO MASCAGNI

Trasmissione offerta dalla Soc. Italo-britannica
L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze

RADIOFORTUNA 1948

OGGI, DOMENICA 19 SETTEMBRE,
VIENE SORTEGGIATA
UNA MOTOLEGGERA VESPA

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30

Segnale orario, Notiziario. **7,45** Musica del mattino. **8,30-8,45** Servizio religioso evangelico. **9,30** Trasmissione per gli greci. **10** Santa Messa da San Giusto. **11,15** Musica per voi. **12,45** Cronache della radio e lettura programmi. **13** Segnale orario, Notiziario. **13,20** Orchestra melodia diretta da Guido Cergoli. **13,55** Cinquant'anni fa. **14-14,30** Teatro dei ragazzi.

17 Radioromanza 2^o tonico di una partita del Campionato di calcio. **18** Orchestra diretta da Nello Segurini. **18,40** Musica da ballo. **19,20** Notizie sportive. **19,35** Canzoni napoletane. **20** Segnale orario, Notiziario. **20,30** Per ciascuno qualcosa. **21,20** Orchestra di Giorgio Melachrino. **21,45** Commedia in un atto. **22,20** Dal melodramma wagneriano. **23** Ultime notizie. **23,15-24** Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,55 Previsioni. **8** Segnale orario. Giornale radio. **8,10** Musica del mattino. **8,45** La Radio per i medici. **9-9,15** Culto evangelico. **10** «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. **10,30** Musica poliorchesterica. **11** Concerto dell'organista Enzo Marchetti. **11,30** Messa dei colleghi. **12** Musica da Radio Vaticana. **12,05** Trasmissione dedicata agli aeronauti. **12,20** Musica leggera e canzoni. **12,45** Parla un sacerdote. **13** Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. **13,10** Carrillon. **13,20** Giratona di canzoni, orchestra diretta da Guido Mauri. **13,55** Taccuino radiofonico. **14,05** I programmi della settimana. **14,12** Fantasia musicale: «Dal buco della serratura» di Scarifici e Tarabusi. **14,45** Fantasia musicale. **15,10** Venti minuti di nostalgia, a cura di Nino Piccinelli. **15,30-15,33** Bollettino meteorologico.

17 Radioromanza del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. **18** Carne di ballo, nell'intervalle: Movimento porti dell'isola. **19,20** Notizie sportive. **19,54** Ritmi e canzoni eseguiti dall'Orchestra da ballo della B.C.B. diretta da Ted Heat. **20,22** Radiofutura 1948. **20,30** Segnale orario, Giornale radio. Notiziario sportivo. **20,52** Notiziario regionale. **21** Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica. **21,30** Tornesi: Rossana Becker, Clara Jaione e Claudio Villa. **21,30** Tornesi giovani cantanti lirici. **22,40** Canzoni e musica da ballo. **23,10** Notizie sportive. Giornale radio. **23,35** Fantasia di vecchie canzoni. **23,52-23,55** Bollettino meteorologico.

Estere**ALGERIA**

19,45 Discorsi di musiche varie. **20,25** Notiziario algerino. **20,35** Musica riprodotta. **21,15** Varietà. **21,45** Melodie interpretate da Josette Laffont - 1. **Dauty:** Ebbrezza di uccelli; 2. **Delmet:** Immagine di fori. **22,45** Un «gioco». **23,30** Varietà in dieci. **0,45** Notiziario.

BELGIO**BRUXELLES**

20 Musica sacra riprodotta. **20,45** Notiziario. **21** Concerto sfonfiano diretto da André Josse, con la partecipazione del coro della radiofisione belga: Compagno valoni - 1. **Grétry:** La prova del villaggio; 2. **Defosse:** La fata. **21,30** Varietà. **21,45** Melodie interpretate da Hubert Angier. **22,45** Concerto vocale-melodico diretto da Béatrice Löbler. **23** Melodie e canzoni americani. **23,10** Notiziario.

Jongen: Il Mas in fej, da e La suite parvenez. **23** Notiziario. **23,50** Musica da ballo riprodotta. **23,55** Notiziario. **24** Musica sinfonica in dieci. **Saint-Saëns:** Sinfonia n. 3 in mi minore. **0,30** Jazz hot. **0,55** Notiziario.

**FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE**

18,50 Concerto sinfonico diretto da Tony Aubin. **1. Schumann:** Mandolin, overture; 2. Mozart: Concerto in mi minore per piano e orchestra K.-491; 3. Beethoven: Preludi da «L'Uomo d'ogni secolo». **2,30** Concerto di Brahms, valzer. **20,22** Musica per pianoforte interpretata dal pianista Pierre Sancan. **21,02** Notiziario. **21,28** Varietà. **22,45** Wai-Berg e la sua grande orchestra di jazz-sinfonia. **23,30** Musica vocale riprodotta. **24** I poeti stran. **0,15** Apprezzamento «Mila del Pistoia» a Milano. **0,30** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Musica da ballo riprodotta. **20,15** «Al mio amato». **20,30** Quintette di Brahms. **21,05** Aereologia. **21,20** Giro del mondo, intorno a un tavolo. **21,50** De Flers e Calliau: «Il bisogno sacro». **23,30** Notiziario. **23,45** La casa romana, romanica, orologio di René-Maurice Picard.

MONTECARLO

20,30 Notiziario. **20,40** Tahama e l'orchestra Louren Gatti. **21** Musica spettacolare. **21,30** La storia della signora e la favola modernizzata. **21,37** Bassini: **Il Conte Ory**, opera buffa. **23** Musica da ballo. **24** Notiziario.

**INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario. **19,30** Album vittoriano. **20** Musica per pianoforte: 1. Bach: Preludio e fuga in do minore; 2. Bach: Preludio e fuga in sol; 3. Bach-Busoni: Corale; 4. Beethoven: Sonate per pianoforte. **20,30** Preghiera: **Si** mi ricordi. **20,45** Concerto di Brahms. **21,05** Programma di musica classica. **21,20** Concerto di Alan Rawsthorne. **23** Musica varia. **23,38** Concerto del Quartetto della Filharmonica. **24** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. **20,30** A Venti domande, gioco di società. **21** Varietà. **Billy Tencini** e la sua orchestra. **21,30** Bassini: **La vita di David**. **20,30** Raweza e Landauer con Herbert Dawson. **23** Notiziario. **23,30** Margot Monet all'organo. **23,45** Immagine. **24** **Hal Martin** e la sua orchestra melodia. **20,30** Musica riprodotta. **0,50** Notiziario.

PROGRAMMA Onde CORTE

15 Concerto Sestri-Neri. **16** La sua banda di armamenitici. **16,30** Concerto sinfonico diretto da Basile Cameron. **1. Mendelssohn:** Scherzo dall'«Ottetto in sol minore»; 2. Elgar: Variazioni su un tema originale («Elegia»); 3. Czajkowski: **Overture 1812**. **11** Musica per ferite. **13,15** Scerale all'opera, **15,15** Peter York e la sua orchestra, da esibire. **16,15** Concerto sinfonico diretta da Sestri-Neri. **16,30** Sargent: **1. Czajkowski:** La bella addormentata, valzer; 2. Czajkowski: Sinfonia n. 4 in fa minore; 3. Berlioz: **La damnation de Faust**; 4. Minuetto dei folletti; **b)** Marcia per la guerra. **21,30** Concerti suonati. **22** Fred Hartley e la sua orchestra suonatori. **23** Jack Cooper. **0,30** Em Bagi all'organo, da teatro. **1,15** Jan Herens e la sua orchestra.

**SVIZZERA
BEROMÜNSTER**

18 Bach: **La Passione secondo San Giovanni**, 20,30 Notiziario. **21** Commedia. **22,30** Dalla nostra biblioteca. **23** Notiziario. **23,05 a)** Suite da opere di Oberthar, **b)** Orchestra Cedric Dumont.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. **20,25** I esteri desiderati. **20,45** Attualità. **21** Gogol e La anima morte; **21,30** Concerto di Brahms. **21,45** Musica riprodotta. **22** Concerto vocale-melodico diretto da Béatrice Löbler. **23** Melodie e canzoni americani. **23,10** Notiziario.

SOTTENS

19,45 Musica sacra riprodotta. **20,45** Notiziario. **21** Concerto sfonfiano diretto da André Josse, con la partecipazione del coro della radiofisione belga: Compagno valoni - 1. **Grétry:** La prova del villaggio; 2. **Defosse:** La fata. **21,30** Varietà. **21,45** Melodie interpretate da Hubert Angier. **22,45** Concerto vocale-melodico diretto da Béatrice Löbler. **23** Melodie e canzoni americani. **23,35** Musica da camera.

B.B.C.**LAVOCEDI LONDRA
TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE**

ore 7,30-7,45 mt. 267; 41,32; 31,50; 23, 14,30 • 14,45 mt. 31,50; 30,96; 25,30; 19,60; 19,42.

ore 19,30-20,00 mt. 41,32; 31,50; 25,30; 19,44; 22,00-22,45 mt. 41,32; 31,50; 25,30; 25,30; 19,44

**ULTIME NOTIZIE
IN OGNI PROGRAMMA****DOMENICA 19 SETTEMBRE**

ore 7,30 Lezioni d'inglese. **ore 9,30** Radiosport. **ore 22** Rassegna della settimana. **«Billy Brown»** - attualità di Londra.

LUNEDI 20 SETTEMBRE

ore 7,30 Lezioni d'inglese. **ore 9,30** **MERIDIANO DI GREENWICH**. **Bullettino economico.** **ore 22** Assemblea Generale dell'O.N.U. a Parigi: Servizio speciale di Ruggero Orlando.

MARTEDI 21 SETTEMBRE

ore 7,30 Programma sindacale. **ore 9,30** **MERIDIANO DI GREENWICH**. **«Aspettive economiche»** di Mercator. **«Lettere a casa»** di Emma Iastria. **ore 22** Assemblea Generale dell'O.N.U. **OCCIDENTE:** «La tradizione occidentale e l'Europa Orientale». - Conversazione di H. Seton-Watson. **Lezioni d'inglese.**

MERCOLEDI 22 SETTEMBRE

ore 7,30 **Bollettino agricolo.** **ore 9,30** **MERIDIANO DI GREENWICH**. **Bullettino economico.** **ore 22** Assemblea Generale dell'O.N.U. **RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI.**

GIROVEDI 23 SETTEMBRE

ore 7,30 Programma tecnologico. **ore 9,30** **MERIDIANO DI GREENWICH**. **«Sette SONETTI SACRI»** di John Donne. **VENERDI 24 SETTEMBRE**

ore 7,30 Programma tecnologico. **ore 9,30** **MERIDIANO DI GREENWICH**. **La rassegna dei motori.** **Bullettino economico.** **ore 22** Assemblea Generale dell'O.N.U. **RIVISTA SCIENTIFICA:** «Il reumatismo e i suoi effetti sociali».

SABATO 25 SETTEMBRE

ore 7,30 Lezioni d'inglese. **ore 9,30** **MERIDIANO DI GREENWICH**. **Rassegna dei settimanali politici britannici.** **ore 22** Commento politico. **«QUESTINI»** - Risposte agli ascoltatori.

**RASSEGNA STAMPA BRITANNICA
OGNI GIORNO ALLE 14,30**

★ All'assemblea Generale delle Nazioni Unite, la «vocina di Londra» - Ruggier Orlando. Egli seguirà i lavori con massima attenzione politico mondiale, a Parigi, e ne riferirà ogni sera alle 22, tenendo presenti soprattutto gli argomenti destinati a interessare l'Italia.

★ John Donne, il grande poeta contemporaneo inglese, è noto anche col cognome di diletto di studiare i lirici, grazie alla citazione da cui è desunto il titolo del romanzo di Hemingway. «Per chi suona la campana». La «Voce di Londra» in trasmetterà nei «Sonetti Sacri» in inglese e in italiano, con le loro similitudini e le differenze fra lo stile del Seicento inglese e la grande corrente lirica che trasse origine da Francesco Petrarca. Giovedì 23 - ore 22.

LUNEDI 20 SETTEMBRE

PAGINA 12

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. —

7 **SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno », — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **S SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: « Mamme e massole », (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,30 Bollettino ortofrutticolo, - 8,20 BOLZANO: Musiche leggera), — 8,30-9 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori:** Concorso a premi e Posta di Baffonero. — 11 **VI Settimana Musicale Senese dedicata a Baldassarre Galuppi. Radiocronaca cerimonia inaugurale.** Indi Musiche varie. — 11,55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Canzoni e ritmi - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera », — 12,25 Musiche leggera e canzoni. — 12,25 12,35 Eventuali rubriche locali. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona - BARI I: « Commento della domenica sportiva » di Pietro De Giosa. — CATANIA e PALERMO: Notiziario. — FIRENZE I: « Panorama », — GENOVA I - SAN REMO: La guida dello spettatore. — MILANO I: « Oggi a... », — NAPOLI I: « Radio Ateneo », — TORINO I: Occhio sul cinema e critica teatrale. — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna stampa veneta. — BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiz. e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Eletrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

18,50

MUSICA DA BALLO E CANZONI

19,35 « Università internazionale Guglielmo Marconi ». Prof. Mario Attilio Levi: « La crisi degli studi classici in Italia ».

19,50 COMPLESSO

DI STRUMENTI A FIATO

diretto da Umberto Tucci

Salseno, Fisica; Sora: Alba sentimenter; Bernardo Marano: Caviesina; Bianco: Calabresina; Brognoli: Sangro l'amore; Cironne: Avvenire; Cattico: Diavoletta; D'ambrosio: Esperia; Bonfanti: Napoletana.

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità. Cazzoni.

20,22

R. F. '48.

20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 -

AMARIS MALE

tre atti di FRANCOIS MAURIAZI presentati dalla Compagnia di Prosa di Radio Firenze

Personaggi e interpreti

De Virelade ----- Italo Parodi Alain ----- Ottavia Fanfani Elisab. De Virelade - Franca Mazzoni Rose ----- Wanda Pasquini Merlana De Virelade M. T. Rovere

Regia di Umberto Benedetto

22,40 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Lidia Martorana, Elena Beltrami, Elio Lotti, Ermanno Costanzo e i Radio Boys

Miller: Baby, vieni con me; Olivieri: Tra Busto e Rho; Galdieri: Malinconico Tom; Rossi: Can can; D'Areca: Ci vedremo a Sorrento; Redi: Don Ramon; Van Steeden: Home; Barzizza: Partiam.

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30

MUSICHE SVIZZERE CONTEMPORANEE

eseguite dalla pianista

Lya De Barberis

Paul Mathey - Cinque preludi: a) Flessibile b) Expressivo, c) Delicatissimo, d) Appassionato, e) Agitato - Willy Burkhardt - Sonata, op. 66: a) Allegro agitato, b) Adagio, c) Allegro molto.

18 - Programma dei piccoli: « L'ultimo notiziario ».

18,30 IL CALENDARIO DEL POPOLO a cura di Roberto Costa.

21,15 RETE AZZURRA

MUSICHE MOZARTIANE

DIRETTORE MARIO ROSSI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

19,35 A giro di valzer.

13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Della Azzarri, Alberto Redi e Pino De Fazio.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borse colonie di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa - « Do, re, mi » - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario metà sportivo.

UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,13,15 Canti della mezzogiorno, Coro della Società Alpinisti Tridentini - Pigalle - « Fior di Toscana », « Canto dell'Empifina » e « Valangona », « Oggi è nato », « L'adunica », « Il canto della sposa », « Meneghina », « La voce di Genova », « La canzone di Genova ».

Per ROMA II: 14,35-14,45 « Belle e brutto », VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

11 - CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

17,30 La voce di Londra.

18 - CONCERTO

della pianista Isa Gallo

Giovanni Placido Rutini: Sonata quinta in fa minore, op. 5, n. 5: a) Andante, b) Allegro, c) Presto, d) Minuetto (Andantino); Giuseppe Serei: Sonata in si bemolle maggiore: a) Allegro, b) Andantino, c) Minuetto (Allegro), d) Rondo (Allegro grazioso).

18,20 Attualità.

18,30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.:

I COMPAGNACCI di PRIMO RICCIETTI

Personaggi e interpreti

Bernard Dadi - Renato Pesci - Anna Maria sua nipote, Anna Minelli, Noteri Di Cecco - Luigi Nardi Baldi - Africo Baldelli - Ghianale - Dino Berti

Neri di Gozzo - Alessio Solci - Lo zio - Giacomo Pieri - La zia - Ne - Albino Marone

La nonna - Franca Righi - Venanzio - Giuliano Ferrelin - La fantesca - Renzo Ferrari - Il borgello - Dino Berti - Il capitano - Alessio Solci - Il padrone - Francesco Sartorano

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Tito Petralia**.

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 Musica da ballo.

Mojoli: *Frenesia*; Guarino: *Tristezza* - *La sventura*; Sartori: *La sventura* - *do in sol*; Stanton-Bond-Jacobson: *Just a wearyin for ya*; Topany: *Il sabbatido giapponese*; De Badel-Hoffe: *La conga blicot*; Kramer-Giacobetti: *M'ama, non m'ama*; Redman: *St. James Infirmary*.

24 Segnale orario.

Ultime notizie « Buonanotte ».

0,00-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome**TRIESTE**

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario e notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Riasunto notizie. 14.08 Musica varia. Listino Borsa. 17.30 Te danzante. 18.15 Attualità. 18.30 Musica da camera. 18.50 Musica da ballo e canzoni. 19.35 Terza pagina. 19.45 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20.36 Rivista. 21.15 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi. 21.50 Conversazione. 22.05 Orchestra di Norman Cloutier. 22.30 Romanze d'opera. 23 Ultime notizie.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: « Mamme e maschere ». 11 Sesta settimana musicale senese, dedicata a Baldassare Galuppi. Radiocronaca della cerimonia inaugurale. 11.55 Radio Naja (Esercito). 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anepeta. 13.55 Tacchino radiofonico. 14 Orchestra diretta da Nello Segurini. 14.50 « Tondo e corsivo », rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. « Questa sera a scuolecerca... », 15.14-15.35 « Finestra sul mondo ».

18.55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 19.50 Concerto da camera. Esecutori: Violinisti Giuseppe Principe, al pianoforte: Alberto Gallina. 20.22 Radioturno. 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Quartetto a plettro di Cagliari. 21.20 e Bianco y negro », fantasia diretta da Ernesto Nicelli. 22.10 Ottetto jazz. 22.35 Musiche contemporanee dirette da Arturo Toscanini (regista, americana). 23.10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. 23.30 Club notturno.

PREGO
POSSO OFFRIRE?
★

LA SOCIETÀ
IMEA DI CARRARA
PRODUTTRICE DEI RINOMATI
MOBILI ETERNI È A VOI/ DI-
SPOSIZIONE PER QUALSIASI
FORNITURA DI MOBILI.
CHIEDETE IL CATALOGO ILLU-
STRATO RS/9 GRATIS - IMBAL-
LO E PORTO FRANCO.
RATEAZIONI
Agenzie: LA SPEZIA, via Calatafimi 38 R
Telefono 23.090
LIVORNO, piazza Repubblica 9/1 - Telefono 30.553

Estere**ALGERIA
ALGERI**

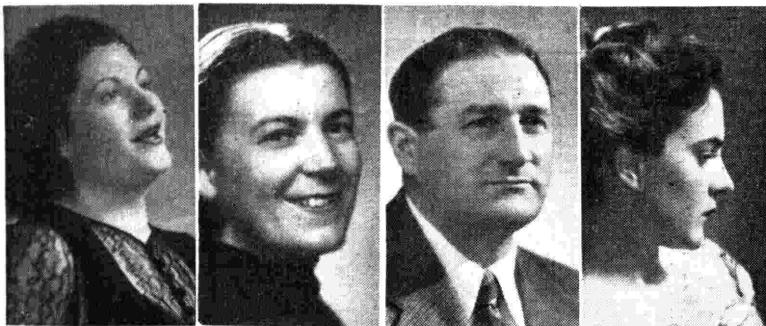
20.30 Notiziario algerino. 20.40 Dischi di musica sinfonica. 21 Varietà in dischi. 21.30 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22.25 Dischi. 22.45 Trasmissione artistica. 23.30 Varietà. 0.15 Musica da camera. 0.45 Notiziario.

**BELGIO
BRUXELLES**

20 Concerto dell'orchestra Mille Fleurs. 20.15 Dischi di musica europea cantata da Francesco Almeni. 20.45 Notiziario. 21 Odeon di Percy Faith. Dan Rose e Paul Whiteman. 21.45 Musica varia. 22.15 Concerto sinfonico da André Jossi: Musique de Georges Philippe Telemann. 1. Suite in maggiori per due cori e archi; 2. Seconda suite in sol minore per coro. 3. Musique de table. 23 Notiziario. 23.15 Mirka da ballo riprodotta. 23.55 Notiziario.

FRANCIA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Kreisler: Recital e scherzo-copertina, risalente Yehudi Menuhin (disco). 19.35 Musica da camera: pianista Józef Perrin. 20.30 Barbi Sarach e la sua orchestra. 21.02 Notiziario. 21.35 e Il figlio del Cantigao », (seguono: 22.00, 22.30, 23.00, 23.30, 24.00, 24.30, 25.00, 25.30, 26.00, 26.30, 27.00, 27.30, 28.00, 28.30, 29.00, 29.30, 30.00, 30.30, 31.00, 31.30, 32.00, 32.30, 33.00, 33.30, 34.00, 34.30, 35.00, 35.30, 36.00, 36.30, 37.00, 37.30, 38.00, 38.30, 39.00, 39.30, 40.00, 40.30, 41.00, 41.30, 42.00, 42.30, 43.00, 43.30, 44.00, 44.30, 45.00, 45.30, 46.00, 46.30, 47.00, 47.30, 48.00, 48.30, 49.00, 49.30, 50.00, 50.30, 51.00, 51.30, 52.00, 52.30, 53.00, 53.30, 54.00, 54.30, 55.00, 55.30, 56.00, 56.30, 57.00, 57.30, 58.00, 58.30, 59.00, 59.30, 60.00, 60.30, 61.00, 61.30, 62.00, 62.30, 63.00, 63.30, 64.00, 64.30, 65.00, 65.30, 66.00, 66.30, 67.00, 67.30, 68.00, 68.30, 69.00, 69.30, 70.00, 70.30, 71.00, 71.30, 72.00, 72.30, 73.00, 73.30, 74.00, 74.30, 75.00, 75.30, 76.00, 76.30, 77.00, 77.30, 78.00, 78.30, 79.00, 79.30, 80.00, 80.30, 81.00, 81.30, 82.00, 82.30, 83.00, 83.30, 84.00, 84.30, 85.00, 85.30, 86.00, 86.30, 87.00, 87.30, 88.00, 88.30, 89.00, 89.30, 90.00, 90.30, 91.00, 91.30, 92.00, 92.30, 93.00, 93.30, 94.00, 94.30, 95.00, 95.30, 96.00, 96.30, 97.00, 97.30, 98.00, 98.30, 99.00, 99.30, 100.00, 100.30, 101.00, 101.30, 102.00, 102.30, 103.00, 103.30, 104.00, 104.30, 105.00, 105.30, 106.00, 106.30, 107.00, 107.30, 108.00, 108.30, 109.00, 109.30, 110.00, 110.30, 111.00, 111.30, 112.00, 112.30, 113.00, 113.30, 114.00, 114.30, 115.00, 115.30, 116.00, 116.30, 117.00, 117.30, 118.00, 118.30, 119.00, 119.30, 120.00, 120.30, 121.00, 121.30, 122.00, 122.30, 123.00, 123.30, 124.00, 124.30, 125.00, 125.30, 126.00, 126.30, 127.00, 127.30, 128.00, 128.30, 129.00, 129.30, 130.00, 130.30, 131.00, 131.30, 132.00, 132.30, 133.00, 133.30, 134.00, 134.30, 135.00, 135.30, 136.00, 136.30, 137.00, 137.30, 138.00, 138.30, 139.00, 139.30, 140.00, 140.30, 141.00, 141.30, 142.00, 142.30, 143.00, 143.30, 144.00, 144.30, 145.00, 145.30, 146.00, 146.30, 147.00, 147.30, 148.00, 148.30, 149.00, 149.30, 150.00, 150.30, 151.00, 151.30, 152.00, 152.30, 153.00, 153.30, 154.00, 154.30, 155.00, 155.30, 156.00, 156.30, 157.00, 157.30, 158.00, 158.30, 159.00, 159.30, 160.00, 160.30, 161.00, 161.30, 162.00, 162.30, 163.00, 163.30, 164.00, 164.30, 165.00, 165.30, 166.00, 166.30, 167.00, 167.30, 168.00, 168.30, 169.00, 169.30, 170.00, 170.30, 171.00, 171.30, 172.00, 172.30, 173.00, 173.30, 174.00, 174.30, 175.00, 175.30, 176.00, 176.30, 177.00, 177.30, 178.00, 178.30, 179.00, 179.30, 180.00, 180.30, 181.00, 181.30, 182.00, 182.30, 183.00, 183.30, 184.00, 184.30, 185.00, 185.30, 186.00, 186.30, 187.00, 187.30, 188.00, 188.30, 189.00, 189.30, 190.00, 190.30, 191.00, 191.30, 192.00, 192.30, 193.00, 193.30, 194.00, 194.30, 195.00, 195.30, 196.00, 196.30, 197.00, 197.30, 198.00, 198.30, 199.00, 199.30, 200.00, 200.30, 201.00, 201.30, 202.00, 202.30, 203.00, 203.30, 204.00, 204.30, 205.00, 205.30, 206.00, 206.30, 207.00, 207.30, 208.00, 208.30, 209.00, 209.30, 210.00, 210.30, 211.00, 211.30, 212.00, 212.30, 213.00, 213.30, 214.00, 214.30, 215.00, 215.30, 216.00, 216.30, 217.00, 217.30, 218.00, 218.30, 219.00, 219.30, 220.00, 220.30, 221.00, 221.30, 222.00, 222.30, 223.00, 223.30, 224.00, 224.30, 225.00, 225.30, 226.00, 226.30, 227.00, 227.30, 228.00, 228.30, 229.00, 229.30, 230.00, 230.30, 231.00, 231.30, 232.00, 232.30, 233.00, 233.30, 234.00, 234.30, 235.00, 235.30, 236.00, 236.30, 237.00, 237.30, 238.00, 238.30, 239.00, 239.30, 240.00, 240.30, 241.00, 241.30, 242.00, 242.30, 243.00, 243.30, 244.00, 244.30, 245.00, 245.30, 246.00, 246.30, 247.00, 247.30, 248.00, 248.30, 249.00, 249.30, 250.00, 250.30, 251.00, 251.30, 252.00, 252.30, 253.00, 253.30, 254.00, 254.30, 255.00, 255.30, 256.00, 256.30, 257.00, 257.30, 258.00, 258.30, 259.00, 259.30, 260.00, 260.30, 261.00, 261.30, 262.00, 262.30, 263.00, 263.30, 264.00, 264.30, 265.00, 265.30, 266.00, 266.30, 267.00, 267.30, 268.00, 268.30, 269.00, 269.30, 270.00, 270.30, 271.00, 271.30, 272.00, 272.30, 273.00, 273.30, 274.00, 274.30, 275.00, 275.30, 276.00, 276.30, 277.00, 277.30, 278.00, 278.30, 279.00, 279.30, 280.00, 280.30, 281.00, 281.30, 282.00, 282.30, 283.00, 283.30, 284.00, 284.30, 285.00, 285.30, 286.00, 286.30, 287.00, 287.30, 288.00, 288.30, 289.00, 289.30, 290.00, 290.30, 291.00, 291.30, 292.00, 292.30, 293.00, 293.30, 294.00, 294.30, 295.00, 295.30, 296.00, 296.30, 297.00, 297.30, 298.00, 298.30, 299.00, 299.30, 300.00, 300.30, 301.00, 301.30, 302.00, 302.30, 303.00, 303.30, 304.00, 304.30, 305.00, 305.30, 306.00, 306.30, 307.00, 307.30, 308.00, 308.30, 309.00, 309.30, 310.00, 310.30, 311.00, 311.30, 312.00, 312.30, 313.00, 313.30, 314.00, 314.30, 315.00, 315.30, 316.00, 316.30, 317.00, 317.30, 318.00, 318.30, 319.00, 319.30, 320.00, 320.30, 321.00, 321.30, 322.00, 322.30, 323.00, 323.30, 324.00, 324.30, 325.00, 325.30, 326.00, 326.30, 327.00, 327.30, 328.00, 328.30, 329.00, 329.30, 330.00, 330.30, 331.00, 331.30, 332.00, 332.30, 333.00, 333.30, 334.00, 334.30, 335.00, 335.30, 336.00, 336.30, 337.00, 337.30, 338.00, 338.30, 339.00, 339.30, 340.00, 340.30, 341.00, 341.30, 342.00, 342.30, 343.00, 343.30, 344.00, 344.30, 345.00, 345.30, 346.00, 346.30, 347.00, 347.30, 348.00, 348.30, 349.00, 349.30, 350.00, 350.30, 351.00, 351.30, 352.00, 352.30, 353.00, 353.30, 354.00, 354.30, 355.00, 355.30, 356.00, 356.30, 357.00, 357.30, 358.00, 358.30, 359.00, 359.30, 360.00, 360.30, 361.00, 361.30, 362.00, 362.30, 363.00, 363.30, 364.00, 364.30, 365.00, 365.30, 366.00, 366.30, 367.00, 367.30, 368.00, 368.30, 369.00, 369.30, 370.00, 370.30, 371.00, 371.30, 372.00, 372.30, 373.00, 373.30, 374.00, 374.30, 375.00, 375.30, 376.00, 376.30, 377.00, 377.30, 378.00, 378.30, 379.00, 379.30, 380.00, 380.30, 381.00, 381.30, 382.00, 382.30, 383.00, 383.30, 384.00, 384.30, 385.00, 385.30, 386.00, 386.30, 387.00, 387.30, 388.00, 388.30, 389.00, 389.30, 390.00, 390.30, 391.00, 391.30, 392.00, 392.30, 393.00, 393.30, 394.00, 394.30, 395.00, 395.30, 396.00, 396.30, 397.00, 397.30, 398.00, 398.30, 399.00, 399.30, 400.00, 400.30, 401.00, 401.30, 402.00, 402.30, 403.00, 403.30, 404.00, 404.30, 405.00, 405.30, 406.00, 406.30, 407.00, 407.30, 408.00, 408.30, 409.00, 409.30, 410.00, 410.30, 411.00, 411.30, 412.00, 412.30, 413.00, 413.30, 414.00, 414.30, 415.00, 415.30, 416.00, 416.30, 417.00, 417.30, 418.00, 418.30, 419.00, 419.30, 420.00, 420.30, 421.00, 421.30, 422.00, 422.30, 423.00, 423.30, 424.00, 424.30, 425.00, 425.30, 426.00, 426.30, 427.00, 427.30, 428.00, 428.30, 429.00, 429.30, 430.00, 430.30, 431.00, 431.30, 432.00, 432.30, 433.00, 433.30, 434.00, 434.30, 435.00, 435.30, 436.00, 436.30, 437.00, 437.30, 438.00, 438.30, 439.00, 439.30, 440.00, 440.30, 441.00, 441.30, 442.00, 442.30, 443.00, 443.30, 444.00, 444.30, 445.00, 445.30, 446.00, 446.30, 447.00, 447.30, 448.00, 448.30, 449.00, 449.30, 450.00, 450.30, 451.00, 451.30, 452.00, 452.30, 453.00, 453.30, 454.00, 454.30, 455.00, 455.30, 456.00, 456.30, 457.00, 457.30, 458.00, 458.30, 459.00, 459.30, 460.00, 460.30, 461.00, 461.30, 462.00, 462.30, 463.00, 463.30, 464.00, 464.30, 465.00, 465.30, 466.00, 466.30, 467.00, 467.30, 468.00, 468.30, 469.00, 469.30, 470.00, 470.30, 471.00, 471.30, 472.00, 472.30, 473.00, 473.30, 474.00, 474.30, 475.00, 475.30, 476.00, 476.30, 477.00, 477.30, 478.00, 478.30, 479.00, 479.30, 480.00, 480.30, 481.00, 481.30, 482.00, 482.30, 483.00, 483.30, 484.00, 484.30, 485.00, 485.30, 486.00, 486.30, 487.00, 487.30, 488.00, 488.30, 489.00, 489.30, 490.00, 490.30, 491.00, 491.30, 492.00, 492.30, 493.00, 493.30, 494.00, 494.30, 495.00, 495.30, 496.00, 496.30, 497.00, 497.30, 498.00, 498.30, 499.00, 499.30, 500.00, 500.30, 501.00, 501.30, 502.00, 502.30, 503.00, 503.30, 504.00, 504.30, 505.00, 505.30, 506.00, 506.30, 507.00, 507.30, 508.00, 508.30, 509.00, 509.30, 510.00, 510.30, 511.00, 511.30, 512.00, 512.30, 513.00, 513.30, 514.00, 514.30, 515.00, 515.30, 516.00, 516.30, 517.00, 517.30, 518.00, 518.30, 519.00, 519.30, 520.00, 520.30, 521.00, 521.30, 522.00, 522.30, 523.00, 523.30, 524.00, 524.30, 525.00, 525.30, 526.00, 526.30, 527.00, 527.30, 528.00, 528.30, 529.00, 529.30, 530.00, 530.30, 531.00, 531.30, 532.00, 532.30, 533.00, 533.30, 534.00, 534.30, 535.00, 535.30, 536.00, 536.30, 537.00, 537.30, 538.00, 538.30, 539.00, 539.30, 540.00, 540.30, 541.00, 541.30, 542.00, 542.30, 543.00, 543.30, 544.00, 544.30, 545.00, 545.30, 546.00, 546.30, 547.00, 547.30, 548.00, 548.30, 549.00, 549.30, 550.00, 550.30, 551.00, 551.30, 552.00, 552.30, 553.00, 553.30, 554.00, 554.30, 555.00, 555.30, 556.00, 556.30, 557.00, 557.30, 558.00, 558.30, 559.00, 559.30, 560.00, 560.30, 561.00, 561.30, 562.00, 562.30, 563.00, 563.30, 564.00, 564.30, 565.00, 565.30, 566.00, 566.30, 567.00, 567.30, 568.00, 568.30, 569.00, 569.30, 570.00, 570.30, 571.00, 571.30, 572.00, 572.30, 573.00, 573.30, 574.00, 574.30, 575.00, 575.30, 576.00, 576.30, 577.00, 577.30, 578.00, 578.30, 579.00, 579.30, 580.00, 580.30, 581.00, 581.30, 582.00, 582.30, 583.00, 583.30, 584.00, 584.30, 585.00, 585.30, 586.00, 586.30, 587.00, 587.30, 588.00, 588.30, 589.00, 589.30, 590.00, 590.30, 591.00, 591.30, 592.00, 592.30, 593.00, 593.30, 594.00, 594.30, 595.00, 595.30, 596.00, 596.30, 597.00, 597.30, 598.00, 598.30, 599.00, 599.30, 600.00, 600.30, 601.00, 601.30, 602.00, 602.30, 603.00, 603.30, 604.00, 604.30, 605.00, 605.30, 606.00, 606.30, 607.00, 607.30, 608.00, 608.30, 609.00, 609.30, 610.00, 610.30, 611.00, 611.30, 612.00, 612.30, 613.00, 613.30, 614.00, 614.30, 615.00, 615.30, 616.00, 616.30, 617.00, 617.30, 618.00, 618.30, 619.00, 619.30, 620.00, 620.30, 621.00, 621.30, 622.00, 622.30, 623.00, 623.30, 624.00, 624.30, 625.00, 625.30, 626.00, 626.30, 627.00, 627.30, 628.00, 628.30, 629.00, 629.30, 630.00, 630.30, 631.00, 631.30, 632.00, 632.30, 633.00, 633.30, 634.00, 634.30, 635.00, 635.30, 636.00, 636.30, 637.00, 637.30, 638.00, 638.30, 639.00, 639.30, 640.00, 640.30, 641.00, 641.30, 642.00, 642.30, 643.00, 643.30, 644.00, 644.30, 645.00, 645.30, 646.00, 646.30, 647.00, 647.30, 648.00, 648.30, 649.00, 649.30, 650.00, 650.30, 651.00, 651.30, 652.00, 652.30, 653.00, 653.30, 654.00, 654.30, 655.00, 655.30, 656.00, 656.30, 657.00, 657.30, 658.00, 658.30, 659.00, 659.30, 660.00, 660.30, 661.00, 661.30, 662.00, 662.30, 663.00, 663.30, 664.00, 664.30, 665.00, 665.30, 666.00, 666.30, 667.00, 667.30, 668.00, 668.30, 669.00, 669.30, 670.00, 670.30, 671.00, 671.30, 672.00, 672.30, 673.00, 673.30, 674.00, 674.30, 675.00, 675.30, 676.00, 676.30, 677.00, 677.30, 678.00, 678.30, 679.00, 679.30, 680.00, 680.30, 681.00, 681.30, 682.00, 682.30, 683.00, 683.30



(Da sinistra a destra): Minerva, Penelope, Ulysses e Telemachus ne « Il ritorno di Ulisse in patria » sono rispettivamente interpretati dal soprano Jolanda Magnoni, dal mezzosoprano Elena Nicolai, dal tenore Fiorenzo Tassò e dal mezzosoprano Luisa Ribacchi.

“Il ritorno di Ulisse in Patria”

di Claudio Monteverdi (1641)

Un'opera antica tradotta per l'orchestra moderna - Può essere necessario ritoccare ed abbreviare delle composizioni antiche per renderle più accessibili tanto alle possibilità spirituali e intellettuali dell'uditore quanto alle facoltà dell'esecutore

— Note illustrative di Luigi Dallapiccola

FINO al 1881 una cosa sola si sapeva con certezza: che Claudio Monteverdi aveva musicato un'opera, su libretto del nobiluomo veneziano Giacomo Badoaro, intitolata appunto *Il ritorno di Ulisse in patria*. La partitura giaceva alla Biblioteca Nazionale di Vienna, senza frontespizio, indicata come *opera sconosciuta*, quando l'Ambros la trovò. A dire il vero già prima il Kleesewetter l'aveva riconosciuta come opera di Monteverdi, ma non si era curato di mettere in luce l'importante scoperta.

Sei anni dopo la segnalazione dell'Ambros, nel 1887, Emil Vogel sulla *Vierteljahrsschrift für Musikwissenschaft*, confutava l'attribuzione dell'Ambros e appena nel 1902 Hugo Goldschmidt, sui *Sammelbände der internationalen Musikwissenschaft*, sosteneva, in netta opposizione al Vogel, che l'opera tanto discussa era di puro stile monteverdiano. Il Goldschmidt trovò consenzienti Charles van den Bornen, Louis Schneider, Henry Prunières... Un fatto è, in ogni modo, abbastanza sintonico per non essere qui ricordato: che nessuno studioso prese posizione contro il Goldschmidt.

Agli autorevolissimi nomi citati aggiungerò quello di Robert Haas, che nel 1922 pubblicò il manoscritto di Vienna col basso realizzato nella grande collezione diretta da Guido Adler, quello di Vincent d'Indy, che nel 1925 curò un'edizione pratica dell'opera per una esecuzione alla *Petite Scène de Paris*, e quello di G. Francesco Malipiero che, nel 1930, pubblicò presso il Vittoriale degli Italiani il manoscritto con la realizzazione del basso, includendo l'opera nella raccolta completa della produzione monteverdiana.

Mario Labroca mi incaricò di preparare una traduzione del *Ritorno di Ulisse* per il Maggio Musicale del 1942. E accettai l'incarico, pur rendendo conto come tradurre significhi un poter dire, e rinunciando a occuparmi del problema dell'attribuzione. Prima che questo venisse ancora una volta sollevato avevo scritto: « L'opposizione eventuale è sempre possibile; non solo, ma dirò quasi da desiderarsi. E la accetteremo qualora l'oppositore abbia precedenti tali da poter reggere al confronto con un Adler, con un van den Bornen, con un Goldschmidt; qualora ci si dimostrerà qualche cosa, o dal punto di vista stilistico o dal punto di vista storico, e non ci si limiti a dire che l'Ulisse non può essere di Monteverdi soltanto perché è meno bello (cosa da discutersi in altra sede), per esempio, della *Poppea* ». E aggiungevo

che la questione dell'attribuzione « è compito che riguarda lo storico della musica, compito sacrosanto, come è da ritenersi sacrosanto ogni sforzo fatto per la conquista della verità, compito di cui ognuno riconosce l'altissima importanza; ma cosa che per il musicista non può avere importanza capitale. Come ai pittori interessava fino a un certo punto, alcuni decenni addietro, sapere se il Concerto era di Tiziano o di Giorgione, così per un musicista, oggi, non è questione di vita o di morte sapere se Il ritorno di Ulisse sia o non sia di Monteverdi. All'artista interessa (o dovrebbe interessare) l'opera, non il nome dell'autore ».

Musicologi da un lato, musicisti dall'altro, si sono spesso affannati a discutere se il compito di trascrivere le opere antiche (le quali, a parte i *Ritornelli*, le *Sinfonie* scritte a cinque voci, ci sono giunte in una specie di stenografia musicale: il canto e il basso) debba essere affidato agli uni o agli altri. Dal canto mio sono convinto che tali trascrizioni non soltanto possano, ma debbano essere elaborate dagli uni e dagli altri. Sono convinto che, come da un lato esistono traduzioni



Luigi Dallapiccola, compositore, pianista e critico è considerato una delle figure più rappresentative dell'Europa musicale contemporanea.

omeriche o virgiliane, destinate ai molti che non sono in grado di leggere il testo originale, dall'altro innumerevoli studi di filologia pura, che chiari sono dubbi, che collezionano testi, così possono coesistere, senza darsi noia, le trascrizioni dei musicisti e quelle dei musicologi, e che le une anzi debbano completare le altre.

Come le traduzioni (salvo casi rarissimi) hanno una vita limitata, perché più o meno rispecchiano il gusto della loro epoca, e, scomparendo, cedono il posto ad altre traduzioni più conformi al gusto delle nuove generazioni, così avviene, così deve avvenire per le traduzioni musicali. Il lavoro del filologo, dello storico, invece, sembra soffrire assai meno di limitazioni che non quello del traduttore libero. Ed è naturale. Perché il lavoro dello storico non si preoccupa del gusto di questa o di quell'epoca: altri sono i suoi fini e altre le sue aspirazioni. Perché infine, è riservato a una cerchia di specialisti e non ha la necessità, come il lavoro del libero traduttore, di fare qualche concessione a un pubblico più numeroso e meno preparato.

Durante il lungo periodo dedicato alla mia opera di traduzione ho avuto sempre presenti le parole che il Busoni scrisse nel 1914, licenziando la edizione delle *Goldberg-Variationen* di Bach: « Per salvare questa importante composizione ai programmi di concerto e perché le migliaia di persone che non sono in grado di eseguirla possano almeno ascoltarla, è qui necessario, più che nelle altre opere di Bach, sia abbreviando, sia ritoccando qua e là, renderla più accessibile, tanto alle possibilità intellettuali dell'uditore, quanto alle facoltà dell'esecutore ».

Tra le concessioni che ho creduto dover fare, menzionerò anzi tutto numerosi e lunghi tagli. Questi sono stati da me condotti con l'intenzione di mantenere sempre vivo l'interesse drammatico; così che mi sono trovato a dover ridurre il lunghissimo spettacolo orignario (quattro ore e mezza di musica) alla durata di uno spettacolo normale: tre atti di 55 minuti ciascuno. Da un punto di vista armonico ho ritenuto mio dovere restare entro i limiti di una grande semplicità: se ho fatto in qualche punto un'eccezione a questo principio, si vedrà come l'eccezione sia caduta esattamente in quei punti dove il personaggio, per la smisurata emozione del momento, come nell'episodio del *Risveglio di Ulisse*, rinuncia per un attimo alla parola e prorompe in un grido, più espressivo di qualsiasi gesto e di qualsiasi parola. Ho usato la grande orchestra moderna, riflettendo che noi non disponiamo di strumenti antichi né di strumenti in grado di usare la tecnica d'arco del secolo XVII. Non solo; ma anche perché la grande orchestra moderna mi poteva permettere di caratterizzare, con determinati gruppi di strumenti, i personaggi principali; come d'altronde, coi mezzi di allora, anche nel secolo XVII ogni scena aveva il suo diverso timbro strumentale.

Sia i personaggi principali che le figure di contorno sono tratteggiati musicalmente con quell'evidenza che fece di Monteverdi il più perfetto interprete della parola in musica. E sia pure osservato di sfuggita, come il carattere dei personaggi venga mantenuto con esemplare coerenza dal principio alla fine. Si potrebbe attribuire l'attenzione dell'uditore su questo o su quel frammento dell'opera; ma ciò da parte mia considererei un errore. Ciò che sopra tutto mi impressiona non è la bellezza del singolo brano, bensì il livello generale dell'opera, costantemente così alto da non essere immaginabile se non in un periodo di civiltà assoluta; di civiltà, vorrei dire, quasi diffusa nell'aria.

LUIGI DALLAPICCOLA

STAGIONE
DELL'

Un'opera, una vita: LA "LORELEY", di ALFREDO CATALANI

Catalani lasciò per testamento artistico queste poche stupende parole: «Se l'avere uno stile proprio vale ancora qualche cosa, in questo mondo io potrò dire ancora la mia ragione»

Impressioni e commenti di Carlo Gatti

Ela mia migliore opera, la *santa*, l'ha da due anni negli scaffali: Alfredo Catalani prega umilmente l'editore Giulio Ricordi che non gli riesce d'incontrare, o gli riesce a stento, e non sembra curarsi di lui e della sua *Loreley*, e gli risponde breve, spicchio: «Un momento o l'altro lo troveremo, per sentirla...». Del Catalani al Ricordi non importa un gran che: lo ha incorporato fra i compositori della sua casa musicale fondendo con questa la casa dell'editrice concorrente, la signora Giovannina Lucca, scialtra, risoluta, sbrigativa, che si è fatta vecchia, e non può più reggere il peso degli affari e ha dovuto cedergliela. La *Loreley* va in scena al Teatro Regio di Torino, nel febbraio del 1890. Il Ricordi non ha trovato il momento per sentirla, prima. Sera di carnevale, impaziente che l'opera finisca presto per correre fuori a godersi le ultime ore di svago sfre-

vanissimo direttore d'orchestra — nemmeno vent'anni — ch'egli si è scelto preferendolo ad altri famosi e in comincinaria da quel punto la gloriosa carriera: Arturo Toscanini.

Quattro novembre del 1886. Di buona razza musicale, il Catalani riconosce di colpo nel Toscanini, il direttore destinato agli altissimi voli e lo preannuncia. Ma pronostico si avverò più sicuramente. Ma mettendosi il Catalani a rimaneggiare l'*Elda*, per farne la *Loreley*, a che si riduce? Non sa più inventare nulla di nuovo? La fantasia gli si è già stancata? Gli avversari, e il Catalani ha parecchi e implacabili, né si capisce da che rancore mossi contro lui mite affabili cordiale, se non da rancore di competitori superati, i più insinuano maligni: «E' malata, senza scampo, la sua musica è malata, non può avvenire diversamente». E il Catalani si angoscia:

«Mi dicono, piuttosto, se osano, che sono un asino: proverò di non esserlo; non condannino la musica, che non ne ha colpa, di un povero condannato». Ha trentasei anni. Gli sbocchi di sangue si aggravano. Se cessa il pericolo imminente, supplica nelle pause ansiose gli amici che informino tutti ch'egli è guarito e lavora alla *Loreley*, che gli vien tan-
tamente bene: c'è tanta bella musica da cavare dall'*Elda* e da rielaborare nella *Loreley*, che non si deve perdere a causa dell'esuberanza e dell'inesperienza giovanile. E più a causa del libretto farraginoso. Dopo l'*Edmea* la signora Giovannina Lucca non gli ha più dato ordinazioni di opere nuove, appunto perché tanta squisita musica sua non sia sculpatà da libretti tanto scadenti. Il nuovo padrone Giulio Ricordi, è una sfinge: così si sfoga amaramente il Catalani parlando di lui con gli intimi: qualche saluto certe, qualche sorriso garbato, niente di più: o si, tutto per il re ed è giusto, consente il Catalani — si tratta di Verdi — e per il principe reale, il Puccini, secondo la designazione alla successione di Verdi dichiarata dal Ricordi stesso, grande elettore, e ciò è meno giusto, protesta avvilito il Catalani. Ordinazione di comporre opere nuove egli non ne avrà più, dagli editori. La *Loreley* la comporrà per sé. Ha fretta. Sente che i giorni, le settimane e i mesi gli sfuggono via veloci, più che per altri compositori. Il termine finale non può essere lontano. Ed egli lo paventa.

nato. Troppo teta è la vista della selva selvaggia contrade, apparizioni funeste, tradimenti, imprecazioni, vendette, morti. Qualche maschettato avvinazzato fa ressa dalla strada per entrare in teatro, sguscia nell'atrio e urla: «Smettete, c'è il ve-
lione da preparare». Il tenore sta male di voce. Arriverà in fondo alla sua parte? Ma è valente, il tenore Durò, e contende a nota nota col male per salvare di sé e dell'opera il salvabile, Cafa il sipario. Applausi prolungati e schioccanti dei pochi del poco pubblico attenti e commos-
si. C'è chi stima subito e a ragione, migliore la *Loreley* dell'*Elda*, di cui la *Loreley* è un ampio rifacimen-
to e che si è rappresentata in quel-
l'istesso teatro dieci anni addietro precisi, il 3 gennaio del 1880, opera d'esordio di Catalani. Frattanto, quel-
lo ha composto per la Scala di Mi-
lano la *Dejanice* e l'*Edmea*, bene ac-
colta, l'*Edmea* meglio della *Dejanice*: successo vivissimo, atteso, invoca-
to, sperato dal Catalani che sa di meritarlo e vuole meritarlo, l'*Edmea*, an-
zi, è data a Torino, nel Teatro Carignano, immediatamente dopo la Scala. Torino predilige il Catalani e
sua musica e ha festeggiato il gio-

si rappresenta. I quattro atti dell'*Elda* diventano tre, nella *Loreley*, e tre diventano i quadri della *Loreley*, invece degli otto dell'*Elda* e i personaggi diventano più umani, se umani possono diventare i personaggi di leggenda. Di leggenda romantica. Per conto suo il Catalani reca nuovo ordine, nuova forma con nuovi mezzi alla musica. Ora possiede la piena padronanza dell'arte. L'esuberanza e l'inesperienza giovanili non turbano più la spontanea delicatezza melodica, armonica, vocale e strumentale dell'opera. «Il modifcare è più difficile del creare», aveva già asserito allorché aveva dovuto sfondare, abbreviare l'*Elda*, alla prima rappresentazione, per renderla meno complicata e gravosa; «ma il tem-

Ri prende dopo l'interruzione estiva — durante la quale per la verità la RAI non ha mancato di presentare agli amici della musica una notevole attività operistica sia attraverso spettacoli con teatro e festival musicali, sia con la realizzazione della «Piccola Stagione Lirica» con la quale si sono voluti presentare agli ascoltatori le pagine più notevoli e significative di numerosi lavori italiani e stranieri. La «Stagione Lirica della RAI», che già nella prima serie di opere trasmesse nel giugno e luglio scorsi aveva raccolto i più fervidi consensi.

E riprende dagli auditori di Radio Torino, che dopo le distruzioni della guerra, non aveva più potuto, per impossibilità tecniche usufruire della propria orchestra sinfonica e delle proprie masse corali, per questa particolare attività teatrale.

Ben ventiquattr'ore sono le opere di ogni epoca e tendenza che verranno successivamente allestiti negli auditori di Torino e di Roma in questa seconda tornata della «Stagione Lirica della RAI», che va dal 19 settembre al 9 novembre. Opere per le quali sono stati scritturati i più noti artisti di canto e che saranno concertate e dirette dai maestri De Fabritiis, Ercole Gavazzeni, Giulini, Guarneri, Gui, Molinari, Pradelli, Previtali, Questa, Rossi e Santini. Gli ascoltatori della RAI avranno così avuto modo di soddisfare completamente le proprie esigenze, che le trasmissioni liriche della RAI sono andate quest'anno, attraverso il suo cartellone lirico e alle varie trasmissioni effettuate — da opere di primo lustro, o di rara esecuzione, a quelle del più noto repertorio classico e romantico.



Alfredo Catalani al tempo della prima rappresentazione di «Loreley» (1890).

po che vi s'impiega non è mai troppo», aveva aggiunto. Nel rifacimento si era tenuto al preцetto. I tre atti della *Loreley* corrono spediti e stringati: fiore dell'opera è il secondo: la soave figura di Anna vi canta il suo amore e il suo dolore, immagine casta della fanciulla promessa a nozze, che al suo amore respinto e al suo dolore senza fine ne consente sacrificia la vita. Ma il terzo atto è il più sfogorante: luci ed ombre violente si alternano in contra-

sto spicciato, rapido, vario. Il cuore di Alfredo Catalani si confessa, e la confessione è un singhiozzo disperato. A una rievoca l'immagine reale dell'amore puro e fedele che il Catalani ha tentato di conquistare con incessante e vano sforzo. Triunferà l'ammalatricie, *Loreley*, che lo avvincerà con una catena pesante di voluttà e di rimorso che soltanto la morte potrà troncare.

L'arte del Catalani tocca il limite perfetto. La *Wally* può nascere; segno supremo e conclusivo della vita sentimentale e artistica già tutta contenuta nella *Loreley*, che al Catalani rimane sulla terra.

Si spegnerà nell'agosto del 1893. Lascerà per testamento artistico queste poche stupende parole: «Se l'avere uno stile proprio vale ancora qualche cosa, in questo mondo io potrò dire ancora la mia ragione». Bazzecola, uno stile proprio! Noi concludiamo con la certezza assoluta, sempre, sempre la ragione sarà del Catalani e dell'arte sara.

CARLO GATTI



Interpreti di «Loreley»: il tenore Mario Filippeschi (Walter), il soprano Adriana Guerrini (Loreley) e il baritono Pietro Soprani (Hermann).

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno », — 7,16 Musica del buongiorno, — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: « La nostra casa », conversazione dell'architetto Renato Angelini. — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo); — 11 Dal repertorio fonografico. — 12 Concerto di musiche slave eseguite dalla cantante Helena Bazanska. - Al pianoforte: Guido Turchi. — 12,20 « Ascoltate questa sera... », (BOLZANO: 12,20-12,40 Programma tedesco). — 12,25 « Questi giovani », — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e La domenica sportiva - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario. — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte), 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde Corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Eletrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts). Wagner: *Lohengrin*, coro nuziale; Verdi: *La traviata*, « Parigi o cara »; Donizetti: *La favorita*, « Splendor più bello che mai ha dato l'arte del teatro »; Meyerbeer: *Il crociato in Egitto*, « Tu che a Dio spiegasti l'ale »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*, brindisi; Boito: *Meistofele*, « Giuria sul passo estremo »; De Falke: *Danza rituale del fuoco*, da « El amor brujo ». Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI è presentato dal Vostro Amico

19,20 Attualità sportive.

19,25 Danze sull'ala. Milena: *La vendemmia*; Corino: *Fiammagine impazzita*; Sancloro: *Teim*; Oreste: *Tarantella meridionale*; Gallo: *Mirka* (alla tirolese).

19,40 La voce dei lavoratori.

19,54 Canti dell'Etna

« Amore, amore, che m'hai fatto faro », fantasie musicale a cura di Osvaldo Guido Paguni. (Programma organizzato in collaborazione con l'Enal di Catania).

R. F. 48.

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 - ARIETTA D'AUTUNNO
di Gino Capriolo
e Gerardo Fischetti

Compagnia del Teatro comico
di Radio Roma

Orchestra diretta di Mario Vallini
Regia di Franco Rossi.

21,45 Cronache e attualità.
CATANIA - PALERMO: Notiziario, Attualità, Musica leggera.

**22,10 ORCHESTRA NAPOLETANA
DELLA CANZONE**

diretta da Giuseppe Anépeta

22,40 CONCERTO
del violincellista Camillo Oblach
Al pianoforte: Libero Barni

Max Bruch: *Kol Nidre*; Debussy: *Minuetto*; Moszkowsky: *Guitarre*; Ma-
setti: *Epitalamio*; Alfaro: *Danza ru-
mena*; Durkier: *La flautrice*.

23,10 « Oggi al Parlamento ».
Giornale radio.

23,30 Musica da ballo.

24 Segnale orario.
Ultime notizie, « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

20,36 - RETE AZZURRA

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

di CLAUDIO MONTEVERDI

RETE AZZURRA

BARII - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

20,22

R. F. 48.

13,20 MUSICA BRILLANTE

eseguita dall'Orchestra Nicelli.
Canta Italo Juli.

Thomas: *Raymond*, ouverture; Billi: *Canta il grillo*; Lincke: *Valzer nu-
ziale*; Tosti: *Serenata abruzzese*; Esco-
bar: *Toccata novuccio*.

13,45 Rassegna del cinema.

13,55 « Cinquant'anni fa ». (Biem-
me e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e
Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario, Listino Borsa - Teleora 21-945 - OF-
FANO: 11,18-14,35 *Tri - Allegria* - De Ce-
sareo: « Ronda al nido »; Pestalozzi: « U-
birrifico »; Fischetti: « La cantatrice e l'u-
gnuglio ».

ROMA II: 14,35-14,45 I consigli del medico,
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario
per gli italiani della Venezia Giulia,
MILANO: 16,30-17 Un po' di poesia milanese
a cura di Anna Carena.

17 — Il grillo parlante.

17,30 « Ai vostri ordini ».

18 — Canti spirituali negri

eseguiti dal soprano Lidia Orsini.
Al pianoforte: Antonio Beltrami.
By am' by; *Swing low*; *O Peter gorn-
ing*; *I want Jesus*; *I got a robe*;
Nobody knows; *Go tell it on the
mountains*; *Christmas song of the
plantation* (arranged by H. B. Gaul);
Deep river.

18,25 BALLABILI E CANZONI
(Dischi - *Messaggerie musicali*).

**19,35 « Il contemporaneo », rubrica
radiofonica culturale.**

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.
BARII: 15,50-20 Notiziario della Fiera del
Levitante.

20 Segnale orario.
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra Ferrari. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riasunto notizie. 14,05 Musica varia. Listino Borsa. 17,30 Ai vostri ordini. 18 Tè danzante. Nell'intervallo: Varietà. 19 Musica da camera. 19,30 Terza pagina. Canzoni. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20,25 Orchestra da ballo. 21 «Arietta d'autunno» di Gino Caprile e Gerardo Fischetti. 21,45 Conversazione. 22 Ciclo delle Sinfonie di L. van Beethoven 1 e II sinfonia. Giornale radio ed eventuale musica.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: «La nostra casa». 8,20-8,40 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 11 Dal repertorio fonografico. 12 Concerto di musiche svarie eseguito da Helena Bawarska. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,55 Tacuum radiofonico. 14 Toccata a suon di chitarra elettrica. 14,20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico.



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra.

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. GAETANO Q. di ACIREALE: «Le attrici cinematografiche Shirley Temple e Deanna Durbin». 2. MARIO VASENTI, di CHIERI: «I can't give anything but love», dal film «Seven Sinners», canta Rose Murphy.

3. FRANCO GARASSINI, di GENOVA: Bo-Bo Jezez - Dizzy Gillespie e la sua orchestra: «House» e «Salted Peants».

4. RAFFAELE AURILIA, di TORRE DEL GRECO, MARIO SILLA, di TRIESTE: «Il Porto di New York».

5. PAOLO BUSSO, di TORINO: «Lo scrittore William Van Loon in America».

6. L. M. MONTAGNANA (Padova): «Missouri Waltz».

INDIRIZZATE

LE VOSTRE RICHIESTE ALLA: VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA Via Veneto, 62 - ROMA
* * * * *
ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
(RASSAGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

rologico. «Questa sera ascolterete...», 14,15-15,35 «Finestra sul mondo». 18,55 Movimento dei porti dell'isola. 19 Musica richiesta. Nell'intervallo: 19,20-19,25) Attualità sportiva. 19,55 Complesso melioristico. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 XI Concerto dallo studio di Londra, in coll. con la B.B.C.; direttore Denis Wright. 21,30 «Calze di seta», un atto di Mario Tiranetti. 22,05 Fantasia eseguita dal Quintetto ritmico. 22,30 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23,30 Club notturno. Nell'intervallo: I programmi di mercoledì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

20,30 Notiziario di Algeri. 20,40 Dischi di musica operistica. 21 Varietà. 21,30 Dischi di canzoni. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo ripetuta. 23,30 Paul Nitot: «La sonata dei fagiani», commedia in tre atti. 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19,30 Concerto di musica varia diretto da Georges Béthune. 20,45 Notiziario. 21 Puccini: «La Tosca» (opera in tre atti) (dischi). 23, Nozze di Figaro. 23,30 Musica da ballo ripetuta. 1. Archib. Bliss: Suite nel balletto: «Adam Zégo»; 2. Alan Stewarthe: «Cortei». 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20,07 Il settimane del patetoscopio. 20,30 Concerto di musica varia diretto da William Castello con la collaborazione di Yves Beauxis-Gauthier. 21,02 Notiziario. 21,35 «Nel campo delle stelle», fantascienza radiofonica. 21,35 «Mediterranée», a varietà. 22,05 Parole create sonore. 22,30 Club dei flauti. 23,55 24 I poeti arabi. 24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto di Brahms. 20,30 Notiziario. 20,40 Nila Clara e l'Or. extra Henri Rossetti. 21 Il cinema canta e balla. 21,30 La favola della signora e la favola modernizzata. 21-37 Giacomo Natanson. «Lo sfruttatore svizzero», commedia in tre atti. 23,15 Musica da ballo. 24 Notiziario.

MONTECARLO

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Il complesso della settimana: Mozart. 20 Rivista. 20,30 Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. 21,30 Varietà. 22 Notiziario. 22,30 Il programma della sera. 23 «Allegro», varietà. 23,30 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Il complesso della settimana: Mozart. 20 Rivista. 20,30 Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. 21,30 Varietà. 22 Notiziario. 22,30 Il programma della sera. 23 «Allegro», varietà. 23,30 Musica da ballo. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Varietà con l'orchestra da ballo di Stanley Buck. 21 Rivista. 21,30 Programma vario. 22 Notiziare sportive. 23 Notiziario. 23,15 Varietà con l'orchestra leggera della B.B.C. diretta da Frank Carrill. 23,45 Musica da ballo. 0,30 Serenata, organo da teatro della B.B.C. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

4,15 Club del jazz. 5,15 Concerto diretto da Fred Hartley. 6,15 Musica per voi. 6,30 Varietà. 8,15 Ted Heath e la sua banda. 9,15 Musica da camera. 11 Geraldo e la sua orchestra. 11,30 Orchestra Sinfonica di Varletà. 12,15 Musica per pianoforte. 13,15 Fred Hartley e i suoi suonatori. Canta Jack Cooper. 13,45 Insi e sacerdoti. 14,15 Orchestra di concerti della B.B.C. 15,15 Concerto dei due pianisti: Cyprien Smith e Phyllis Sellek. 16,15 Varietà. 17,30 Nozze Inclison. 19,45

MARTEDÌ 21 SETTEMBRE

Wyler Vetta
INCAFLEX

Le più celebri novelle italiane e orientali

IL DECAMERONE

di GIOVANNI BOCCACCIO

Lire 1.000

Fastose edizioni integrali di grande formato (21 x 29) profusamente illustrate a colori - Pagamento rateale: L. 1000 in contanti più 3 rate mensili di L. 400 - conto unico, sconto 5% per pagamento in contanti.

Le due opere si possono acquistare anche separatamente

Vaglia o assegno bancario a: A. L. O. C. - Via Santa Reparata 38, Firenze

Musica per pianoforte. 22,15 Serate all'opera. 23 Musiche prefeste. 23,30 Suona il violinista David Wolfthal. 0,45 Club dei flauti. 1,15 Musici da camera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Settore del Brunnenthal. 19,15 Rassegna cinematografica. 19,50 Conversazione. 20 Settore del Brunnenthal (parte seconda). 20,30 Notiziario. 21 Trasmissione dalla Svizzera: Concerto del corno popolare di Münsterland. 23,10 Notiziario. 23,15 Conversazione letteraria.

MONTE CENERI

20,15 Il microfono nella vita. 20,45 Notiziario. 20,50 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21,00 «Le donne morte al ferro» episodio. 21,25 Steamfaby: «Le sacre del primavera». 22,10 «Italia d'oggi». 1. Sinfonia l'arpista Ada Bonandini Pastorelli: 2) Haendel: 3) Sinfonia. 23,10 Notiziario.

LE MILLE E UNA NOTTE

LE PIÙ AVVINCENTI NOVELLE ARABE

Lire 1.000

Fastose edizioni integrali di grande formato (21 x 29) profusamente illustrate a colori - Pagamento rateale: L. 1000 in contanti più 3 rate mensili di L. 400 - conto unico, sconto 5% per pagamento in contanti.

Le due opere si possono acquistare anche separatamente

Vaglia o assegno bancario a: A. L. O. C. - Via Santa Reparata 38, Firenze

Passacaglia; b) Sciaratti: «Pastorale»; c) Corelli: «Gioco»; d) Rousseau: «Variazioni pastorali»; e) Tourier: «Al mattino». 2. Camer soprano: «L'Amor Montebello». 3. Montebello: «L'Amor Montebello». 4. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso», dallo «Stizzoso». 5. Cimarosa: «Le tinte del cielo»; 6. Cimarosa: «Le tinte del cielo»; 7. Cimarosa: «Le tinte del cielo»; 8. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 9. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 10. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 11. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 12. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 13. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 14. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 15. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 16. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 17. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 18. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 19. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 20. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 21. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 22. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 23. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 24. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 25. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 26. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 27. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 28. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 29. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 30. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 31. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 32. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 33. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 34. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 35. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 36. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 37. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 38. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 39. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 40. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 41. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 42. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 43. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 44. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 45. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 46. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 47. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 48. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 49. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 50. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 51. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 52. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 53. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 54. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 55. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 56. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 57. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 58. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 59. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 60. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 61. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 62. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 63. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 64. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 65. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 66. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 67. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 68. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 69. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 70. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 71. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 72. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 73. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 74. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 75. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 76. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 77. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 78. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 79. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 80. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 81. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 82. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 83. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 84. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 85. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 86. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 87. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 88. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 89. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 90. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 91. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 92. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 93. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 94. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 95. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 96. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 97. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 98. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 99. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 100. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 101. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 102. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 103. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 104. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 105. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 106. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 107. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 108. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 109. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 110. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 111. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 112. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 113. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 114. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 115. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 116. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 117. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 118. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 119. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 120. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 121. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 122. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 123. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 124. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 125. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 126. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 127. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 128. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 129. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 130. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 131. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 132. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 133. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 134. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 135. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 136. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 137. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 138. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 139. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 140. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 141. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 142. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 143. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 144. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 145. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 146. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 147. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 148. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 149. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 150. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 151. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 152. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 153. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 154. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 155. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 156. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 157. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 158. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 159. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 160. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 161. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 162. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 163. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 164. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 165. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 166. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 167. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 168. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 169. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 170. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 171. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 172. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 173. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 174. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 175. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 176. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 177. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 178. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 179. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 180. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 181. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 182. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 183. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 184. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 185. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 186. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 187. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 188. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 189. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 190. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 191. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 192. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 193. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 194. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 195. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 196. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 197. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 198. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 199. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 200. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 201. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 202. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 203. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 204. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 205. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 206. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 207. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 208. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 209. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 210. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 211. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 212. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 213. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 214. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 215. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 216. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 217. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 218. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 219. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 220. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 221. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 222. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 223. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 224. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 225. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 226. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 227. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 228. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 229. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 230. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 231. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 232. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 233. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 234. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 235. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 236. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 237. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 238. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 239. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 240. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 241. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 242. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 243. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 244. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 245. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 246. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 247. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 248. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 249. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 250. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 251. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 252. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 253. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 254. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 255. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 256. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 257. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 258. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 259. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 260. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 261. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 262. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 263. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 264. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 265. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 266. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 267. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 268. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 269. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 270. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 271. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 272. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 273. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 274. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 275. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 276. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 277. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 278. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 279. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 280. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 281. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 282. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 283. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 284. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 285. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 286. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 287. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 288. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 289. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 290. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 291. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 292. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 293. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 294. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 295. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 296. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 297. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 298. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 299. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 300. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 301. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 302. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 303. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 304. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 305. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 306. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 307. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 308. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 309. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 310. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 311. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 312. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 313. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 314. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 315. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 316. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 317. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 318. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 319. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 320. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 321. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 322. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 323. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 324. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 325. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 326. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 327. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 328. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 329. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 330. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 331. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 332. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 333. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 334. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 335. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 336. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 337. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 338. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 339. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 340. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 341. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 342. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 343. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 344. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 345. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 346. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 347. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 348. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 349. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 350. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 351. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 352. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 353. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 354. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 355. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 356. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 357. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 358. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 359. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 360. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 361. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 362. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 363. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 364. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 365. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 366. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 367. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 368. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 369. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 370. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 371. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 372. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 373. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 374. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 375. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 376. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 377. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 378. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 379. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 380. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 381. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 382. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 383. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 384. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 385. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 386. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 387. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 388. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 389. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 390. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 391. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 392. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 393. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 394. Pergolesi: «Stizzoso mio stizzoso». 395. Pergolesi: «Stizzoso mio st

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALI ORARIO, GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno », — 7,16 Musica del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALI ORARIO, GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per le donne: « A tavola non si vecchia », ricette di cucina suggerite da Ada Boni. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,20 Musica leggera, — 8,30-9 **La Radio per la Scuola Media Inferiore:** Concorso a premi Poste di Argio. — 11 Del repertorio fonografico. — 11,55 Radio Naja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11,55 Canzoni, 12,15-12,45 Programma telescopio). — 12,20 « Ascoltate questa sera... », — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: « Panorama » - GENOVA I - SAN REMO: « Parliamo di Genova e della Liguria » - MILANO I: « Oggi e... » - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: « Cronache del teatro ». Per BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA - SAN REMO: 12,50-12,56 L'ultimo Borsa di Roma) — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALI ORARIO, GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettronico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts). **13,30** Piccola Stagione Lirica della R.A.I.

13,20 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza (Babbi).

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 - Curiosando in discoteca.

Händel: *Tolomeo*, ouverture; Hahn: *L'ora squisita*; Gillet: *La lettera di Manon*; Pigarelli: *Il canto della sposa*, canto trentino; Oscar Strauss: *Sogno di un valzer*.

14,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Della Azzetti, Pino De Fazio e Alberto Redi.
James: *Night special*; Revasini-Laricci: *Non ricordi più*; Conchita-Pinkl: *Ho baciato Marisa*; Canaro-Pinkl: *Sento la tua voce*; Meneghini-De Santis: *Cico boogie*; Mascheroni-Tesconi: *Mi piace d'esser triste*; Di Lazzaro: *Se tu m'ami non so*; De Angelis-Micheli: *Peruviana*.

14,50 « Chi è di scena? », cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario.
Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Convezione - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e mortamento di porto.

CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale di Antonio Prodi.

GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Liguri illustrati. 16,55-17 Richieste collocamento.

17 — « POMERIGGIO MUSICALE »

Musica da camera presentata da Gino Modigliani.

Vivaldi: *Sinfonia n. 3*: a) Allegro molto, b) Andante ed allegro; Beethoven: *Quartetto in mi minore*, op. 59 n. 2: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto, di Presto; Beethoven: a) *Allegretto*, di Presto; b) *Mathy Ray*; Lupi: *Fuga*; Dall'Argine: *Piccola sesta*; Mancini: *Minuetto*.

18 — Il segretario dei piccoli: « Pinocchio ».

18,30 - RETE ROSSA

PICCOLA STAGIONE LIRICA DELLA RAI

PAGINE SCELTE DA

LA LOCANDIERA

DI MARIO PERSICO

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

14,45 Il mondo in cammino.

13,20 FRASQUITA

Sintesi dell'operetta in tre atti di Willner e Reichert
Musica di **Franz Lehár**
Orchestra diretta da Leone Gentili
Regia di Tito Angeletti

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario - Listino Borsa - Istituto Elettronico - telegiornale - TORINO II: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

MESSINA - NAPOLI II - ROMA II - BARI II: Solisti celebri - Mozart: « Sonata in re maggiore »; a) Allegro; b) Adagio, c) Allegretto (pianista Roberto Casassa); Schumann: « Romanze in la maggiore », op. 94, n. 2 (violinista Yehudi Menuhin).

VENEZIA I - UDINE: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — BARIMAR E IL SUO COMPLESSO

Cantano: Marisa Galli, Salvo D'Ani e Gabriele Maranghi.

Bonagura-Bixio: *Lo stornetto del mago*; Testorelli-Schischkina: *Storia di tutti i mède*; Medea-Bartini: *Piango mio povero cuore*; Leonard-Gazet: *O papà o papà*; Testoni-Mascheroni: *Mi piace d'esser triste*; Ceroni-Testoni: *Abbandonati a me*; Mazzoli-Golon: *Potrai dimenticare*; Oliveri: *Orizzonte perduto*; Temagnini-Gianipa: *Dammi un bacio*.

17,30 « Parigi vi parla ».

18 — Presentazione di giovani artisti:

MUSICHE VOCALI
- ANTICHE E MODERNE

eseguite dal soprano **Luisa Bosso** al pianoforte: Ermelinda Magnetti. Peri: *Inno al sole*; Scarletti: *Due arie*; a) Son tua duolo, b) Meno odore; Pratella: *La strada bianca*, da « Le canzoni del niente »; Fuga: *Per la morte di una bambina*; Goucoud: *Se renta*.

18,30 Ritmi moderni.

Philips: *A burmese balet*; Testoni-Ceragioli: *Chi muoset*; Russell-English: *Do you like my hair how from me*; Panzati-Danza: *L'apida*; Falcomatà-Cherubini: *Patoma negra*. BOLZANO: 18,30-20 Kinderkino: « Castuccio dei bambini ». Programma telescopio.

19 — L'ALBA CI ASPETTA

Un atto di Giorgio Candini a cura di Adriano Magli.

19,55 Attualità sportive (Sirio).

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 « Celebrazioni del '48 »:
« Il '48 e gli albori del socialismo ». Sceno di Augusto Monti

20,55 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Giocanda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi, Claudio Villa. Maserà: *Variazioni in do*; Innocenzi: *Desiderio*; Jundra-Filibello: *Che felicità*; Segurini-Morbelli: *La donna che voglio*; Redi: *Don Ramon*; Autori vari: *Fantasia di canzoni* (al pianoforte Nello Segurini); Bixio: *Due parole a Maria*; Conal-Dampa: *O mama mama*; Drake: *Vem-Vem*; Wilhem: *Calcutta*.

21,35 Dal Poggio Diana Berzieri di Salsomaggiore:

BOTTA E RISPOSTA

Programma di indovinelli presentato di Silvio Gigli (Martini e Rossi - Sobreiro Est - B.P.D. - Marca Aeroplano - Rumiana).

22,15 BLANCO Y NEGRO

fantasia di canzoni e ritmi eseguita dall'Orchestra diretta da Ernesto Nicelli con un intermezzo brillante.

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 Musica da ballo.
Barber's-Manic: *Signor stop*; Lewis-Kleiner: *Just friends*; Piti-Alti: *Spazzacafè*; Grey-Schertinger: *Dream lover*; Lewis-Coots: *For all we know*; Brusso: *Tristezza*; Grosz-Kennedy: *Isle of Capri*; Frim-Harbach-Kahe: *Sympathy*; Berlins-Martins: *Cae Cae*.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome**TRIESTE**

7,15 Calendario e musica. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8,8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alle radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 « Frasquita »: sinfoni dell'operetta di F. Lehár, orchestra diretta da Leone Gentili. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,08 Musica varia. Listino Borsa. 17,30 Concerto di musica varia. 18,30 Concerto da camera. 19 Musica da ballo. 19,30 Terza pagna. 19,45 Canta Vittoria Cordova. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20,30 Con l'Orchestra di Percy Faith. 20,45 Commedia in tre atti. Musica leggera. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: « A tavola non s'invectiva ». 11 Dal repertorio fonografico. 11,55 Radio Nata (Aeronautica). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 13,55 « Teatrino radiotelevisivo ». 14 Curiosità e divulgazione. 14,20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14,50 « Tonda e corsivo »: rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete... ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

15,55 Movimento porti della S. 19 Musiche richieste. 19,45 « Ricordi di donne », fantasia musicale. 20,22 Radioterranà 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Complesso tipico. 21,25 Musiche brillanti. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantanti: Chiara Rolandi, Pino Simonetta e Italo Juli. 22,15 Complesso della canzone con la partecipazione del fisarmonista Barimaru. 22,50 Tras. moderno. 23,10 Club notturno. Nell'intervallo: « Ogni al Parlamento ». Giornale radio. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere**ALGERIA****ALGERI**

20,30 Notiziario algerino. 20,45 Programma varie. 21 Discorsi di canzoni. 21,45 Concerto del sassofonista Marcel Perrin. 1. Pieri; Pasteri 2. Berti: *Baja* la messa; 3. Laufer; Siciliana; 4. Bonau; Birincinata. 22 Notiziario. 22,20 Trasmissione artistica. 23 Concerto di musica sinfonica. 0,45 Notiziario.

BELGIO**BRUXELLES**

20 Musica varia eseguita. 20,45 Notiziario. 21 « Il senso del dunque », commedia radiofonica di Maurice Lambillette, con la partecipazione dell'orchestra e Coro della Radio-diffusione Belga. 23 Notiziario. 23,15 Musica da ballo e prediletti. 23,55 Notiziario.

FRANCIA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19,30 Brahms: *Friti*: sonata per clarinetto e pianoforte. 19,55 La vita sociale. 20,07 Orchestra di musica leggera diretta da Raoul Barthélémy. 20,30 Pierre Spire e la sua orchestra. 21,02 Notiziario. 21,35 « Nostro

La tecnologia del laccio in pelle
FELSINEA
DONA SQUISITA ELEGANZA
ALLA CALZATURA
HA DURATA PIÙ DELLA SCARPA
CIPSO - VIA TOSCANA 80 - BOLOGNA

essa », trasmissione pubblica. 22,45 Concerto sinfonico diretto da Eugène Bigot, con la colonna sonora « Pierre Codette » e del eroe della Radificazione di Georges Bizet. 23,15 Concerto Bach: *Sinfonia n. 3 in fa maggiore*; 3. Bloch: *Shadomo*, ragസo per violoncello e orchestra; 3. Guy Bapst: *Terza sinfonia con orchestra*. 24 Appuntamento da « Condita Perez » a 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 André Kertéz e la sua orchestra. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Pierre Spire e la sua orchestra. 21,30 Tribuna parigina. 21,50 Claude Dufresne: « Il visitatore dell'autunno ». 23,30 Notiziario. 23,55 Gustave Charpentier: « La vita del peccato », frammenti (dischi).

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,45 da Bouillon e la sua orchestra. 21,15 Concerto della musica americana. 21,30 La creta della signora e la favola modernizzata. 21,37 Concerto sinfonico diretto da Jean Clerge, con la partecipazione della pianista Eva Tamareff. 23 Johnny Hess. 23,15 Musica di ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario. 19,20 Il complesso della settimana: Mozart. 19,45 *Conversazione*. 20 Varietà: « Jeanne »: commedia. 20,20 *Conversazione*. 20,45 *Opera* Greco preferita. The Beggar's Opera. 21,00 *Conversazione*. Nossa versione musicale realizzata da Benjamin Britten. Orchestra diretta da Benjamin Britten. 22 Notiziario. 23,45 Oggi al Parlamento. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 *Varietà*. 21,15 *Amélie Stuart*: « Jeanne »: commedia. 21,30 *Completissima*: *Arden's Bed*, diretta da John Blore. 22 Notiziario. 23,15 *Conversazione*. 23,45 *Musicisti e pianisti con l'orchestra della BBC*, diretta da Ray Jenkins. 23,35 Musica da ballo. 0,15 Ascesa alle stelle. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDÉ CORTE

2,30 *Rivista*. 3,15 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron; 1. Borodini: *Il Principe Igore*, overture; 2. Elgar: *Variazioni su un tema originale di Elgar*; 4,15 *Motet* scelti. 5,15 *Conversazione*. 6,15 *Musicisti e pianisti*: Jack Cooper. 5,45 *Paula Greer* e il duetto pianistico *Mamish Monk e Arthur Young*. 6,30 *Musica preferita*. 8,15 *Banda delle Welsh Guards* diretta dal Ten. F. L. Stahan. 10,30 *Rivista*. 11 Concerto sinfonico-voce diretto da John Barbirolli, con la partecipazione del contraltista Gladys Riley, dei pianisti Eddie Harrison e del Coro della BBC. 1. Berlin: *Il Corsaro*, overture; 2. Constant Lambert: *Il Rio Grande*, per pianoforte, coro e orchestra. 12,15 Musiche preferite. 13,45 *Musicista leggera* della RAI. 13,55 *Musica*. 14,30 *Rivista*. 15,15 *Una Bala all'opera*. 16,15 *Cliff Gordon*: « Questa sera alla radio: la canzone, musica di Hal Evans e Cliff Gordon ». 18,30 *Musica da camera*. 20,45 Benjamin Britten: « The Beggar's Opera »: *Dirige l'Autore*. 22,45 *Musiche preferite*. 23,45 *Concerto* diretto da André Cluytens: *Concerto per pianoforte* della pianista Kathleen Linehan. 24,45 *A Vespaiano*: overture; 3. Bird: *Due fantasie*; 3. Bloch: *Concerto grosso*, per pianoforte e orchestra; 4. Samuel Barber: *Adagio*; 5. Haendel: *Phœnix*, overture. 0,45 *Notiziario*.

SVIZZERA**BEROMÜNSTER**

19 Musica leggera. 19,40 *Conversazione*. 20 Musiche paniatiche di Schumann. 20,10 *Lieder* di Schumann. 20,30 Notiziario. 21 « Il teatro d'opera slavo », conversazione con esempi musicali. 21,35 *Programma parlante*. 22,15 « Voci del tempo dell'agosto 1848 ». 22,45 *Musiche popolari svizzere*. 23 Notiziario. 23,05 *Organista*. 23,15 Notiziario. 23,20 *Ballabili*.

MONT CENIERI

20,15 Notiziario. 20,25 *Musica per voi*. 20,45 *Attualità*. 21. *Gigli*: « Le ultime notizie ». 1. IV episodio. 21,25 *Pubblico* e *Radio*. 21,55 *Varietà dialetale*. 23 *Melodie e ritmi americani*. 23,15 Notiziario. 23,20 *Ballabili*.

30 *SOTTENS*

20,15 Notiziario. 20,25 *La voce del mondo*. 20,45 *Complesso d'archi* di Tony Leutwiler. 21 *Attualità*, scientifica. 21,30 *Concerto* diretto da Ernest Ansermet con la collettività dei lavoratori della fabbrica Jean-Marie Béthoven: *Prometeo*, overture; 2. Mathieu Béthoven: *Concerto per violino e orchestra*, solista Jeanne Marty; 3. Prokofiev: *Musica italiana* (In gioco d'estate), opera 65; 4. Cicakowski: *Sinfonia n. 6* (Patetica). 23,30 Notiziario. 23,50 *Musica riprodotta*.

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE**Rosalba**

SETTIMANALE DI MODA, MAGLIERIA, ROMANZI E VICENDE DI VITA VISSUTA

Settimanale per la donna - Figurini di alta moda - Consigli pratici per confezionarsi abiti - Un avvincente romanzo di Wanda Bontà - Un romanzo esotico di A. Duffield - Vicende di vita vissuta

IN TUTTE LE EDICOLE A L. 25

Gancino - Grande Concorso

Nell'estrazione settimanale di sabato 11 settembre 1948 delle 2 Vespa riservate ai consumatori la sorte ha favorito i detentori dei tagliandi: N. 99 del Bloccetto N. 084863 del Caffè Umberto di S. Remo e N. 38 del Bloccetto N. 025562 del Bar Rondanina di Livorno.

Le due Vespa riservate agli esercenti sono state assegnate a: 1^a *Bensa Maria* - Caffè Umberto di S. Remo Corso Mombello - Bloccetto N. 084863; 2^a *Bar Rondanina* - Livorno - Via Terrazzini, 1 - Bloccetto N. 025562.

Ogni Gancino CONCURRE ALL'ESTRAZIONE DEI PREMI SETTIMANALI, MENSILI E FINALI UN COMPLESSO DI:

1 **Lancia Ardea** * 5 Fiat 500 * 100 Moto Vespa 125

Bevete un Gancino ... e in bocca al lupo!

Ganciarosso

Volete chiudere bene la vostra giornata?

Spalmatevi di Crema Diadermina prima di andare a letto.

La Diadermina non macchia, non unge, rinfresca, ristora.

LABORATORI C. e G. BONETTI - via Comelico 36, MILANO

Intimità

È IL GIORNALE DELLE CONFESSIONI PIÙ VERE, PIÙ PROFONDE

Esce settimanalmente

PUBBLICA DUE MOVIMENTATI, BRILLANTI ROMANZI

In tutte le edicole a L. 30

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE

PAGINA 20

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 D'attuale delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7. SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno », 7,16 Musica del buongiorno. — 7,54 Centro di questi giorni, — **SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per le donne: Varietà — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'emigrazione. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,04-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 12 Concerto del violoncellista Jean van den Doorn. Al pianoforte: G. Turchi, Henry Eccles: « Sonata » in sol minore per violoncello e pianoforte; Léon Jongen: « Pseudo rag ». — 12,20-12,35 Centro di queste serate. (BOLZANO: 12,20-12,45 Programma tedesco). — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e « Arte e cultura nelle Marche »; BARI I: « Testiralia »; CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: « Panorama »; GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore »; MILANO I: « Oggi a... »; NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione, notiziario e listino borsa); — (ANCONA: BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettronico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

18,30 CANZONI, MELODIE E ROMANE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico Hearn-Hagen: *Harlem notturno*; Biaggio: *Canto, ma sottovoce*; Lama-Fiori: *Tutta per 'mme*; Carmichael: *Polvere di stelle*; Ruccione-Martelli: *Vecchia canzone*; Cicali: *La canzone sul mare*; Pesciallo: *Ciribibbia*; De Curtiis: *Non ti scordar di me*; Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura*; Bixio-Cherubini: *a) Nanna nanna della vita; b) Chi è più felice di me*; Larici-Billy: *La zingara*; Tosti: *Magia*; Lehár: *Le vedova allegra*, valzer.

19,20 Attualità sportive (Spesma).

19,25 Il romanzo sceneggiato

PADRI E FIGLI
di IVAN TURGHENIEF
Riduzione radiofonica
di Cesare Meano

Compagnia di prosa di Radio Roma
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Quarta puntata).

20,22

R. F. '48.

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 - Stagione lirica autunnale della RAI:

LORELEY

Azione romanzica in tre atti di G. D'Ormeville e A. Zanardini
Musica di ALFREDO CATALANI
Personaggi e interpreti:

Rudolf, Margravio di Biberich — Alfredo Co etta

Anna di Rehberg, sua nipote — Elena Rizzetti

Walter, Sire di Oberwesel — Mario Filippeschi

Loreley, orfanella — Adriana Guerrini

Hermann — Pietro Soprani

Maestro conciliatore — Oliviero De Fabritiis

Maestro del coro — G. Ricciuttelli

Negli intervalli: I. Lettere rosso-blu — II. Carlo Gatti: *La « Loreley » di Catalani*.

Nel primo intervallo:
PALERMO - CATANIA: Notiziario e attualità regionali.

Dopo l'opera: « Oggi al Parlamento ».

IL SALOTTO DI BUONINCONTRO

a cura di Anna Maria Meschini.

17 -

« POMERIGGIO MUSICALE »

Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.

Cherubini: *Anacreonte, ouverture*; Mozart: *Sinfonia n. 41, in do maggi*; a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro molto); Dvorak: *Scherzo capriccioso*, op. 66; Strauss: *Voci di primavera*.

18 -

IL SALOTTO DI BUONINCONTRO

a cura di Anna Maria Meschini.

21,05 - RETE AZZURRA

UNO CANTAVA PER TUTTI

TRE ATTI DI
ENRICO BASSANO

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettronico Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

19,35 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

20 **Segnale orario.**
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,22

R. F. '48.

20,36 **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**

21,05

UNO CANTAVA PER TUTTI

Tre atti in cinque quadri di ENRICO BASSANO - Compagnia di prosa di Radio Milano Personaggi e interpreti:

Angelo Elvio Iotti
Anna Enrica Corti

Michele Nando Gazzolo

Il sergente Carlo Bagni

Il dott. Good Guido De Monticelli

L'agente John Gianni Bortolotto

Lucia Renata Salvagno

Giovanni Fernando Fares

Il giudice Giuseppe Cianfanti

Il generale Renato Ferrani

Il benefattore Carlo Delfini

Il segretario Giampaolo Rossi

Frida Nerina Bianchi

Lulu Mariateresa Rovatti

Il quarto d'ora dell'Abbonito Italo Martini

Maud Stella

Giovanna Borgherese

Regia di Enzo Connelli.

22,40 **NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA**

Centano: *Leda Valli, Sergio D'Alba e Paolo Sardisco*.

Widok: *Strange mood*; Segurini-Morbelli: *Cuore in vacanza*; Thaler-Bressani: *Giardino sul mare*; Marietta: *Maria Carmé*; Mascheroni: *Lontano*; Jabot-Marfel: *La cuca cuca*; Viganò: *Baciar, baciar*; Ruccione: *Donne*; *Nerina* è una serenata; Masera: *Nero zappo*.

23,10 **« Oggi al Parlamento ».**

Giornale radio.

23,30 **GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DI RADIO TORINO**

Dvorak: *Quintetto in sol maggiore*, op. 77, per archi: a) Allegro con fuoco, b) Scherzo, c) Poco andante, d) Finale.

Esecutori: Renato Biffoli, I violino; Umberto Rosso, II violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso.

24 **Segnale orario.**

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Autonome**TRIESTE**

7,15 Calendario e musiche. 7,30 Segnale orario. Notiz. 7,45-8,00 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,08 Musica varia. L'ultimo Borsa.

17,30 Radii d'America. 18 Musica da camera. 18,30 Dalla « Tosca » di Puccini: selezione. 19,35 Il medico ai suoi piedi. 19,50 Disco. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Altri ritmi. 20,36 Orchestra diretta da Ernesto Nobile. 20,55 Canti di Xavier Cugat. 21,30 Ciclo delle Sinfonie di Beethoven: III sinfonia. 22,15 Conversazione. 22,30 Canti della montagna. 22,40 Orchestra diretta da Nella Segurini. 23,10 Notiziario. Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: Varietà. 8,20-8,40 « Fede e avvenire », trasmissione dedicata all'engraziamento. 11 Dal repertorio fonografico. 12 Concerto del violoncellista Jean Vandeven Doorn. Al pianoforte Guido Turchi. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anepeta. 13,55 Tacchino radiofonico. 14 Musiche brillanti, orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 14,35 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera sarà assolato ». 15,14-15,30 « Finestra sul mondo ».

18,55 Minutino sportivo dell'isola. 19,20-25 Musiche richieste. Nell'intervallo: 19,20-25 Attualità sportiva. 19,55 Ottetto jazz. 20,22 Radioturfetta 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 « Cocktail di stagione », varietà con la partecipazione dell'orchestra Fraena. 21,45 Pagine scritte da L'amico Fritz di Pietro Mazzagni. Interpreti: soprano Nella Grossi-Signorelli, tenore Piero De Palma, mezzosoprano Mafalda Masini, baritono Carlo Musone, soprano Laura Pini. Orchestra diretta da Alfredo Simeone. 22,40 Guido Mauri e la sua orchestra. 23,10 Club notturno. Nell'intervallo: « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere**ALGERIA**

20,30 Notiziario algerino. 20,45 Nel sole delle spire. 21,25 Musichall. 21,25 Irisch. 22 Notiziario. 22,20 Musica di danza. 22,50 Trasmissione teatrale. 23,50 Concerto di musica organistica. 0,10 Hot Club di Algeri. 0,45 Notiziario.

BELGIO**BRUXELLES**

19,30 Concerto di musica varia diretto da Georges Béthune. 20,45 La radio. 21 André Maher e José Néaile: « La parte più bella », commedia in tre atti. 23 Notiziario. 23,15 Dixieland music: di canzoni inglesi. 1. Louis Berkley: « The Geralt Flinst: Preludio e fuga. 23,55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

20,07 Musica da camera - 1. Albeniz: « Evocatione », 2. Il porto, 3. Corpus Domini a Siviglia.



2. De Falia: Concerto per violino; 3. Tchaikovsky: 21,02 Notiziario. 21,30 Concerto sinfonico diretto da Charles Munch. 1. Berlioz: Sinfonia fantastica; 2. Debussy: La mer; 3. Dukas: L'apprendista stregone. 23,06 Qui sta il problema. 23,30 Le ondine. 24 I poeti tedeschi. 1^a puntata. 0,15 Appuntamento da « Vassili Myhill » a Sakéne. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerti diretti da Louis Calvaza - 1. Wagner: Tannhäuser, overture; 2. Ravel: Egloa; 3. Ravel: Ma mère l'oe. 20,30 Quartetto in quattro tempi. 05 « La storia del vent'anni ». 21,30 Tristezza, 22,20 Varietà. 23 « Proibito disperare » con la partecipazione di Armand Salacrou. 23,30 Nell'azzurro. 23,45 Piselli di successi americani.

MONTECARLO

20,15 Concerto sinfonico. 20,30 Concerto di Hali Fida e Luc Boulanger. Il gran finale delle Quattro Stagioni. 21,30 La serata della signora e la farfalla modernizzata. 21,37 Sinfonia dell'organista Len Cleary. 21,45 Trasmissione atomica. 22 Valzer di Irving Berlin. 22,10 Il Music-hall del regista Alibert, con Pierre Cour. 22,30 Notiziario. 22,50 Concerto di musica da camera - Brinsford: Secondo quarto di età. 22,55 Conversazione. 23,30 Attualità scientifica. 24 Notiziario.

INGHilterra**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario. 19,30 Il compositore della settimana: Mozart. 20, Varietà. 20,30 Concerto del Quartetto Hispano della soprano Margaret Price. 21. Concerto del Quartetto Brahms. 21,30 Concerto del Quartetto di Dvorak: Quintetto in la, op. 81 per pianoforte, forte e acuti; 2. Schubert: Il pastore sulla rapa, per soprano e clarinetto obbligato; 3. Prokofiev: Overture per clarinetto, piano e quartetto d'archi. 21,30 Varietà. 22, Notiziario. 22,30 Conversazione. 23,30 Attualità scientifica. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico. 21,30 Musica preferita. 22 L'altro, l'antico. 23,30 Alkodramma musicale. 23,30 Bill Campbell e i suoi ritmi. 23 Notiziario. 23,15 Fantasia radiofonica. 23,35 L'ottetto Harry Hayes con l'orchestra di Frank Weir. 0,15 Musica leggera. 0,55 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,45 Canta il soprano Cecilia Wessel. 3,15 Concerto sinfonico diretto da Stanford Robinson, con la partecipazione della violinista Ida Haendel: Brahms: Concerto per violino in re. 4. Concerto di Brahms: 1. Concerto diretto dal Ten. F. L. Stather. 5,15 Concerto. 6,30 Hal Evans e Cliff Gordei: « Quinta valle di lacrime ». 8,15 Sona il violinista Michael Sprawakowski. 9,15 Concerto sinfonico diretto da Stanford Robinson: « Le schiaccianoci ». 13 Concerto diretto da Clifton H. Bellamy: Billie Holiday, spettacolo. 14,30 Motivi scelti. 15,15 Concerto diretto da Arwel Hughes, con la partecipazione del baritono Harding Jenkins. 18,30 Rivista. 19,30 Jack Bfield e i suoi amici. 20 Rivista. 21,30 Musica preferita. 22,15 Concerto sinfonico di Brahms: 1. Concerto per armonica e orchestra del pianista Donald Hargreaves. 1. Smetana: La sposa venduta, overture; 2. Salter-Seses: Concerto per pianoforte n. 4 in do minore. 3. Malcolm Arnold: Beckus the Dandipratt, overture. 23,45 Varietà.

SVIZZERA**BEROMUENSTER**

19. Musiche inglesi per pianoforte, interpretate da Billie Holiday. 19,20 Concerto sinfonico. 19,35 Concerto sinfonico. 19,55 Notiziario musicale americano. 20,30 Notiziario. 19,25 Concerto orchestrale. 21,25 Commedia. 22,45 Musica varia. 23 Notiziario. 23,05 Musica da ballo.

MONTRE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21,15 Gogol: « Le anime morte », V episodio. 21,20 Intermezzo. 21,40 Poesie rimbombate. 22 Concerto sinfonico diretto da Oskar Nelson, con la partecipazione della violinista Magda Tadolini. 22,15 Concerto di Ruy Bias, overture; 2. Concerto in mi minore per violino e orchestra; 3. Sinfonia in la maggiore, detta « Italiana ». 23. Melodie e ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,20 Ballabili.

SOTTONS

19,15 La quindicina letteraria. 19,35 Concerto solisti altri cheli. 20,25 Lo specchio del tempo. 20,45 Concerto Josaphatov. 21,15 Concerto sinfonico di Brahms. 21,35 « Vistato l'ingresso », programma di canzoni con la partecipazione di Fernand. 22,30 Orchestra di musica da camera diretta da Robert Menyom - 1. Mozart: Sinfonia in la (K. 201); 2. Ottmar Schoeck: « Sommeracht », pastore-intermezzo per orchestra d'archi; 3. Carlo Benacci: Sinfonia in re. 23,30 Notiziario. 23,35 Varietà.

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE



è assai importante per la donna moderna che la viva molto attiva. Per assolvere bene al suo compito, la cipria deve essere assolutamente impalpabile, perfettamente aderente e gradevolmente profumata. Ecco le caratteristiche che la CIPRIA PALMOLIVE - prodotto di qualità - possiede in sommo grado. Queste e la sua pratica confezione ne raccomandano l'uso.



CIPRIA *Palmolive*

CI/S/t. 253

Un supercolosso dell'Editoria in 6 rate senz'anticipo

LA DIVINA COMMEDIA

di DANTE ALIGHIERI
illustrata da GUSTAVO DORÉ
con commenti di G. Villaruel

L'opera (in formato 25x35), rilegata in mezza tela e oro, con sopracoperta in 8 colori, si spedisce contro assegno della prima rata di L. 500.

Inviate il talloncino qui contro stampato alla **Casa Ed. Curcio, via Sistina 42 - Roma**, completandolo con i seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

Ordino una copia della **DIVINA COMMEDIA** illustrata da Gustavo Doré, impegnandomi a pagare L. 500 all'arrivo e autorizzandomi a 5 tratte di L. 500 cadauna.

VENERDI 24 SETTEMBRE

PAGINA 22

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musica del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni (Martini). — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: Conversazione. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio per la Scuola Elementare Inferiore: a) Avventura nel bosco, di Carlo da Vinci; b) Piccola posta. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,55 Radio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Valzer celebri. 12,20-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...», 12,25 «Questi giovanzi». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario, «Sponda dorica» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: «Terza pagina», a cura di Luigi Compagnone - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — 12,35 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettronico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — «MOSAICO '800» Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.

14,30 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Eddy Moretti, Alberto Redi e Pino De Fazio.

Oliver: *Well get it*; Valerio-Testoni: *Tentazione*; Chir-Riva: *Sandro Pepe*; Chirico-Cavallini: *Ogni* di Ferrari; Orzata; Corinto-Cariga: *Madameose*; Segurini-Bracci: *Invocazione*; Cappellari-Stagni: *A passeggiare senza di te*.

15 — Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico

15,14 — Finestra sul mondo.

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica. Giuliano Letta - CATANIA: Notiziario. Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del teatro, di Ernesto Grassi.

GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste all'ufficio di collocamento.

17 — POMERIGGIO LETTERARIO

Due scrittori umanitari presentati da Fabio Della Seta: Carlo Dickens e Edmondo De Amicis

18 — Per i ragazzi: «Le tre figlie di Babbo Pallino», di M. Pompei.

18,30

IL PICCOLO DIZIONARIO MUSICALE PER TUTTI

redatto e presentato da C. Valabrega (Lettera W-X, ult. dispensa n. 46) Weber: a) *Euryanthe*, b) *Jubel*, ouverture; c) *Der Freischütz*, preludio; d) *Invito ai vassalli*; Wolf: a) *Carlo degli Elfi*, b) *Il giardiniere*; Wolf-Ferrari: a) i gioielli della madre, intermezzo n. 2, b) *I quattro rusteghi*, intermezzo dell'atto II, c) *Il segreto di Susanna*; Zandonai: a) *Il canto della danza popolare toscana*, b) *Colombina*, overture sopra un tema popolare veneziano; c) *Giulietta e Romeo*, Cavalcata.

19,35 «Università internazionale Guglielmo Marconi», Leslie White: «L'energia e lo sviluppo della civiltà».

19,50 COMPLESSO DELLA CANZONE

con il fisionomista Barimar, il chitarrista Cosimo Di Ceglie e i cantanti Marisa Galli, Salvo Dan, Gigli Maria e Tino Reina.

Testoni-Olivieri: «maracas»; Testoni-Rossi: «Tutto tempo fa»; Fratelli: «Mistero d'amore»; Fanfasia di successi italiani; Testoni-Barimar: «Con i capelli rossi»; Ignoto: «Il carnevale di Venezia»; Testoni-Rossi: «Di giorno in giorno»; Pinchi-Di Ceglie: «Sorridendo il saluto amore mio»; Testoni-Redi: «Voi tutti tanto bene».

PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità. Musica leggera.

20,22 — R. F. 48.

20,30 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 — PARODIE, PARODIE, PARODIE presentate da Nino Melon: Compagnia del Teatro Comico di Radio Roma

Orchestra diretta da Mario Vallini

21,40 CANZONI E BALLABILI DI OGGI

Nello Segurini e la sua Orchestra. Cantano: Glicinda, Fedeli, Leda Balli, Aldo Alvi, Paolo Sardisico.

Pagan-Cherubini: *Rumba del pauro*; Pagan-Cherubini: *La paura*; Klmont-Filiberto: *Circo un fianciano*; Bert-Rosa: *Me gusta el sambà*; Maccari-Poldo: *No, non t'amo*; Pearl-Galdieri: *Passa l'arrotino*; Marletta: *Va pensiero*; Mascheroni: *Mi piace d'esser triste*; Segurini-Morbelli: *Cinque minuti al giorno*; James: *Back beat boogies* (Tricofluna).

22,15 SULLA BANCHISA (Ritorno e vittoria di Fritjof Nansen) Radiodramma di J. SELBDRITT

Traduzione di Liliana Scalero Compagnia di Prosa di Radio Roma Regia di Guglielmo Morandi

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23,30 Musica da ballo.

Dominguez: *De Pino Carquis*; Al Avoda: *La sardana del vento*; De Karlo: *La Tica*; Alice: *La samba blu*; Ellington: *Armone nell'atmosfera*; Oliva: *Sugar foot stomp*; De Silva: *Insieme*; Henderson: *Adesso il bar è aperto*; Bennett: *Conga de la Moura*; Larkins: *Piccoli tuitti*; Barnet: *L'idea del duca*; Leucuna: *Alibaba*.

Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21,30 — RETE AZZURRA

L'AMANTE DI TUTTE

di

BALDASSARE GALUPPI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLZANO II - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Istantanei

13,35 ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE

diretta da Giuseppe Anépeta.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotonii di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

GENOVA I - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - BOLZANO: Notiziario e notizie sportive. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

MESSINA - ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,18-14,45 Complessi caratteristici - More: «Il grillo e la lumaca»; Milena: «Feste in famiglia»; Sardisico: «Mese dei mari»; Cicali: «Olissi» e «Ballo-Polka»; Marchese: «Silvana»; Abraham: «Over the hilltops».

ROMA II: 14,35-14,45 «Il flauto magico».

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — MUSICA OPERISTICA E SINFONICA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

Massenet: *Werther*, preludio; Donizetti: *Don Pasquale*, «Tornami a dir che m'ami»; Verdi: *Forza del destino*, «La Vergine degli Angeli»; Mozart: *Minuetto*; Verdi: a) *Rigoletto*, «Corigliani, vi rezza», b) *Nabucco*, «slan-

fonia».

17,30 Trasmissione in collegamento con il radiocentro di Mosca.

17,45 Album di canzoni. Canta: Grazia Gresi con il Trio ritmico Gino Conti.

18 — MUSICHE DI MAURICE RAVEL eseguite dalla pianista Giulia Villa.

Pavane pour une infante défunte; *Gaspard de la Nuit*, tre poemi: a) *Ondine*, b) *Le gibet*, c) *Scarbo*.

18,30 MUSICHE BRILLANTI E CANZONI

Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili.

Cantano: R. Baccari e M. Romeo.

Sedler: *Ouverture giocosa*; Filippini: *Non mi destar*; Escobar: *La Giraldilla*; Arag-Gi-Esse: *T'amo sinceramente*; Florillo: *I giullari*; Cutiota: *A tu per te*; Cuscina: *Giorno di fiera*.

24 — Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica dal mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 13,55 C'è qualcuno fa. 14 Riasunti notizie. 14,10 Terza pagina. Listino borsa. 17 Musica operistica. 18 Concerto da camera. 18,30 Orchestra diretta da Leone Gentili. 19 Università per radio. 19,15 Musica per voi. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20,35 Musiche varie. 21,10 Con Tommy Dorsey. 21,30 Dal Teatro le Rozzi di Siena: L'Amante di tutte, opera di Baldassarre Galuppi. Dopo l'opera: Notiziario.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: Conversazione. 11 Dal repertorio fonografico. 11,55 Radio Naja (Marina). 12,10 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 13,55 Taccuino radifonico. 14 «Mosaico '800», orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14,30 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Buletto meteorologico. Questa sera ascolterete... 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 19,55 Complesso di musiche leggere. 20,22 Radiostoria. 1948. 20,35 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario. Attualità. 20,52 Notiziario regionale. 21 Canzoni di successo, trasmissione organizzata per conto della Cetra. 21,30 «L'allegria, verità», tre atti di Noel Coward, a cura di Lino Gianni. 23,10 «Oggi al Parlamento», Giornale radio. 23,30 Quinto ritmo. Nell'intervallo: I programmi di sabato. 23,52-23,55 Buletto meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Complesso vocali. 22 Varietà in dischi. 23,20 Musica regionale. 22 Notiziario. 22,45 Concerto di musica sinfonica. 0,30 Musica da ballo. 0,45 Notiziario.

Ascoltate venerdì sulla Rete Rossa alle ore 21,40

CANZONI E BALLABILI DI OGGI

Trasmissione organizzata per la

TRICOFILINA

la più nota ed efficace lozione contro la caduta dei capelli. La Casa della **Tricofilina** e delle colonie e profumi **Patrichs** Vi invita a esprimere un giudizio od uno slogan sui suoi prodotti, indirizzando a: **Tricofilina**, via Tibullo, 19 - Milano. I dieci migliori giudizi o slogan saranno premiati con l'invio delle nuove super-colonie «**Ametista e Passiflora**» di **Patrichs**.

BELGIO BRUXELLES

20 Concerto del violoncellista Robert Hoesliet, si pianoforte Jean Védrat. 1. Rasse: Poema concertante; 2. De Profundis: La violoncelli savant. 20,20 Melodie (dischi). 20,45 Notiziario. 21 Diachi richieste. 21,30 Concerto di musica varia diretto da Georges Béthume. 22,30 Voci celebri (dischi). 2 Notiziario. 23,15 Jazz. 23,45 Diachi di musica varia. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Concerto di un trio organistico trasmesso dalla Cattedrale di Montpellier. 1. J. S. Bach: Preludio e fuga in sol maggiore. 2. Franck: Cantabile. 2 Louis Vierne: Alleluia da la Terza sinfonia. 20,20 Orchestra d'archi Maladrone. 20,30 «Vienna senza per Parigi». 21,05 Notiziario. 21,30 «Messi domani», diretta da Gérard de Montpied. 21,45-22,00 Sinfonia n. 3 in re maggiore di Emilio Zola, musicista di Alfred Bruneau. Orchestra diretta da Albert Wolff. 23,30 L'arte e la vita 24 i poeti svizzeri (2a puntata). 0,15 Melodie cantate da Céline Barraud. 0,30 Notiziario 6.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto dell'orchestra di Lione diretta da René Cornil. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Notiziario. 21,30 Tribuna parigina. 23,50 Notiziario. 23,45 Diachi di musica russa - Chostakov: Sinfonia n. 3 in re maggiore. Orchestra s'ispira diretta da Hans Richter.

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,45 Monique Daxal. 21 Accendigliardi. 21,30 La serata della signa e la fata modernizzata. 21,37 Musica di Maurice Ravel: 1. Alborada del Gracioso; 2. L'efante e le sortilégi. 22,00 Concerto di... 2. Béjart. 22,52 Notiziario. 23 Beethoven. Sogni di chiari di luna, interpretazione. Alain von Hartzen. 23,15 Musica melopea. 23,45 (Barile) Barwell e la sua orchestra. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,45 Conversazione religiosa. 20 Orchestra della B.R.C. diretta da Gilbert Winter, con la partecipazione del violinista Julian Lloyd Webber. 21 Notiziario. 21,05 Notiziario. 22,30 Varietà. 23 Concerto della orchestra Frederic Grinke e del pianista Kendall Taylor. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Varie con l'orchestra di ballo di R. Parker. 21 Borsellino radiofonico. 21,45 Le musiche preferite. 22,15 Ristata. 23 Notiziario. 23,15 Gordon Lightfoot. 24,15 Concerto di... 25 John Ley. 26 P. W. W. (sesta puntata). 23,35 T. Heath e la sua musica. 0,15 John Martin all'organo. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

21,50 Serenata Joan Hammond. 4,15 Varietà. 5,15 Musica per voi. 20,30 Concerto del soprano Joan Hammond. 7 Ristata PTMA, con Tommy Handley. 8,15 Melodie. 9,15 Ristata. 11 Notiziario. 20,30 Ristata. 21 Notiziario. 21,15 Borsellino radiofonico di testa. 21,15 Concerto diretto da Manuel Thomas. 14,15 Club del jazz. 14,45 Salsa. 15 Concerto del pianista Isador Goodman. 15,15 Concerto sinfonico. 19,30 Musiche preferite. 20,30 Varietà. 21 Concerto sfondo diretto da Abe Sherman. 22,45 Due stellari e un pandore. 23 Carole Carr e il tenore Nat Temple. 0,45 Mare e valzer.

SVIZZERA BREMENSTEN

19 Canzoni alpine. 19,30 Conversazione. 19,45 Musica varia. 20,10 Programma parla. 20,30 Notiziario. 21 Orchestra Cédric Dumont. 21,15 «Alla tavola rotonda», trasmisio... 22,00 Soprano Marie Louise de Regat. 23 Ristata. 23,05 Musiche moderne.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Gogol: «Le anime morte», 1. Episodio. 21,20 Diachi. 21,55 Stevenson. 22,00 Concerto raccolto per il concorso di radio di Brixen. 22,30 Concerto diretto da Olmar Nurstier. Haydn: 1. L'isola disabitata, overture; 2. Sinfonia in re maggiore, n. 104. 23 Melodie e ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,20 Ballabili.

SOTTONES

20,15 Notiziario. 20,25 La voce del mondo. 20,45 Complesso Jean Leonard. 21 «Chiedete, vi sarà risposta». 21,20 Concerto di musica francese da camera - 1. Cadeville: Sinfonia pastorale; 2. Jolivet: Piccola suite; 3. Delvincourt: Sonata per violino e pianoforte; 4. Messen: Tre melodie. 22,00 «All'atre», varietà. 23,10 Jazz-hat. 23,30 Notiziario. 23,35 Musica riprodotta.

VENERDI 24 SETTEMBRE

QUATTORDICESIMO ELENCO DEI

VINCITORI

del 1° GRANDE CONCORSO CINZANINO CAPSULA GIALLA

attenzione: i «VINCITORI» sottoencantati sono i fortunati consumatori di un Cinzanino del Grande Concorso. Nella sua CAPSULA GIALLA hanno trovato un buono recante scritto il premio che è stato loro senz'altro consegnato dalla **a. C. C. I. C. Z. C. I. C. N. A. N. O. C. I. A. T. O. R. I. N. O. - Palazzo Cinzano.**

MOTOLEGGERA VESPA: Villari Enrico, Firenze - **INTEROGRAMMA SEN GIORGIO:** Picasso Ermanno, Genova - **BORSETTE PER SIGNORA:** Poni Ferdinando, Ficcano (Modena) - **CALZE NYLON SOBREIRO EST:** Megaravvino Giulio, Vobarno (Brescia) - Fedi Allo, Antignano (Livorno) - Lupo Ettore, Trofarello (Torino) - Chierici Mila, Aquila - Mori Alda, Collesalvetti (Livorno) - Bordoli Barbara, Milano - Negrini Loredana, Serravalle (Genova) - Gherardi Giuseppe, Brescia - Ischia Franco, Genova - **SERVIZI DA CAFÈ:** Cattaneo Felice, Modena - Frati Giuseppe, Roma - Schiarioli Alessandro, Genova - Giovengiacomo Pietro, 6 C.R.A. - Pezzoli Vincenzo, Genova - Vignati Giovanni, Roma - Clienti Bar Sullari, Genova - San pierdarena - Berti Bruno, Bolzano - Golinelli Vincenzo, Milano - Gassi Damiano, Iserraria (Campobasso) - Bianchi Domenico, Como - Di Luca Giuseppe, Genova - Rolandi Moro, Carmagnola di Brenta (Padova) - Lamastre Ugo, Bari - Bacarini Frida, Livorno - Bettini Berto, Pesaro - Bertani Anne, Genova Bolzaneto - Politti Vittorio, Milano.

QUINTO ELENCO DEL 2° CONCORSO CINZANINO

CUCINE A GAS TRIPLEX: Orcesi Giannmarco, Arona - Del Chiaro Marcello, Milano - **WATT RADIO:** Bizzini Anselmo, Modena - **IMPERMEABILI SAN GIORGIO:** Vignale Melisso Marù, Trieste - **CALZE NYLON SOBREIRO EST:** Bonacca Marcello, Albergo della Posta, Foligno (Perugia) - Pedrazzelli Martini, Villa Carcina (Brescia) - Soffiantini Renoldi, A. Milano - Aghem Riccardo, Torino - Bar Lorini, Magliano Toscana (Grosseto) - Beni Giovanni, Brandizzo - Chiappe Alferina, Santa Margherita Ligure - Gori Giacomo, Voltri - Volpi Genova - Samperi Domenico, Genova - **SERVIZI DA CAFFÈ:** Cattanei Aldo, Livorno - Volpi Genova - Samperi Domenico, Genova - Taggia (Imperia) - Campi Zina, Milano - Bacchini Margherita, Genova - Noli Domenica, Genova - Cornigliano - Monti Carlo, Saronno (Varese) - Gargiulo Caydon, Milano - Marzocchi Rizzi, Milano - Vayra Giulio, Ferrara - Giacomelli Renzo, Milano - Corradi Maria, Sestri Levante, Popolano, Livorno - Cendrati Antonio, Molise - Venzola Lippi Avvocato, Genova - Catena Ermida, Venezia - Renomato G. Alasio, Ricchi Elio, Bergamo - Arzola, Trieste - Torio - Sant' Ambrogio Ugo, Milazzo - Pessi Felice, Milano - Calciaghi Ruggiero, Milano - Giacobbe Elia, Genova - Somperdarcia.

CINZANINO

Le estrazioni relative ai **buoni numerati** del primo e del secondo concorso hanno avuto luogo, come stabilito, il 15 giugno ed il 31 agosto sc.

A richiesta si inviano i bollettini delle estrazioni. È in atto il terzo concorso corredato della stessa gamma di premi fissi ed a sorteggio.

insegnanti elementari!

Prima di procedere alla scelta del libro di lettura per il prossimo anno scolastico, vogliate esaminare

FOCOVIVO

DI RENZO PEZZANI

nella nuova edizione completamente riveduta dall'autore e presentata in un'ottima veste tipografica

Indirizzate le vostre richieste a
ISTITUTO DEL LIBRO ITALIANO (I. L. I.)
VIA ARSENALE 33 - TORINO

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

7 SEGNALE ORARIO, GIORNALE RADIO. — 7,10 « Buongiorno », — 7,16 Il cinque minuti del cacciatore (B.P.D.) — 7,21 Musica del buongiorno, — 7,54 Cento di questi giorni.

8 SEGNALE ORARIO, GIORNALE RADIO. — 8,10-8,20 Per le donne: « Nel mondo della model », di Gianna rovatti; « Consigli di bellezza », di Giuseppe Cozzi (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO; 8,20-8,30 Notiziario); — 8,20 Musica leggera — 8,30-9,10 La radio per le scuole *Mille Inferiori*: Concorso Premi Posta di Argo, — 11 Dal repertorio fotografico, — 11,45 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano: Delle Azzarri, Pino De Fazio e Alberto Redi (BOLZANO); 12 Trasmissione ladina 12,20-12,45 Programma telescopio, — 12,20 A proposito questa sera...», — 12,35 Musica leggera e canzoni, — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali*. (ANCONA: Notiziario marchigiano, Orizzonte sportivo - BARI I: « Uomini e fatti di Puglia » - CATANIA - PALERMO: Notiziario); FIRENZE I: « Panorama », — 12,45 GENOVA I - SAN REMO: Conversazione - MILANO I: « Oggi a... » - TORINO I: « Facciamo il punto su... » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Dischi, Notiziario - NAPOLI I: Tipi e costumi napoletani, di Eduardo Nicolardi); — 12,56 Calendario Antonetto, —

13 SEGNALE ORARIO, GIORNALE RADIO.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corse: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICHE SINFONICHE SU TEMI POPOLARI

Liszt: *Venezia e Napoli*; Tommasini: *Pasquali toscani*, rapsodia su temi popolari; Chabrier: *Espana*; Enesco: *Rapsodia romana*.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 - BALLABILI E CANZONI

Kramer: *Tutti matti*; Rossi-Testoni: *Amo ballare*; Scattolon-Sermoni: *Cuore di successo*; Mascheroni: *Trinidad*; Kramer: *Stamote*; Sigmen: *Ballerine*; Olivieri: *Nel Sud*; Cercel-Testoni: *Abbandonati a me*. (Messaggerie musicali).

14,25 ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE

diretta da Giuseppe Anépata.

14,50 « Chi è di scena? », cronache del Teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo »,

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario, Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Considerazioni sportive - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario, *Giornale radio*, *Giornale musicale* del porto; NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno; Problemi napoletani e del Mezzogiorno.

17 - MUSICA DA BALLO

Seitz: *The world is waiting for the sunrise*; Sorrisi-Benedetto: *Firmando in sol*; Brusco: *Tristeza*; Higgins Overstreet: *There'll be some changes made*; Faber-Pinch: *Valzer del '48*; Pinchi-Di Ceglie: *Sorridendo*; Conti-Sacchi: *Musica d'amor*; Montgomery: *The little bar*; Ny: *La mia bella pianola*; Testoni-Mascheroni: *Trinidad*; Ignoti: *Allo Alo*; Di Lazzaro: *Valzer di signorina*; Testoni-Giacomazzi: *Milioni, no!*; Parsons: *Ellington*; *Things ain't what they used to be*; Robinson: *It's a long time since we met*; Rose: *Deep purple*; Panzuti-Pinch: *Hanno rubato il duomo*; Nabeda-Fouche: *Bimba perché piangi*; Shyler-Mc Gregor: *It must be july cause jam don't shake like that*; Di Angelis-Rovatti: *Preghiera*; Natale-Zucchi: *Ma perché l'ho incontrata*; Kehl-Kaper-Jurman: *Blue Venetian waters*; Buzzacchini-Gianipa: *Trimolare*; Testoni-Giacomazzi: *E' la prima volta*; Redi-Testoni: *Volerti tanto bene*; Abel-Stazzonelli: *Prima neve*; Ignoti: *Down by the old mill stream*.

18,30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.

Pagine scelte da:

W E R T H E R
di GIULIO MASSENET

Personaggi ed interpreti:

Carlotta ----- Rina Corsi
Werther ----- Cesare Valletti
Sofia ----- Giuliana De Torrebruna
Alberto ----- Alberto Albertini
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Alfredo Simonetto

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra di Al Dondoli.

19,54 Spigolature musicali.

PALERMO - CATANIA: Notiziario, Attualità, Musica brillante.

20,22

R. F. '48.

20,30 Segnale orario.

Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

21 - CANZONI E MUSICHE DI SUCCESSO

Orchestra Cetra

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Lidia Marzorana, Elena Beltrami, Elio Lotti e Radio Boys Miller: *Baby, vieni con me*; Rossi: *Caro can*; *Calzia*; *Vecchio cembalo*; Mascheroni: *Storia di tutti*; Olivieri: *tra Busto e domo*; D'Anza: *Ombrone d'amore*; Redi: *Don Ramon*. (Deisa)

21,40 I cortili di Genova.

22,10 LE CAMPANE DI CORNEVILLE

sintesi dell'operetta di Cleirville e Gabet

Musica di Robert Planquette.

Orchestra diretta da Leone Gentili Regia di Tito Angelotti

22,45 Per i sentieri della musica: « La forma del concerto », Analisi radiofonica di Gino Modigliani

23,10 « Oggi al Parlamento »

Giornale radio.

Estrazioni del Lotto

23,35 Musica da ballo.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

17 - RETE AZZURRA

UNA PARTITA A SCACCHI

di GIUSEPPE GIACOSA

CAVALIERA RUSTICANA

di GIOVANNI VERGA

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERA - Dopo Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettronico Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

O mama mama; Di Lazzaro: *Lucciole*; Segurini: *Che acquai*; Bidoli: *Eterno ritorno*; Olivieri-Nisa: *Nonno americano*; Ferrini: *Saratoga*.

13,20 ORCHESTRA DIRETTA DA CARLO ZEME

Cantano: Flo Sandon, Teddy Reno, Nico D'Agostino.

Henderson: *Picture from Dixie*; D'Arezzo: *Il mio amore sta in soffitta*; Redi: *Notte di Venezia*; Zeme-De Santis: *Santa Cruz*; Fraga: *I pompieri di Viggiù*; Segurini: *La donna che voglio*; Raimondo-Frati: *Milano canta*; Curiel-Odette: *Noche de luna*; Brook-Larci: *Ogni sabato*.

13,55 « Cinquant'anni fa ».
(Biemme e C.)

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

14,12 Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE II: Notiziario. La legge dell'Oregano - MILANO I: Notiziario. Raggiando: spettacoli - GENOVA II: Notiziario. Raggiando: *Giornale musicale*. Notizia leggera e canzoni UDINE - VENEZIA I: VENEZIA: Notiziario regionale. Notiziario della Università di Padova. Conversazione.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - SAN REMO: Notiziario. Notiziario musicale UDINE: Notiziario. Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Teatro Popolare:

UNA PARTITA A SCACCHI

Un atto di Giuseppe Giacosa

Personaggi ed interpreti:

Renato Rizzi ----- Nella Bonora
Jolanda ----- Nella Bonora
Oliviero, conte di Fombonne ----- Angelo Catabrese

Fernando ----- Adolfo Geri
Un valletto ----- Italo Carelli

CAVALIERA RUSTICANA

Un atto di Giovanni Verga

Personaggi ed interpreti:

Turiddu Macca ----- Ubaldo Laj
Compa Alido di Nuccidano ----- Renato Cominetto

La gnà Lola ----- Anna Di Meo
Santuzza ----- Nella Bonora

La gnà Nunzia ----- Celeste Zanchi
Lo zio Brasi ----- Silvio Rizzi

Comare Cam'la ----- Carla Bizzarri

La zia Filomena ----- Anita Giarotti

Pippuzza ----- Flaminia Jandolo

Regia di Pietro Masserano Taricco

18,30 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Giocunda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisico;

Willer-Sodani: *Mia cara Vienna*; Rucciore-Fiorelli: *Non è una serenata*;

Redi: *Don Ramon*; Conaldi-Dampa;

20 Segnale orario.
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,22

R. F. '48.

20,36 «SETTE GIORNI A MILANO»

21 - Stagione lirica autunnale della RAI

LORELEY

Azione romantica in tre atti di G. D'Ormeville e A. Zanardini Musica di ALFREDO CATALANI

Personaggi ed interpreti:

Rudolf, margravio di Biberach ----- Alfredo Coletta

Anna di Rebberg, sua nipote ----- Elena Rizzieri

Walther, Sire di Oberwesel ----- Mario Fiippeschi

Loreley, orfana ----- Adriana Guerrini

Hermann ----- Pietro Soprani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

Oliviero De Fabritiis

Maestro del coro G. Ricciotti

Negli intervalli: I. Novelle di tutto il mondo: Bruno Cicognani;

« Come addomesticai un rammaro »

II. Rino Caudana: « Le finestre »

Dopo l'opera: « Oggi al Parlamento »

Giornale radio. Estrazioni del

Lotto. « Buonanotte ». Dettatura delle

previsioni del tempo per la na-

vigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome**TRIESTE**

7,15 Calendario e musiche. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni, melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13,55 «Cinquant'anni fa». 14 Rilassante notizie. 14,08 Notizie sportive. 14,15 Rubrica del medico.

17 La partita a scacchi, un atto di G. Giacosa e Cavalleria rusticana, un atto di Giovanni Verga. 18,30 Orchestra diretta da Nello Segrini. 19 Musica da camera. 19,30 Terza pagina. 19,50 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,35 Orchestra da concerto. 21 Canzoni e musiche di successo. Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 21,40 Concerto del Trio di Trieste. 22,10 «Le campane di Cornoville», sintesi dell'operetta di Plaquette. Orchestra Gentili. 22,45 Canzoni. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDIGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: « Nel mondo della moda »; « Consigli di bellezza ». 8,20-8,35 Culto avventista. 11 Dal repertorio fonografico. 11,45 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Musiche sinfoniche su temi popolari. 13,55 Taccuini radiofonici. 14 Ballabili. 14,25 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anapolli. 14,50 « Tondo e cerchio », rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascoltarrete: ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimenti porti della sera. 19 Musiche richieste. 19,35 Estrazioni del lotto. 19,40 Notiziario. E.R.L.A.S. 19,50 Ottetto jazz. 20,22 Radiotelefonata. 19,48, 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Complesso della canzone. 21,35 Tro Tro Moderno. 21,55 Melodie e romanze. Soprano Ina Sini Tanda. Al pianoforte: Piero Albergoni. 22,15 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano Ida Bernasconi, Dina Palma, Sergio D'Alba, ed Enzo Poli. 22,50 Ritmi sud-americani eseguiti dal Complesso Tipico. 23,10 Giornale radio. Estrazioni del lotto. 23,25 Fantasia di vecchie canzoni. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere**ALGERIA****ALGERI**

18,30 Notiziario algerino. 20,40 Varietà in disci. 21,30 Disci. 21,45 Complesso vocale di Radio Algeri. 22 Notiziario. 22,20 Jazz pianistico. 22,30 Louis Vervueil: « La donna della mia vita », commedia in tre atti. 0,45 Notiziario.

**CON UNA CURA ORALE
O IPODERMICA DI****FOSFOIODARSIN
SIMONI**

Rinforzate l'organismo indebolito dal lavoro, dallo studio e da malattie ATTENTI ALLE IMITAZIONI
Lab. G. SIMONI - Padova

CALZE ELASTICHE
veramente curative, per VENE e VARICOSE.
Nuovissimi tipi in NYLON e filo Persia, invisibili,
morbidissime, riparabili, NON DANNO NOIA.
Fornire dirette su misura a prezzi di fabbrica
Gentili riservato interessante catalogo
Fabbrica - CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

BELGIO
BRUXELLES

20 Coro della Radiotelevisione belga diretto da René Marx. 20,45 Notiziario. 21 Concerto diretto da André Josse: Musica popolare. 20,45 Disci di successo, e ultime canzoni. 22,30 Concerto vario h. disci. 23 Notiziario. 23,15 Disci di musica de ballo. 23,55 Notiziario. 24 Musica sinfonica, in disci: Mozart: Sinfonia concertante; mi bembò maggiore per oboe, clarinetto, basso, coro e orchestra. 0,30 Jazz in disci. 0,35 Notiziario.

FRANCIA**PROGRAMMA NAZIONALE**

20,07 All'Inizio del ritmo. 21,02 Notiziario. 21,35 Testimoni della Giustizia. 21,45-22,30 Musiche di Richard Strauss (discchi). 1. Il Cavaliere della rosa. 2. La danza dei sette. 24 I poeti svedesi (38 puntata). 0,15 Appuntamenti di Betty Henderson a Wellington. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Ramon Mendezhal e la sua orchestra. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 a Castelli di sabba». ritista. 21,30 Tribuna parigina. 23,30 Notiziario. 23,45 Surprise-partie, serata danzante.

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferiti. 20,30 Notiziario. 20,40 L'arte, l'arte e i testi. Maria Coste. 21 Lo scenario europeo. Chiaro di Luna. 21,30 La serata della signora e la famosa maternità. 21,37 a.1. rose della vita s. trasmissione pubblica di va-ietta, con Arabella, Noé Darzai, Michèle Murray. Al pianoforte: Georges Delaux. 22,30 Trofei King Cole. 22,45 Notiziario. 22,50 Ore extra Queen's Hall diretta da Sidney Torch. 23,20 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario. 19,45 Harry Baurton e la sua orchestra. 19,55 Programma vario. 20,25 Lo sport del sabato. 21,30 Ristà. 22 Notiziario. 22,20 La commedia del sabato: « Essi volano al buio ». 23,45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,15 Musiche richieste. 21,45 Musica sara. 22,15 Massenet: Thais, frammenti dall'opera - Cantano il soprano Joan Hammond e il baritono Douglas Craig accompagnati dall'orchestra da teatro della BBC. diretta da Alfred Barker. 23 Notiziario. 23,15 Musica da ballo: Vie Lewis e la sua orchestra. 0,15 Disci. 0,35 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3,30 Molai scelti. 4,15 Ristà. 5,15 Orchestra leggera della BBC del Midland. 6,30 Varietà. 7 Musica preferita. 9,15 Club musicale. 10-14 Club musicale. 11,30 Club musicale. 12,30 Musica leggera riprodotta. 13,15 Due chitarre e un pianoforte. 13,30 Ristà. 14,15 Musica orchestrale di Haendel e di Glinka (disci). 15,30 Orchestra da ballo Blue Rockies. 18,15 Ena Baga all'organo. 19,15 Teatro. 19,30 Concerto vario. 20,30 Musica da ballo. 20,30 Rivista ITM con Tommy Handley. 21,15 Ian Evans e Cliff Gordon: «Questa valle di lacrime ». 22,15 Massenet: Thais, frammenti, interpretati dal soprano Joan Hammond e dal baritono Douglas Craig. Orchestra diretta da Walter Goehr. 23,45 Musica da ballo riprodotta. 0,45 Musica per pianoforte. 1,45 Musica da ballo riprodotta.

**SVIZZERA
BEROMUENSTER**

19,15 Conversazione commemorativa. 20 Carillon del Duomo. 20,15 Basilea. 20,25 Musica da camera. 20,30 Notiziario. 21 Musica popolare. 22,30 Musica varia. 23 Notiziario. 23,35 Programma parlato.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Gogol: « Le anime morte », VII e ultime episodio. 21,40 Compositori contemporanei: 1. Milhaud: Alissa, suite per canto e pianoforte; 2. Graener: Il flauto di Samsude, suite op. 88; 3. Hans Haug: Concerto per flauto e piccola orchestra; 4. Hornger: Suite (da Bach). 23 Ultimi allegri. 23,15 Notiziario. 23,25 Loma Park.

SOTTENS

20,15 Notiziario. 20,25 Lo specchio del tempo. 20,45 Cazzoni. 21 Il quarto d'ora valdostano. 21,20 Musica da ballo. 21,30 Commedia musicale radiofonica. 22,15 « Al vecchio caffè-concerto ». 22,35 « Strane storie: Prima denuncia », fantasia radiofonica. 23,30 Notiziario. 23,35 Musica da ballo.

SABATO 25 SETTEMBRE**PERCHÈ
gli americani vendono a pacchi?**

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese e vendere in definitivo più a buon mercato. **Q**uindi vendiamo all'americana e vi facciamo quindi risparmiare.

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri

e cioè spediamo franco di porto, contro assegno ovunque a scelta i seguenti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina vaglia L. 100 in meno ogni articolo).

2 LENZUOLA tela pura cotone pesante da una piazza 150 x 250 orlo a giorno per L. 2100 complessive.

2 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per L. 4100

10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cielo L. 1850

6 ASCIUGAMANI MACRAME' SPUGNA frange colorati L. 1300

6 PEDERE pure cotone orlo a giorno 45 x 90 per 90 L. 1600

UNA PEZZA di 36 metri Madapolam bianco per sole L. 5100

UNA COFERTA CATALOGO malleton bianco con fascia, 160 x 210 (valore 2000) L. 1300

UNA PEZZA di m. 18 PELLE OVO finissima bianchiera, 80 cm (valore 6300) L. 4600

4 SCENDILETTI BAIADERA per complessive (2 coperte) L. 1100

2 SCENDILETTI ORIENTALI 45 x 90 per complessive (una coppia) L. 1100

SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e 6 tovaglioli bianchi a fiori L. 1900

SERVIZIO DA TAVOLA USO FIANDRA per 6 persone L. 3700

COPRILETTO golden color. una piazza cad. L. 1400

COPRILETTO colorati due piazze cad. L. 2400

STROFINACCI a quadri, orliati, con fettuccia, misura 60 x 60, la dozzina L. 1300

Ocassione: spediamo OVUNQUE franco di porto
1 MATERASSO 160 x 200 cm. UNA TAZZA traliccio puro cotone, peso kg. 10. Contro assegno di L. 3700 (anticipate solo L. 3500). Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegnamo di restituire la somma ai non soddisfatti (non ve ne saranno).

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE

Inoltre, e questo è l'importante, passandoci subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta - con una facilissima collaborazione - uno

SPLENDIDO REGALO DI VALORE

Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

**CASABIANCO RAD.
MONCALVO 55 - TORINO**

Cercansi Agenti, Produttori o Produttrici ogni località

Ascoltate sabato sera alle ore 21 dalle stazioni della Rete Rossa l'orchestra di Pippo Barzizza nella trasmissione «Canzoni e musiche di successo»



Teatro Popolare

LEGGENDA E STORIA DELLA CAVALLERIA RUSTICANA

FURONO pochissimi i fatti che la realtà della vita offrì a Giovanni Verga perché diventassero, su per giù come si erano svolti, opere d'arte (romanzi, novelle, dramm); numerosissimi, invece, gli spunti che balzarono dalla realtà nella sua fantasia di scrittore per farvi germinare vicende umane vere come se realmente fossero accadute. La realtà della vita fu dal più grande scrittore verista della letteratura italiana osservata, scrutata, penetrata con lunga e meticolosa passione, poiché l'arte, secondo lui, deve essere pura rappresentazione della realtà. In Verga, però, avvenne (quasi tutti gli altri scrittori della scuola verista o naturalista, di origine zolaiana, furono artisti solo in parte) che la rappresentazione della realtà diventasse trasfigurazione poetica della realtà medesima e quindi verità e insieme poesia.

Soleva egli esclamare, a proposito del suo credo di artista: « Verismo... verismo... Io preferisco dire: la verità ». Ed era infatti precisissime: La verità artistica.

Dopo questa premessa, ci sembra opportuno, un omaggio a un'altra verità, quella della storia letteraria, statata una leggenda, nata dalla gloria veristica di *Cavalleria rusticana*.

Il breve e potente dramma diventato popolare nel mondo, anche per virtù della musica di Mascagni, è, secondo quella leggenda, nè più nè meno che la riproduzione scenica di un dramma realmente accaduto in Vizzini, paese della Sicilia. Tempe fa, infatti, parecchi quotidiani pubblicarono la notizia della morte di una popolana, Santa Pulvirenti, nata or sono 81 anni a Vizzini intitolandola: *E' morta Santuzza*, cioè colui che fu la protagonista della *vara Cavalleria rusticana*, e rievocarono pertanto la cronaca della morte Pasqua vizzinese nella quale Turridù Macca tornato da fare il soldato con l'uniforme da bersagliere e il berretto rosso fu ammazzato da compar Alilo, il carpentiere, sposa della gnà Lola, dopo che questi ebbe appreso da comare Santa, già sedotta da Turridù e pazzo di gelosia, la verità sul conto della moglie che egli adorava e che, in compenso, gli aveva adornato la casa insieme col bell'amante ingannatore di Santuzza.

Si tratta di un singolare caso di trasposizione della verità artistica nella realtà della vita. Il verisimile artistico è divenuto il vero della realtà. La realtà, insomma, si è ispirata alla verità dell'opera d'arte e non questa a quella: Santuzza, la sua mala Pasqua, il suo Turridù, compar Alilo, la gnà Lola

nacquero soltanto nella fantasia del Verga.

Il precursore dello stato civile di *Cavalleria rusticana* è Federico De Roberto che fu del Verga amico fraterno. Narra l'autore di *I viceré* in un suo ampio e documentato studio: « La portineria di casa Verga a Catania era, prima del 1868, affidata a una famiglia di palermitani. Un giorno, stando al balcone, il futuro scrittore, appena uscito dall'adolescenza, vide il figlio del portinerio titolare attaccare lite con qualcuno e dalle parole grosse trascorrere improvvisamente alle mosse minacciose; poi, insultato e minacciato a sua volta, aprì le braccia all'avversario, stringerselo al petto e fare col capo un atto che all'istante parve quello del bacio. Turbissimo alla vista della brutta piega presa dalla lite, il giovanetto trasse allora un sospiro di sollievo. Poiché i contendenti si erano abbracciati e baciati, volerà dire che avevano fatto e suggerito la pace. Senonché, avendo egli espresso il suo compiacimento per così litigie, chi gli stava vicino lo avvertì del grave inganno: dopo il bacio, uno dei due aveva morsicato l'orecchio dell'altro, e ciò significava che si erano sfidati a morte ».

Fin qui l'attestazione del De Roberto. Lo spettacolo di quella strana sfida restò nella memoria del Verga e dopo un venticinquennio, nel tempo in cui l'autore della *Storia di una capinera*, aveva finalmente trovato, con Nedda, la via più sua e più ampia, la via che doveva condurlo alla grande, nuda, primitiva, umanissima poesia del *Malavoglia*, fu il motivo ispiratore della novella intitolata *Cavalleria rusticana* con la quale si apre il volume *Vita dei campi*: una vicenda tutta inventata e più rappresentata

che narrata: secca, rapida, nella gioiosa luminosità della Pasqua che dà alla catastrofe un senso di fatalità solenne e ineluttabile.

Verga non faticò a tradurre in rappresentazione la novella *Cavalleria rusticana*. Scrisse il dramma in due giorni, nell'estate del 1883, a Catania, sua città natia. Desideroso di leggerlo ai suoi amici Arrigo Boito, Emilio Treves, Luigi Gualdo, Eugenio Torelli-Viöllier, tornò presto a Milano, che era la sua città di elezione, e li riunì nella sua casa in corso Venezia 82. Ma l'opera ebbe un solo consenso, quello del Torelli-Viöllier. Fu poi Giuseppe Giacosa ad afferrare con baldanza la nuova fiaccola e ad agitarla con entusiasmo fino all'triunfo serata del 14 gennaio 1884 al Carignano di Torino, durante la quale Eleonora Duse, interprete di Santuzza, si dichiarò felice di aver creduto dentro di sé nell'eccellente esito della rappresentazione di quell'opera culminante in un finale che ricorda il procedimento dei tragi greci: *Hanno ammazzato compare Turridù* (il pubblico freme a quella uccisione annunciata come una sciagura di un popolo e non veduta).

La Duse aveva finito, perciò, col credere nella originalità e nella vitalità di *Cavalleria rusticana* al contrario del suo capocomico che era Cesare Rossi, navigatissimo uomo di teatro, ma che aveva preveduto un clamoroso fiasco e s'era guardato bene dal sostenere le spese per la messinscena che furono, invece, sostenute dal Verga e ammontarono a 160 lire e 5 centesimi.

Verga volle che i più caratteristici colori del mondo rusticano delle Sicilie apparissero tanto sullo scenario del pittore Fontana (la piazza del villaggio assolata con la chiesetta, il viale alberato, il muro dell'orto, la siepe di fichi d'india, lo stallatico dello zio Brasi) quanto sui costumi dei personaggi principali e secondari del dramma.

La rappresentazione di *Cavalleria rusticana* fu preceduta da un articolo di Giuseppe Giacosa sulla *Gazzetta Piemontese* di Torino; un avvertimento gettato al pubblico e, insieme, una bella sfida di artista: « Qualunque sorte tocchi alla rappresentazione, segni il Verga e segneremo tutti noi la data di domani. Chissà che fra dieci anni, portando alle stelle un nuovo dramma perfetto, non si potrà dire accennando alla Cavalleria Rusticana: si è cominciato di là ».

La prima rappresentazione non avrebbe potuto portare un trionfo più schietto. *Cavalleria rusticana* aprì un'era nuova nel Teatro italiano. La stessa fantesca del Giacosa abbandonò i castelli valdostani e i paggi e le castellane e i conti e le contesse medioevali e concepi *Tristi amori* e poi *Come le foglie e poi Il più forte*. Invano, durante la « prima » di *Cavalleria* il pubblico chiamò ripetutamente l'autore agli onori della ribalta. Verga era lontano dal teatro. Alla « seconda » egli apparve nel barbaglio festante del Carignano, accanto alla Duse che aveva espresso Santuzza da tutto il suo cuore e da tutto il suo spi-

rito incomparabili, a Cesare Rossi, a Flavio Andò, per non voler dire di noi ai suoi interpreti che lo avevano con tanta insistenza esortato a rispondere alle acclamazioni dell'uditore magnifico.

Sei anni dopo, riceve la lettera con la quale il giovanissimo maestro della banda musicale di Cerignola, Pietro Mascagni, lo prega di accordare il suo consenso al libretto di *Cavalleria* scritto da Targioni-Tosetti e Menasci con tutta fedeltà al dramma del Verga. E Verga risponde di sì. Ma poi accade l'aneddotica: Verga-Mascagni. Dopo una sentenza della Cassazione di Torino che diede ragione al grande scrittore siciliano, la controversia si chiuse in una transazione amichevole in virtù della quale l'autore di *Cavalleria* riscosse 143 mila lire una volta tanto, come ricompensa dei diritti di coautore del melodramma.

Questa, in breve, la storia di *Cavalleria rusticana*. Nella quale si può ora includere il capitolotto intitolato a Santa Pulvirenti, vizzinese, vissuta, certo innocamente, all'ombra della gloria della vera Santuzza che è quella creata da Giovanni Verga.

CAVALIERA RUSTICANA, un atto di Giovanni Verga - Sabato, ore 17 - Rete Rossa.

UNA PARTITA A SCACCHI

Un atto di Giuseppe Giacosa - Sabato, ore 17 - Rete Rossa.

L'altra commedia che completa la trasmissione di sabato del Teatro Popolare è la celebre commedia di Giacosa *Una partita a scacchi*.

Rappresentata per la prima volta all'Accademia di Napoli, sotto la presidenza del Duca di San Cesario, la sera del 30 aprile 1873, e posta in scena da Achille Torelli, *Una partita a scacchi* è la migliore delle opere romantiche del Giacosa, che non aveva ancora tentato il dramma borghese nel quale avrebbe dato i due capolavori di *Come le foglie* e di *Tristi amori*.

La trama è semplice. Il conte Olivero di Fombrone, con il suo paggio Fernando va a far visita al conte Renato di Challant, che vive con la figlia Jolanda nel suo castello isolato tra i boschi. Fernando, ricco di coraggio e di intelligenza ma di incerti natali, ostenta le sue doti e le sue disgrazie di fronte al conte Renato; e questi, piccato, lo prende in parola e lo invita a provare la sua decantata valentia nel gioco degli scacchi, giocando con Jolanda. Se vince sporrà la fanciulla, ma se perde la morte lo attende. Il gioco volge male per Fernando; lo salverà, con femminile aruzia, la stessa Jolanda la quale giocando e conversando con il bel paggio si è innamorata di lui, si lascia vincere e diviene sua sposa.

Una partita a scacchi è fra le opere del Giacosa, una delle più ricordate. Le stesse, parafrasi che se ne sono fatte hanno goduto a tenerla fresca e viva nel ricordo di tutti. Così che Jolanda e il Paggio Fernando sono creature che tutti conoscono, in cui si sono compiute le nostre fantasticerie; e la lunghissima favola drammatica sono comuni come certi versi di grandi e pionierissimi poeti.



Giuseppe Giacosa di cui gli ascoltatori possono questa settimana gustare le delicate sfumature di « Una partita a scacchi », il grazioso lavoro al quale oltre mezzo secolo di vita non ha tolto nulla della sua vitalità.

LETTERE ROSSO-BLU

Le due sorelle di Trieste, Pierina e Marta Petronio, sostengono due punti di vista a parer loro diversi, ma hanno entrambe ragione perché c'è diversità per l'appunto: c'è esiste ma v'è invece perfetta identità. Il « pezzo (Poeta e contadino) di Suppè », come ogn di tutto esattamente esse si esprimono

e operette e 180 lavori teatrali minori.

L'introduzione — che egli chiama più propriamente *ouverture* — può anche essere definita sinfonia, non con il significato della più ampia costruzione quadripartita, ma nel senso per l'appunto di *introduction* d'un lavoro teatrale. Che poi questo, nel caso presente, non sia stato scritto, ciò non toglie valore veruno alla definizione.

Scrive Wanda, da Sileone di Rovereto: « Tutti i miei complimenti alla RAI per la « Piccola Stazione Lirica », così felicemente iniziata con la Sonnambula di Bellini. È stata un'idea magnifica e sono certa raccoglierà una larga messa di consensi fra gli amanti della buona musica ».

Questo è proprio ciò che la RAI desidera.

Chiedono Rodolfo Smith, Luigi Canteciano, Lollo e Mimi Ferrez la pubblicazione di alcune fotografie di attori e il nostro interesse perché la RAI metta in programma *Il padrone delle ferriere* di George Ohnet.

Pubblicheremo le fotografie non appena ne si presenterà l'opportunità.

Giulio Di Giorgi, di Messina, ci ha scritto: « Vorrei sapere se esiste un giorno che pubblica più diffusamente di quello che non fate voi i programmi delle trasmissioni estere, se esiste, un prego di informarmi ».

Il Radiocorriere è l'unico periodico che pubblica i programmi delle stazioni estere avvalendosi per questo scopo di un ben organizzato e complesso servizio di collegamento con le pubblicazioni straniere in materia. Naturalmente, per ovvi ragioni di spazio non può decisa di ogni singola trasmissione i dettagli minori, e se deve quindi limitare e riprodurre integralmente soltanto i programmi dei concerti sinfonici e da camera più importanti e gli organici delle opere più significative, indicando le restanti trasmissioni con il simbolo *foto generica* (sia pure con conservazione, radiocronaca, ecc.).

Inoltre l'elenco dell'audizione non corrisponde normalmente a quello effettivo delle singole emittenti estere, ma decorre dall'ora nella quale — per esperienza nostra — è seguita a esibirsi la stazione di cui si parla. « Il passato in Italia cominciò ad essere chiaro ed efficace. Per avere maggiori particolari sui programmi occorre dunque consultare direttamente i periodici degli enti radiotelevisivi degli altri Paesi. E' tuttavia fra i molti progetti e le molte speranze dei redattori del Radiocorriere non è stata ancora individuata la possibilità di dedicare qualche commento ai più importanti avvenimenti radiotelevisivi esteri, ma ciò sarà possibile soltanto quando il nostro periodico aumenterà ulteriormente il numero delle sue pagine ».

Scrive Odoacre Oriani da Napoli: « Ho l'impressione che quando un programma piace agli ascoltatori la RAI faccia il possibile per sbarattarlo. Ogni domenica sulla Rete Rossa, vi la trasmisone di « Arcobaleno » mentre la nostra (inizio ore 21) e sulla Rete Azzurra la trasmisone di « Hoop », anche essa ben acciata, sostituita da « Riuscita alla carlona » e oggi da « Parodia » (inizio ore 21.30). Ne deriva che agli ascoltatori di « Arcobaleno » è stata data la riconfidenza, risposta e ricevuta di molti anni di vita. Io domando, iniziate la trasmisone della rivista dopo quella di « Arcobaleno » per dar modo agli ascoltatori di poter sentire tutte e due le trasmissioni? ».

Si tratta di due trasmissioni di genere diverso anche se possono interessare e piacere agli stessi ascoltatori. Diverse pur se tutte e due parlate. Segnaliamo il desiderio.

Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI SETTIMANA 5-11 SETTEMBRE

Domenica 5 settembre - Abbondato Giacomo Ghia fra Giovanni, residente a Torino, via Somalida 39, libretto n. 11.859. Premio: Frigorifero Fiat.

Lunedì 6 settembre - Abbondato Pio Savelli di Marco, residente a Forlì, via Gragnano 28, frazione S. Martino in Strada, libretto n. 5898. Premio: Macchina per cucire Botletti.

Martedì 7 settembre - Abbondato Guido Gaspari, Calisto, residente a Montebelluna (Venezia), via Monte Bozzano 4, libretto n. 69. Premio: Macchina per scrivere Olivetti.

Mercoledì 8 settembre - Abbondato Orlando Cashi di Silvio, residente a Siena, via Enrico Toti 4, libretto n. 2211. Premio: Cucina a gas Triple.

Giovedì 9 settembre - Abbondato Pietro Aruano, residente a Gaeta (Latina), via Bonomo 10, libretto n. 523. Premio: Cassa prodotti Mignetti.

Venerdì 10 settembre - Abbondato Luigi Lovisio di Giuseppe, residente a Nizza Monferrato (Asti), via 1613 n. 97, libretto n. 533. Premio: Un milione in titoli di Stato.

Abbondato Romano Canella, residente ad Argenta (Ferrara) frazione Ospedale Moncale, libretto n. 227. Premio: Un milione in titoli di Stato.

Abbondato Vincenzo Richiello fu Federico, residente a Napoli, via Rebari di Palazzo 25, libretto n. 12.620. Premio: Un milione in titoli di Stato.

Abbondato Giovanni Bonati, residente a Milano, via dei Crescenzi 18, libretto n. 1468. Premio: Un milione in titoli di Stato.

Abbondato Geremia Recchia fu Luigi, residente a Fontanina (Latina), eseguito n. 54. Poder 2235, libretto n. 73. Premio: Un milione in titoli di Stato.

Per avere diritto alla liquidazione del premio, l'abbondato sottogato, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul « Radiocorriere » dovrà trasmettere alla Direzione RAI, in Torino, via Arsenale 11, la lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed assicurarsi la ricezione del liquidazione del premio, unitamente al documento del quale risulti che egli era in « regola » con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

— è proprio l'introduzione che il fecendissimo e popolare musicista delmata, compose per una operetta che non fu poi scritta, preso come base degli stessi libretti, gli impegni direzionali a Vienna, a Praga, a Bedřich. (D'altra parte non possiamo farlone una colpa e dire che Suppè era un pigro con il suo bilancio di ben 31 opere comiche



Maestro e coro in miniatura ai microfoni di Radio Roma durante una trasmissione serale di Arcobaleno.

PROGRAMMI PER I RAGAZZI

Le tre figlie di Babbo Pallino

di Mario Pompei - Venerdì, ore 18 - Rete Rossa.

La fiaba scenica *Le tre figlie di Babbo Pallino*, scritta a suo tempo da Mario Pompei per il Teatro della Fiaba, creato in Roma da Andreina Pagnani, può dirsi, a ragion veduta, un lavoro destinato a raggiungere in ogni occasione ed in ogni campo il maggior successo. Uno di quei piccoli graziosi capolavori per l'infanzia che riconosce e mantengono freschissimi anche a distanza di anni. Capolavori che nascono bene, in un momento felice, e che filano diritti verso la solerità senza incertezze o riserve.

Gli attori sa ne innamorano, e gli altri non finiti commoventi come la Pagnani, Dino Galli, Guglielmo Almirante, Besozzi, Laura Adani, Filippo Scelzo, che recitano per i grandi e per i piccini con egual passione e misura, abbandonandoci festosamente alla piacevole e diletta recitazione di questo gustosissimo scherzo teatrale, mentre il pubblico, conquistato sin dall'inizio dalla magia di quelle battute ritmiche e assonanti, intuito che lo spettacolo era di suo gusto, ricercava la postura più comoda tra i braccioli della poltrona, allo scopo di goderselo tutto, sino alla fine beatamente assiso.

Nel vasissimo repertorio delle fiabe che esigono un pubblico assorto e trepidante — le fiabe che fanno sospirare e lacrimare — questa di Mario Pompei, rappresenta invece « l'opera buffa », pervasa com'è da gliconia ironia, tutta capricci, burloni e arzigogoli e giochi di parole. Un'opera buffa con tanto di battute cantabili e personaggi su misura. (Ti domandi infatti più volte se la fiaba debba recitarsi cantata, oppure se l'autore non abbia inteso conferirle a bella posta un duplice carattere per trarre dal racconto il motivo d'un bizzarro bal-

leto da realizzarsi coreograficamente dicendo i versi a bocca chiusa).

Nel riprendere in esame la storia di Babbo Pallino e delle sue leggiadre figlie, con l'intento di farne edizione radiofonica (una prima emissione sperimentale fu eseguita da Lidia Sussy di Radio Venezia), ci siamo avveduti che ben poco c'era da togliere o da modificare. Basta contenere l'azione entro lo spazio di tempo assegnato al programma.

Per quanto riguardava la radiofonicità del testo, la fiaba sembrava scritta appositamente per il microfono, essendo già espressi nel dialogo tutto il gesto e tutta la scena.

La trama è semplice: Babbo Pallino, pancione, palandrano e berretto a tricorno ha tre graziose figlie. Le prime due sùperbe e pretenziose, l'ultima un fiore di bontà. Il brav'uomo le lascia sole solette per recarsi al porto dove gli è stato annunciato un bastimento carico di... di una cosa, il cui nome gli sfugge sempre dalla memoria. Ha promesso alle figlie un regalo; alla minore, secondo il desiderio della fanciulla una rosa. Mentre sta per coglierla, in un meraviglioso giardino, ecco spuntar fuori il classico orco, che usige la ragazza in sposa. La brava figliola per salvare il babbo accetta il mostro come minchia. E l'orco, caduto l'incantesimo, torna ad essere un bel principe.

Una trama semplice, ma raccontata da Mario Pompei diviene un girotondo di trovazine sceniche e nello stesso tempo così radiofoniche da farci supporre che proprio questo potrebbe essere il genere adatto per uno spettacolo sugli schermi della televisione.

UMBERTO PACILIO

Vecchia Romagna Buton



fine delizioso Cognac
da tutti ed ovunque
preferito